

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 229 del 27/02/2017

Seduta Num. 8

**Questo** lunedì 27 **del mese di** febbraio

**dell' anno** 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2017/55 del 13/01/2017

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE ERVET 2017 AI SENSI DELLA L.R. N. 25/93 E SS.MM.II.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Richiamata la L.R. 13 maggio 1993, n. 25 "Norme per la riorganizzazione dell'ente regionale per la valorizzazione economica del territorio - ERVET SPA", nel testo coordinato con le modifiche apportate dalle LL.RR. n. 7/2002, n. 5/2003, n. 26/2007 e n. 14/2014 finalizzate, principalmente a consentire di operare come società "in house" secondo i principi stabiliti dalla giurisprudenza comunitaria e nell'osservanza delle disposizioni previste dal D.L. 4 luglio 2006, n. 223 (cosiddetto decreto Bersani);

Visti in particolare i seguenti articoli della predetta L.R. n. 25/1993 e ss.mm.:

- l'art. 2, comma 1, il quale prevede che ERVET S.p.A. assuma la denominazione di ERVET - Emilia-Romagna - Valorizzazione economica territorio SpA;
- l'art. 3, comma 1, il quale definisce gli ambiti di impegno della società orientando la sua attività alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione della Regione e del sistema degli enti locali specificando in, particolare, gli ambiti di iniziativa;
- l'art. 6, il quale detta le modalità e le forme per la regolazione dei rapporti tra la Regione ed ERVET SpA ed, in particolare, prevede la stipula di una convenzione, di norma triennale, nella quale è indicato il programma delle attività affidate alla società e la presentazione da parte della stessa, entro il 31 ottobre di ogni anno, di un programma annuale da approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, da parte della Giunta Regionale;

Richiamata la legge regionale 18 luglio 2014, n. 14 (Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna) che ha disposto, all'articolo 22, la fusione per incorporazione della s.c.a.r.l. Nuova Quasco in Ervet S.p.A. avvenuta in data 22 dicembre 2014 in Bologna presso lo studio del Notaio Rita Merone Repertorio n. 55.456 e Raccolta n. 26913;

Rilevato che con propria deliberazione n. 1818 del 12

novembre 2015 è stato approvato lo schema di convenzione triennale 2016-2018 con la società ERVET SpA prevista dal comma 1 dell'art. 6 della predetta L.R. n.25/1993 e successive modificazioni, nel quale è indicato il programma delle attività affidate dalla Regione alla società in tale periodo;

Dato atto che in data 22 dicembre 2015 è stata stipulata la suddetta convenzione, conservata agli atti della struttura regionale competente;

Visti in particolare i seguenti articoli della suddetta convenzione:

- art. 2 nel quale si individua il programma delle iniziative articolato per linee di attività con relativo piano finanziario triennale 2016-2018 per la realizzazione del quale la Regione conferisce ad Ervet i finanziamenti previsti nella delibera di Giunta regionale di approvazione del programma annuale;
- art. 3 il quale stabilisce che ERVET si impegna a presentare alla Giunta regionale il programma annuale di attività il quale deve indicare:
  - 1) le attività da realizzare nell'anno di riferimento e le singole attività progettuali;
  - 2) le fasi di attuazione delle attività con eventuali scadenze intermedie;
  - 3) il piano finanziario del programma articolato per singole attività;
  - 4) il corrispettivo a carico della Regione;
  - 5) gli eventuali cofinanziamenti del programma;

stabilisce inoltre che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare come previsto dall'art. 6 della L.R. 25/93 e successive modificazioni, approva detto programma annuale nonché programma, con la medesima deliberazione, le relative risorse finanziarie;

- art.4 il quale stabilisce le modalità di attuazione del programma annuale con particolare riferimento al coordinamento fra la Regione e la società e fra le strutture regionali;

- art. 5 concernente le modalità di conferimento dei finanziamenti;

Vista la propria deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" che, tra le altre, ha soppresso dal 01/03/2016 la "Direzione generale programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali";

Visto, altresì, il punto 4 del dispositivo della delibera di cui sopra con il quale si definiscono, nell'allegato A, le nuove declaratorie delle Direzioni Generali, secondo le quali spettano - tra l'altro - alla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa il coordinamento, la regolazione e la gestione dei rapporti con E.r.v.e.t. S.p.A.;

Dato atto che con propria deliberazione n. 2304/2015 è stata avviata la programmazione triennale di cui alla predetta convenzione attraverso l'approvazione del programma delle attività relativo al primo anno, successivamente integrato con deliberazione n. 2380/2016;

Ritenuto di proseguire nell'attuazione del suddetto programma triennale approvando il piano delle attività anno 2017 nel rispetto di obiettivi di efficienza, economicità e qualità delle prestazioni fornite all'Amministrazione regionale nel corso degli anni dalla Società Ervet S.p.A.;

Preso atto che:

- in data 27 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Ervet S.p.A. ha approvato il Programma di attività annuale 2017;
- ERVET SpA ha presentato con lettera prot.862 del 27 ottobre 2016, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della L.R. 25/93 e ss.mm. e dell'art. 3 della convenzione triennale 2016 - 2018 il programma annuale 2017, nonché il quadro delle altre iniziative prestate dalla società in favore degli altri enti partecipanti o degli enti affidanti e comunque promosse o partecipate dalla società ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto, comprensivo delle indicazioni riguardanti gli obiettivi, i tempi, i costi, le risorse disponibili nonché l'eventuale quota di finanziamento regionale utilizzata

a tali fini, acquisito e conservato agli atti della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa ;

- In relazione ai progetti D.1 Linea B, D.2 Linea B, D.6 Linea A - Azione 2 e D.7 Linea B e Linea C di cui agli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Direttore Generale competente con comunicazione inviata alla Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ne ha approvato i contenuti, identificato la necessità e individuato le risorse necessarie per la realizzazione.

Atteso che:

- Le risorse indettificate come sopra specificato per il finanziamento delle linee ed azioni dei progetti suddetti ammontano a complessivi € 249.300,00 a valere sul capitolo 37062 ed in particolare:
  - o Euro 50.000,00 per il Progetto D.1 Linea B;
  - o Euro 82.000,00 per il Progetto D.2 Linea B;
  - o Euro 52.500,00 per il Progetto D.6 Linea A Azione 2;
  - o Euro 16.000,00 per il Progetto D.7 Linea B e Euro 48.800,00 per il Progetto D.7 Linea C;
- Il finanziamento per la realizzazione dei sopraelencati progetti, avuto riferimento al quadro finanziario previsto nel bilancio di previsione regionale 2017-2019, sarà oggetto di apposito atto di determinazione della copertura finanziaria effettiva con riferimento alle risorse da rendere disponibili al capitolo di spesa 37062, a seguito di apposite variazioni finalizzate alla relativa iscrizione a bilancio nel rispetto delle prescrizioni dettate e vincoli posti dalla normativa vigente;

Rilevato che il suddetto programma annuale, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- dà attuazione con progetti operativi agli obiettivi fissati ed alle linee di attività definite dalla convenzione e dal programma triennale approvato con deliberazione n. 1818/2015 e risulta coerente nella sua articolazione e nei suoi contenuti con il programma triennale di attività allegato alla convenzione stipulata con la società in questione;

- si pone esplicitamente l'obiettivo di consolidare azioni che danno corpo alla mission identificata dalla legge regionale di ridefinizione delle funzioni di ERVET;
- rispetta le previsioni dell'art. 3 della citata convenzione stipulata tra la Regione e ERVET - Emilia Romagna - Valorizzazione economica territorio S.p.A. e indica le dimensioni finanziarie previste per ogni singola attività progettuale ed è, a tal fine, corredato di un piano finanziario articolato per singole attività, tenuto conto di quanto sopra indicato in relazione alle attività progettuali D.1 Linea B, D.2 Linea B, D.6 Linea A - Azione 2, D.7 Linea B e C;

Ritenuto opportuno precisare che il programma prevede, per alcuni progetti, attività da realizzare nel 2017 e attività da realizzare nel 2018, la cui specifica copertura finanziaria è indicata nell'ambito delle singole schede progettuali, oltre che nel piano finanziario;

Ritenuto, altresì, che il relativo piano finanziario è stato ritenuto congruo dalle strutture regionali competenti ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50 del 16 aprile 2016;

Atteso che per quanto concerne le risorse finanziarie necessarie per far fronte alla realizzazione delle attività progettuali qui programmate e al corrispettivo a carico della Regione, le stesse risultano allocate a capitoli di spesa del Bilancio finanziario regionale 2017-2019 espressamente indicati e riepilogati al punto 4 del presente dispositivo;

Considerato che, previa verifica effettuata dalla competente struttura della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, la somma di € 8.000,00 programmata con deliberazione n. 1687/2016 al cap. 23323 in relazione all'obiettivo H, attività 1 del Programma di acquisizione di beni e servizi della medesima Direzione, può essere deprogrammata dell'importo di € 94,40 a seguito di attività completamente realizzata, come da determinazione dirigenziale n. 19184/2016;

Dato atto che il progetto B.4 "Supporto alle politiche territoriali agricole. Linea A e B", il cui obiettivo è quello di assistere la Regione Emilia Romagna nel monitoraggio e nella gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ricade fra gli interventi finanziabili nell'ambito della Misura "Assistenza tecnica" del Programma medesimo - approvato con decisione comunitaria C (2015) 3530 del 26 maggio 2015 - e pertanto il finanziamento relativo seguirà le procedure e i

tempi previsti dal programma operativo della misura medesima nonché del Programma di Sviluppo Rurale complessivo 2014-2020;

Dato atto altresì che è stato acquisito il parere positivo della Commissione consiliare Politiche Economiche, espresso nella seduta del 11 gennaio 2017;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001 n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2017)";
- 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte di:

- approvare il programma annuale delle attività affidate ad Ervet per il 2017 presentato ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della L.R. 25/1993 e ss.mm. e dell'art. 3 della convenzione triennale 2016-2018 per complessivi € 8.095.656,39;
- di programmare le risorse finanziarie necessarie per far fronte al corrispettivo a carico della Regione secondo quanto previsto al medesimo art. 3 della convenzione stipulata tra la Regione e la società per complessivi € 7.736.423,69, come risulta dagli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con

esclusione, per le motivazioni sopra esplicitate, della programmazione finanziaria afferente alle attività D.1 Linea B, D.2 Linea B, D.6 Linea A - Azione 2 e D.7 Linea B e C, a valere sul capitolo di spesa 37062 citato, nonché dell'attività B.4 finanziata nell'ambito del PSR 2014-2020;

Dato atto che il programma approvato con la presente deliberazione potrà essere integrato o variato in accordo con la società secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 della L.R. 25/1993 e ss.mm. e dall'art. 3 della convenzione;

Richiamati:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Dato atto che i Codici Unici di Progetto (CUP), previsti dall'art. 11 della citata legge n. 3/2003, assegnati dalla competente struttura ministeriale alle attività progettuali



indicate nel presente provvedimento, sono i seguenti:

- attività progettuale A.1	n.E31H16000180002
- attività progettuale A.2	n.E31H16000190002
- attività progettuale A.3	n.E31H16000200002
- attività progettuale A.4	n.E31H16000210002
- attività progettuale A.5	n.E31H16000220002
- attività progettuale A.6	n.E31H16000230002
- attività progettuale A.7	n.E31H16000240002
- attività progettuale A.8	n.E31H16000250002
- attività progettuale A.9	n.E31H16000260002
- attività progettuale A.10	n.E31H16000270002
- attività progettuale A.11	n.E31H16000280002
- attività progettuale B.1	n.E31H16000290002
- attività progettuale B.2	n.E31H16000300002
- attività progettuale B.3	n.E31H16000310002
- attività progettuale B.4	n.E31H16000320002
- attività progettuale B.5	n.E42I16000080006
- attività progettuale C.1	n.E31H16000330002
- attività progettuale C.2	n.E31H16000340002
- attività progettuale C.3	n.E31H16000350002
- attività progettuale C.4	n.E31H16000360002
- attività progettuale C.5	n.E31H16000370002
- attività progettuale C.6	n.E31H16000380002
- attività progettuale C.7	n.E31H16000390002
- attività progettuale C.8	n.E31H16000400002
- attività progettuale C.9	n.E31H16000410002
- attività progettuale C.10	n.E31H16000420002
- attività progettuale C.11	n.E31H16000430002
- attività progettuale C.12	n.E31H16000440002
- attività progettuale C.13	n.E31H16000450002
- attività progettuale D.1	n.E31H16000460002
- attività progettuale D.2	n.E31H16000470002
- attività progettuale D.3	n.E31H16000480002
- attività progettuale D.4	n.E31H16000490002
- attività progettuale D.5 Linea A	n.E31H16000500002
- attività progettuale D.5 Linea B	n.E31H16000510002
- attività progettuale D.6 Linea A	n.E31H16000520002
- attività progettuale D.6 Linea B	n.E31H16000530002
- attività progettuale D.7 Linea A e B	n.E31H16000540002
- attività progettuale D.7 Linea C	n.E31H16000550002
- attività progettuale E.1	n.E31H16000560002
- attività progettuale E.2	n.E31H16000570002
- attività progettuale E.3	n.E31H16000580002

- attività progettuale E.4	n.E31H16000590002
- attività progettuale E.5	n.E42I16000009002
- attività progettuale E.6	n.E31H16000600002
- attività progettuale F.1	n.E31H16000610002
- attività progettuale F.2	n.E31H16000620002
- attività progettuale F.3	n.E31H16000630002

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n. 2189/2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702/2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681/2016 concernente "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2123/2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazioni e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FR1Super nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

Dato atto dei pareri allegati:

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui richiamate:

1. di approvare, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della L.R. 25/1993 e ss.mm., il programma annuale delle attività 2017 affidate ad ERVET SpA, sulla base della convenzione stipulata tra la Regione Emilia Romagna e la società E.R.V.E.T. S.p.A. per il triennio 2016-2018 per complessivi € 8.095.656,39 come si desume:
  - a. dall'allegato A) "Programma annuale di attività 2017"; al medesimo è allegato, ai soli fini conoscitivi, il quadro delle altre iniziative prestate dalla società in favore degli altri enti partecipanti o degli enti affidanti e comunque promosse o partecipate dalla società ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto, comprensivo delle indicazioni riguardanti gli obiettivi, i tempi, i costi, le risorse disponibili nonché l'eventuale quota di finanziamento regionale utilizzata a tali fini;
  - b. dall'allegato B) "Piano finanziario",  
entrambi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che le attività progettuali B.4, D.1 Linea B, D.2 Linea B, D.6 Linea A - Azione 2 e D.7 Linea B e C sono escluse dalla programmazione finanziaria disposta con il presente provvedimento, come meglio motivato nei successivi punti 5 e 6;
2. di dare atto che i Codici Unici di Progetto (CUP) previsti dall'art. 11 della Legge n. 3/2003, assegnati dalla competente struttura ministeriale alle attività progettuali indicate nel presente provvedimento sono integralmente elencati in premessa e si intendono qui riportati;
3. di deprogrammare, ai fini della copertura finanziaria del presente programma, la somma di € 94,40 a valere sul capitolo 23323 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni di sistema per la promozione internazionale del sistema produttivo e della ricerca dell'Emilia-Romagna (artt. 54, 55 e 61 L.R.21 aprile 1999, n. 3; Programma Regionale Attività Produttive)

in relazione alla somma programmata con propria deliberazione n. 1687/2016 per l'obiettivo H, attività 1 del Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazioni e istituzioni”;

4. di dare atto che risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento necessarie per far fronte al corrispettivo a carico della Regione per la realizzazione dei progetti contenuti nel programma annuale di cui al punto 1. che precede ammontano a complessivi € 7.736.423,69, sono indicate in calce alle relative schede progettuali di cui all'allegato A), riepilogate nel piano finanziario del Programma medesimo di cui all'allegato B) al presente provvedimento e risultano così allocate ai capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019:

- € 2.286.000,00 al Capitolo 2616 "Spese per il finanziamento del Programma annuale di attività a ERVET - Emilia-Romagna -Valorizzazione economica del territorio SpA - (art. 6, L.R. 13 maggio 1993, n.25)", anno di previsione 2017;

- € 397.000,00 al Capitolo 2616 "Spese per il finanziamento del Programma annuale di attività a ERVET - Emilia-Romagna -Valorizzazione economica del territorio SpA - (art. 6, L.R. 13 maggio 1993, n.25)", anno di previsione 2018;

- € 33.572,00 al Capitolo 68410 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per l'attuazione di progetti nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020". (L.16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTO (UE) N. 516/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 16 APRILE 2014) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019, anno di previsione 2017;

- € 10.893,00 al Capitolo 68410 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per l'attuazione di progetti nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020". (L.16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTO (UE) N. 516/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 16 APRILE 2014) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2017-2019, anno di previsione 2018;

ANNO DI PREVISIONE 2017:

- € 230.000,00 al cap. 2602 "Spese per sostenere la realizzazione di un sistema di relazioni per il rapporto con le istituzioni comunitarie nelle materie di competenza regionale (art. 1, comma 2, L.R. 12 maggio 1997, n. 12)";
- € 74.000,00 al cap. 3829 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell'ambito del Piano Telematico regionale (L.R. 24 maggio 2004, n.11);
- € 130.000,00 al cap. 3803 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell'ambito dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (LR 24 maggio 2004, n. 11);
- € 50.000,00 al cap. 21079 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività relative al piano energetico regionale (art. 2, comma 1, lett. A) e art. 8, L.R. 23 dicembre 2004, n. 26; azione 8.4 P.T.A. 2011/2013)";
- € 250.000,00 al cap. 23144 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la promozione e l'assistenza tecnica al Programma Attività Produttive (ARTT. 54, 55 E 57 L.R. 3/99; Programma Regionale Attività Produttive)";
- € 292.094,40 al cap. 23323 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni di sistema per la promozione internazionale del sistema produttivo e della ricerca dell'Emilia-Romagna (artt. 54, 55 e 61 L.R. 21 aprile 1999, N.3; Programma Regionale Attività Produttive);
- € 437.500,00 al cap. 22091 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE";
- € 306.250,00 al cap. 22092 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO";
- € 131.250,00 al cap. 22093 "Spese per l'attuazione delle attività di assistenza tecnica al POR FESR 2014/2020, mediante prestazioni professionali e specialistiche (Asse 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA REGIONE";

- € 65.000,00 al cap. 25567 "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'osservatorio regionale del turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (art. 2 comma 1 lett. E) L.R. 4 marzo 1998, n.7 - abrogata; art. 2 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)";
- € 196.000,00 al cap. 27723 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per l'attuazione delle attività degli osservatori in materia di commercio (ART. 14, L.R. 05 Luglio 1999, N.14)";
- € 250.000,00 al cap. 30060 "Spese per lo svolgimento di attività di monitoraggio e assistenza in materia di opere e lavori pubblici e di servizi (art. 159, commi 1 e 2, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)";
- € 20.000,00 al cap. 36197 "Spese per assistenza e manutenzione ordinaria di hardware e software finalizzate al monitoraggio e alla contabilità dei lavori pubblici (art. 7, D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163)";
- € 85.000,00 al cap. 51592 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per prestazioni professionali e specialistiche (ART. 2, D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502)";
- € 4.306,46 al cap. 78838 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del programma operativo FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Regione" ;
- € 17.509,42 al cap. 78840 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del programma operativo FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - MEZZI UE";
- € 10.048,41 al cap. 78842 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche afferenti l'assistenza tecnica del programma operativo FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25

novembre 2015; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - MEZZI STATALI”;

- € 80.000,00 al cap. 70552 “Spese per prestazioni professionali e specialistiche necessarie alla realizzazione di manifestazioni ed iniziative culturali nell’ambito delle finalità di cui all’art. 1 e degli obiettivi individuati nel programma triennale degli interventi di cui all’art. 3 della L.R. 37/94 (ART.7 DELLA L.R. 22 AGOSTO 1994, N.37)”;
- € 1.115.000,00 al cap. 75575 “Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse alle azioni previste dal programma operativo 2014/2020 (obiettivo “investimenti a favore della crescita e occupazione” - programma operativo regionale 2014/2020 contributo CE sul FSE (Regolamento UE n.1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;
- € 780.500,00 al cap. 75593 “Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse alle azioni previste dal programma operativo 2014/2020 (obiettivo “investimenti a favore della crescita e occupazione” - programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n.183, Delibera CIPE, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;
- € 334.500,00 al cap. 75605 “Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse alle azioni previste dal programma operativo 2014/2020 (obiettivo “investimenti a favore della crescita e occupazione” - programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005; n.17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione”;
- € 50.000,00 al cap. 21123 “Spese per organizzazione eventi, pubblicità, informazione e assistenza alle PMI ai fini della realizzazione di diagnosi energetiche per l’adozione di sistemi di gestione dell’energia conformi alle norme ISO 50001 (D.Lgs 4 luglio 2014 n. 102; D.M. 21 dicembre 2015) - Cofinanziamento regionale”;
- € 50.000,00 al cap. 21127 “Spese per organizzazione eventi, pubblicità, informazione e assistenza alle PMI ai fini della realizzazione di diagnosi energetiche per l’adozione di sistemi di gestione dell’energia conformi alle norme ISO 50001 (D.Lgs 4

luglio 2014 n. 102; D.M. 21 dicembre 2015) - MEZZI STATALI"

- € 50.000,00 al cap. 76560 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per l'attuazione di attività di assistenza tecnica e monitoraggio dei programmi di inserimento lavorativo dei disabili (ART. 14 L.12 MARZO 1999, N.68 E L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

5. di dare atto che il finanziamento per la realizzazione dei progetti D.1 Linea B, D.2 Linea B, D.6 Linea A - Azione 2 e D.7 Linea B e C, ammontanti a complessivi Euro 249.300,00, avuto riferimento al quadro finanziario previsto nel bilancio di previsione regionale 2017-2019, sarà oggetto di apposito atto di determinazione della copertura finanziaria effettiva con riferimento alle risorse da rendere disponibili al capitolo di spesa 37062 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt.70, 74, 81 e 84 D.lgs. 31 marzo 1998, n.112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n.3). Mezzi statali", a seguito di apposite variazioni finalizzate alla relativa iscrizione a bilancio nel rispetto delle prescrizioni dettate e vincoli posti dalla normativa vigente;
6. di dare atto che il progetto B.4 "Supporto alle politiche territoriali agricole", il cui obiettivo è quello di assistere la Regione Emilia Romagna nel monitoraggio e nella gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ricade fra gli interventi finanziabili nell'ambito della Misura "Assistenza tecnica" del Programma medesimo - approvato con decisione comunitaria C (2015) 3530 del 26 maggio 2015 - e pertanto il finanziamento relativo, corrispondente a €. 109.932,70 lordi, seguirà le procedure e i tempi previsti dal programma operativo della misura medesima approvato con propria deliberazione n. 1701/2015 nonché del Programma di Sviluppo Rurale complessivo 2014-2020;
7. di dare atto che i Direttori Generali, in attuazione della convenzione stipulata tra la Regione e ERVET S.p.A. e sulla base delle rispettive competenze previste dal processo di riorganizzazione dell'ente, provvederanno ad assumere le obbligazioni giuridiche discendenti dalla presente programmazione, in relazione alle competenze amministrativo-contabili stabilite dalle disposizioni della L.R. 40/2001 per quanto applicabili, in conformità ai



principi e postulati dettati dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative vigenti.



# **PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' 2017**

**INDICE**

---

<b>1. Presentazione.....</b>	
<b>2. I progetti del programma annuale 2017.....</b>	
<b>A. Sviluppo territoriale, riordino istituzionale, progetti di sviluppo locale</b>	
A.1 Assistenza tecnica all’attuazione della nuova legge sulla tutela e uso del territorio.....	
A.2 Assistenza tecnica alle attività per lo sviluppo dell’Appennino dell’Emilia-Romagna.....	
A.3 Riordino territoriale e partecipazione dei cittadini.....	
A.4 Assistenza tecnica per l’attuazione della strategia nazionale aree interne.....	
A.5 Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna.....	
A.6 Aiuti di stato.....	
A.7 Manutenzione ordinaria del sistema informativo SIMADA e attività di supporto al monitoraggio della Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente.....	
A.8 Redazione dei rapporti annuali relativi al mercato dei contratti pubblici del territorio della Regione Emilia-Romagna.....	
A.9 Supporto tecnico operativo alla legge sulla legalità in materia di appalti e cantieri di costruzioni.....	
A.10 Gestione del sistema informativo e aggiornamento dell’elenco regionale delle voci d’opera e dei prezzi delle opere pubbliche.....	
A.11 Supporto alle attività di ricostruzione a seguito di disastri naturali – attività economiche e produttive.....	
<b>B. Strumenti per la crescita intelligente sostenibile e coesiva.....</b>	
B.1 Supporto al Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione giovani per l’annualità 2017	
B.2 Supporto all’operatività del Fondo Sociale Europeo e alle politiche formative e del lavoro.....	
B.3 Supporto alle politiche per la competitività e l’occupazione: il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.....	
B.4 Supporto alle politiche territoriali agricole.....	
B.5 Supporto all’attività relativa all’attuazione del fondo europeo per la pesca e acquacoltura.....	
<b>C. Promozione degli investimenti e politiche settoriali a impatto territoriale.....</b>	
C.1 Marketing territoriale e attrazione di investimenti.....	
C.2 Supporto alle attività di internazionalizzazione del sistema produttivo dell’Emilia-Romagna.....	
C.3 Economia della creatività e sviluppo territoriale.....	
C.4 Sviluppo e innovazione dei sistemi turistici.....	
C.5 Supporto alla attuazione di politiche regionale a favore di interventi per l’integrazione lavorativa di persone con disabilità.....	
C.6 Supporto alle attività del progetto regionale “PUNTI PANE E INTERNET - PEI”.....	
C.7 Sistema informativo costruzioni – rinnovo e potenziamento SICO notifiche.....	
C.8 Attività di supporto alla sicurezza nei cantieri e per la qualificazione degli operatori delle costruzioni.....	

C.9	ORSA: Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo e attività connesse.....
C.10	Attività informative su salute prevenzione e sicurezza del lavoro in Emilia-Romagna.....
C.11	Sviluppo e innovazione del settore del commercio e sostegno all'economia solidale regionale.....
C.12	Società dell'informazione e politiche dell'e-government per il territorio.....
C.13	Monitoraggio e valutazione delle iniziative per lo sviluppo della società dell'informazione affidate a Lepida spa.....
<b>D.</b>	<b>Economia sostenibile, energia e benessere dei cittadini.....</b>
D.1	Produzione e consumo sostenibili.....
D.2	Supporto al Piano regionale di gestione dei rifiuti e all'Osservatorio regionale servizi idrici e gestione rifiuti urbani.....
D.3	Eco competitività e low carbon economy.....
D.4	Valore condiviso, responsabilità sociale e territorio.....
D.5	Progetto SOIL4WINE e capitale naturale.....
D.6	Progetto PREPAIR e supporto al piano di gestione della qualità dell'aria.....
D.7	Politiche sul cambiamento climatico e supporto all'autorità ambientale
<b>E.</b>	<b>Relazioni internazionali, cooperazione decentrata e territoriale.....</b>
E.1	Relazioni internazionali e branding della Regione Emilia-Romagna...
E.2	Programmazione integrata.....
E.3	Progettazione integrata e governance territoriale.....
E.4	Promozione del Sistema Regione presso le istituzioni comunitarie....
E.5	Informazione e comunicazione.....
E.6	REACT-ER Rete Antidiscriminazione Territoriale Emilia-Romagna...
<b>F.</b>	<b>Studi, scenari e osservatori.....</b>
F.1	Analisi della situazione economica regionale.....
F.2	Economia regionale, scelte pubbliche, mercato del lavoro e struttura produttiva.....
F.3	Patto per il lavoro e programmazione regionale unitaria.....
<b>3.</b>	<b>Piano finanziario.....</b>
	<b>ALLEGATO AL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' 2017.....</b>
	(ex art. 6 L.R. 25/1993 e ss.mm.)

# 1. Presentazione

## 1.1 Contesto legislativo

L'attività di ERVET Spa è regolata dalla Legge Regionale n. 25 del 13 maggio 1993, e successive modificazioni: l'articolo 6 della legge prevede che la Regione stipuli un'apposita convenzione, di norma triennale, in cui viene indicato il programma delle attività affidate dalla Regione Emilia-Romagna ad ERVET.

La convenzione, inoltre, definisce, secondo il dispositivo legislativo:

- a) le modalità e le procedure di conferimento alla Società dei finanziamenti concessi;
- b) Il sistema di rendicontazione e di analisi del risultato delle attività svolte;
- c) Il controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna sulle proprie strutture e le verifiche che la Regione può a tal fine svolgere.

Il programma annuale di attività (previsto all'art. 6 comma 2) viene presentato da ERVET ogni anno di norma ad ottobre e approvato entro l'anno precedente alla sua operatività. Il programma annuale raccoglie i progetti che la società è chiamata a realizzare nell'anno di riferimento ed è presentato dal consiglio di amministrazione della società.

Il programma annuale opera nel contesto degli indirizzi che la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha fornito alle società *in house* con propria Delibera n. 1175/2015 in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, contratti pubblici e personale, la cui definizione operativa è ancora in corso di definizione anche a seguito delle innovazioni introdotte dalla recente approvazione del D.lgs n. 175/2016. Sono stati recentemente costituiti i gruppi di lavoro composti da funzionari regionali e delle società *in house* volti a definire gli adeguamenti normativi necessari a seguito dell'introduzione di queste innovazioni legislative (pur nell'incertezza derivante dalle recenti sentenze della corte costituzionale sulle partecipate) e i progetti di fattibilità per la costituzione di gruppi per la gestione di funzioni trasversali comuni alle diverse società *in house*.

Il programma annuale 2017 viene inoltre presentato in pendenza delle scelte operative che agiscono a valle dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del processo di riordino delle partecipate. Il programma di riordino infatti prevede che ERVET ed ASTER procedano ad una fusione delle proprie attività. Alla data di presentazione del Programma da parte del Consiglio di amministrazione non sono ancora noti i contorni tecnici di questa operazione e non risulta assegnata la procedura per il reperimento di un advisor previsto dal programma di riordino delle società. E' quindi ipotizzabile che il processo di fusione abbia corso a partire dalla metà del 2017.

Il programma annuale 2017, stante il generale quadro di incertezza di tipo legislativo ed operativo, viene presentato in un contesto di forte continuità con il passato. D'altro canto la ridefinizione della *mission* della società con la LR 14/2014 e la conseguente fusione per incorporazione di Nuova Quasco hanno trovato piena operatività solo con il Programma 2016, che delineava chiaramente in premessa le sfide di lungo periodo che la regione e le proprie tecno strutture intendevano affrontare.

Il programma viene presentato dal Consiglio di amministrazione di ERVET alla Giunta Regionale ed alla competente commissione consiliare previa una completa analisi sulla finanziabilità dei progetti, oltre che il livello di operatività tecnica.

## **1.2 Il ruolo di ERVET nel quadro dell'intervento regionale**

ERVET è la società *in house* della Regione Emilia-Romagna che opera come agenzia di sviluppo territoriale. Questa formulazione identifica la *mission* della Società e le sue principali modalità operative. Il suo compito principale è quindi quello di offrire un supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per le politiche che si pongono l'obiettivo di valorizzare il territorio regionale.

Le modalità di intervento, fortemente intrecciate all'operatività della regione, sono quindi le seguenti

- A) Supporto strategico nella definizione di politiche ed interventi per lo sviluppo locale. In questo caso l'attività è fortemente incentrata sulla progettazione di interventi e sul sostegno alla concertazione operativa delle politiche interistituzionali e che vedono il coinvolgimento di stakeholder regionali. I risultati di questa attività sono documenti di programmazione, materiali o approfondimenti a supporto di iniziative legislative ecc.
- B) Assistenza tecnica alla gestione di programmi di intervento. Attraverso la messa in campo di competenze specialistiche ERVET assicura un supporto tecnico nella programmazione, gestione e valutazione ad es. dei Fondi Strutturali Europei ed in generale della politica regionale unitaria. I risultati di queste attività sono collegati alla corretta attuazione dei programmi e sono collegati alla gestione operativa delle azioni di intervento.
- C) Sviluppo di progetti di ricerca ed analisi volti ad offrire contributi analitici per lo sviluppo di nuove chiavi di lettura del territorio e delle politiche di supporto a livello locale offrendo strumenti innovativi per la comprensione, l'elaborazione e l'implementazione di interventi di integrazione del territori.
- D) Sviluppo di progetti pilota e progetti europei ed internazionali. ERVET sviluppa azioni innovative anche su finanziamento europeo, allo scopo di diffondere pratiche innovative a livello locale.

Poiché le attività di ERVET sono fortemente intrecciate a quelle della regione, ne consegue che il contributo dell'intervento della Società deve caratterizzarsi per elevati livelli di specializzazione nell'ambito specifico e per flessibilità operativa. Il patrimonio della Società è dato quindi dall'approccio integrato (territoriale), dalla conoscenza della struttura istituzionale della Regione e dalla sua capacità di lavorare al suo servizio, dalla conoscenza approfondita delle trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato il territorio regionale.

Per questo motivo per così dire costitutivo, ERVET può incontrare difficoltà a far emergere in chiave autonoma il proprio contributo: se azioni in tal senso dovranno comunque essere realizzate, è opportuno segnalare come l'azione della società debba essere comunque più orientata all'efficacia rispetto alla visibilità.

Il programma annuale della società è coerente con la mission prevista dalla legge istitutiva di ERVET così come ridefinita dalla LR 14/2014 e si articola su sei linee di attività:

- A Sviluppo territoriale, riordino istituzionale, progetti di sviluppo locale
- B Strumenti per la crescita intelligente sostenibile e coesiva
- C Promozione degli investimenti e politiche settoriali a impatto territoriale
- D Economia sostenibile, energia e benessere dei cittadini
- E Relazioni internazionali, cooperazione decentrata e territoriale
- F Studi, scenari e osservatori.

Per ogni Linea di attività vengono di seguito articolati i progetti che si ritiene di attuare nel corso del 2017.

## **2. I progetti del Programma annuale di attività 2017**

### **A. Sviluppo territoriale, riordino istituzionale, progetti di sviluppo locale**

#### **A.1 ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DELLA NUOVA LEGGE SULLA TUTELA E USO DEL TERRITORIO**

La Regione ha promosso un percorso partecipato per la riforma della legge regionale in materia di governo del territorio che si concluderà con l'approvazione del progetto di legge nel corso del 2017. In particolare, la nuova legge prevede una revisione dei principali strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica che costituiranno i piani di riferimento per la pianificazione strategica, di assetto del territorio e di tutela del paesaggio ai vari livelli di governo (locale, di area vasta e regionale) con l'obiettivo di affrontare la sfida della rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti verso l'azzeramento del consumo di suolo.

Nell'ambito di tale riforma e nell'attuale fase di transizione di approvazione della nuova legge, si rende necessaria una riconsiderazione del quadro conoscitivo del territorio, anche in previsione della definizione di un nuovo Piano Territoriale e del Piano Paesistico, attraverso approfondimenti in particolare sui sistemi urbano-territoriali, intesi come spazi di relazioni funzionali (città effettive), e della identificazione di contesti territoriali entro i quali si realizzano le diverse dinamiche della trasformazione morfologica-insediativa (ambiti paesaggistici).

In questo contesto, ERVET fornirà alla Regione Emilia-Romagna assistenza tecnica per la realizzazione di metodi, analisi e strumenti funzionali alla gestione della nuova legge e alla definizione del nuovo Piano territoriale regionale.

#### **OBIETTIVI**

1. Nel quadro della nuova legge urbanistica in corso di definizione, collaborare alla ridefinizione del Nuovo Piano territoriale regionale nella sua componente strategica e strutturale.
2. Approfondire lo sforzo analitico per una identificazione delle città effettive che superi le insufficienze attuali, nella prospettiva di un loro confronto con gli ambiti paesaggistici così identificati

#### **ATTIVITA'**

- Studio e attualizzazione dei profili di analisi dei sistemi urbano-territoriali dell'Emilia-Romagna. In particolare l'analisi sarà focalizzata sulle relazioni sociali ed economiche che legano parti di sistemi insediativi che formano le "città effettive" e sarà svolta in coerenza con la componente paesistica regionale.
- Supporto allo sviluppo dei Quadri Conoscitivi pubblici in funzione della definizione del Quadro conoscitivo del nuovo Piano territoriale regionale e allo scopo di



- semplificare la predisposizione dei piani comunali.
- Supporto all'elaborazione di documenti analitici funzionali alla ridefinizione del Nuovo Piano Territoriale Regionale.

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 160.000,00 Capitolo 2616.

## **A.2 ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELL'APPENNINO DELL'EMILIA-ROMAGNA**

In occasione della XIII Conferenza Regionale della Montagna del 22 gennaio 2016 si è segnato il punto di partenza per una nuova stagione di politiche dedicate alla valorizzazione e allo sviluppo dell'Appennino che si concretizzeranno con l'approvazione del Nuovo Programma Regionale per la montagna (PRM) da parte della Giunta Regionale prevista nei prossimi mesi. Il Programma, con l'obiettivo di rafforzare i processi di crescita della montagna, rappresenta il quadro di riferimento strategico regionale che integra le risorse e le azioni afferenti sia la programmazione settoriale regionale sia quella comunitaria. In tale contesto, ERVET, in continuità con quanto già svolto negli anni precedenti, supporterà la Regione Emilia-Romagna nella definizione del PRM e nella fase attuativa del Programma.

### **OBIETTIVI**

1. Ampliare le conoscenze di carattere sociale, demografico ed economico dei territori montani e marginali della Regione Emilia-Romagna.
2. Supportare l'attuazione di politiche regionali integrate a favore della montagna.
3. Predisporre un set di indicatori e svolgere il monitoraggio delle attività realizzate in montagna al fine di valutare la capacità di messa a sistema delle risorse ordinarie e straordinarie rese disponibili dalla Regione.
4. Migliorare e rafforzare le capacità degli attori e degli stakeholders locali per l'identificazione, progettazione e attuazione di progetti integrati di sviluppo locale per i territori dell'Appennino.

### **ATTIVITÀ**

- Prosecuzione dell'attività di raccolta e aggiornamento dei dati di contesto socioeconomici utili alla predisposizione di analisi e approfondimenti di carattere tematico finalizzati ad una caratterizzazione delle zone montane e marginali, in particolare anche tenendo conto del processo in atto di riordino territoriale: unioni e fusione dei comuni.
- Supporto alle attività di approvazione e attuazione del nuovo Programma Regionale della Montagna.
- Definizione gli indicatori sulla base dei quali sviluppare un sistema di monitoraggio concernente gli interventi realizzati sui territori montani con le risorse individuate dal Programma regionale della Montagna.
- Predisposizione di due rapporti di monitoraggio semestrali relativi al quadro di interventi finanziati attraverso i fondi individuati con il Programma regionale della montagna.
- Supporto per la realizzazione di un percorso strutturato di confronto tra i diversi settori regionali attraverso tavoli di lavoro tematici realizzati nell'ambito del Gruppo di lavoro interdirezionale montagna.
- Realizzazione di una newsletter *on-line* quadrimestrale dell'Appennino regionale, quale strumento di comunicazione e di approfondimento su temi di rilievo ed opportunità per la montagna dell'Emilia-Romagna.
- Supporto alla realizzazione del "Laboratorio Appennino", una attività di *capacity*

*building*” volta ad attuare percorsi formativi, opportunamente tematizzati ed articolati nei diversi territori della montagna regionale, finalizzati ad accrescere la capacità di “generazione di progetti” delle comunità dell’Appennino regionale.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 100.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell’attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopraindicato:

€ 64.884,84 – esercizio finanziario 2017

€ 35.115,16 – esercizio finanziario 2018

### **A.3 RIORDINO TERRITORIALE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**

L'Emilia-Romagna è stata da sempre una regione attenta ai cambiamenti e all'apertura delle proprie decisioni alla partecipazione del mondo delle imprese e dei propri cittadini, percepita come occasione importante per uno sviluppo coeso e costante del proprio territorio.

Nel 2016 si è assistito all'attivazione di 4 nuovi processi di fusione di comuni, i cui referendum (svolti nell'ottobre 2016) hanno dato risultati differenti, ma è indubbio che il valore che la Giunta Regionale riserva a questi processi sia molto elevato, come dimostrano da un lato i contributi regionali messi a disposizione per i comuni, dall'altro l'attivazione di processi di partecipazione realizzati anche con l'assistenza tecnica di Ervet per i cittadini dei comuni interessati da questi processi. Già nel corso del 2016, numerosi altri comuni hanno attivato questi percorsi (Caminata, Nibbiano e Pecorara) e numerosi altri hanno realizzato studi di fattibilità per la loro realizzazione (8 gruppi di comuni).

La ricerca di una migliore coesione territoriale passa anche attraverso il sostegno alle Unioni di Comuni (44 attuali, comprendenti 290 Comuni), con un processo di miglioramento continuo delle modalità di finanziamento, espresse nel Programma di Riordino Territoriale. Dai dati emersi dalla valutazione dello scorso anno, però, vi sono degli ampi margini di miglioramento, sia dal punto di vista del numero delle funzioni conferite, che dal punto di vista della migliore copertura territoriale dei comuni associati.

La partecipazione, dal canto suo, è un elemento che rappresenta un punto di forza di numerose politiche regionali, e, con la legge regionale 3/2010, è stata rafforzata dal punto di vista del sostegno regionale ai comuni per il miglioramento continuo delle politiche locali, la riduzione dei conflitti e la migliore conoscenza del territorio da questo particolare punto di vista. Queste sono evidenze emerse anche dal lavoro – particolarmente complesso e significativo – che Ervet ha realizzato lo scorso anno sulla clausola valutativa della L.R. 3/2010: la maggior parte dei cittadini si è ritenuto soddisfatto dai processi partecipativi a cui ha partecipato e dichiara di voler continuare a partecipare alle decisioni pubbliche, se ce ne sarà la possibilità.

Alla luce di questo contesto, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, ma con particolare attenzione alle linee evolutive che si stanno delineando a livello istituzionale, anche per il 2017 le attività che ERVET realizzerà sul versante del riordino territoriale e della partecipazione si pongono come concreto supporto alla Regione per una lettura territoriale adeguata ai cambiamenti in atto, per consentire di programmare meglio le proprie strategie in merito agli adempimenti che è chiamata a realizzare anche a livello nazionale, con particolare riferimento all'attuazione delle aree vaste e del riordino territoriale.

#### **OBIETTIVI**

1. Fornire alla Regione una documentazione di sintesi del quadro conoscitivo relativo alle Unioni in Emilia-Romagna e alle fusioni, utili e adeguati anche alla comunicazione tramite il portale Autonomie ER, nonché un approfondimento della conoscenza della struttura organizzativa delle stesse
2. Supportare la Regione nel lavoro di valutazione dei processi partecipativi promossi

- al sostegno regionale, attraverso l'Osservatorio della partecipazione.
3. Affiancare la Regione con attività di assistenza tecnica nella realizzazione di processi partecipativi nei Comuni interessati da percorsi di fusione.

## **ATTIVITA'**

### **ASSISTENZA TECNICA AI PROCESSI DI RIORDINO TERRITORIALE.**

Raccolta, analisi e valutazione dei processi di aggregazione territoriale, seguendo la metodologia già seguita lo scorso anno, con particolare riferimento alle Unioni di comuni ed alle funzioni delegate oggetto di richiesta e riconoscimento del contributo regionale a valere sul Programma di Riordino Territoriale 2017. L'attività consisterà nell'elaborazione e valutazione dei dati che verranno forniti dalla Regione, integrati da un'attività puntuale di ricerca di dati specifici nei siti delle Unioni e dei Comuni per la ricerca dei dati specifici relativi ai comuni conferenti le funzioni. Delle attività di raccolta, analisi e valutazione si darà conto nel report finale sulle Funzioni associate in Emilia-Romagna delegate alle Unioni di Comuni. La metodologia sarà quella già sperimentata con successo nel 2016. Per supportare la Regione nella divulgazione dei dati riguardanti le Unioni di Comuni, i percorsi di fusione in atto ed altre eventuali situazioni (come ad esempio la richiesta di contributi per studi di fattibilità su fusione di comuni), Ervet realizzerà rappresentazioni cartografiche sulla base delle indicazioni e dei dati che saranno forniti dalla Regione. Si garantirà in particolare l'aggiornamento dei dati anche in relazione al nuovo assetto dei Comuni e delle Unioni dal 1° gennaio 2017, considerando i processi di fusione andati a buon fine nel 2016. Sui Comuni nati da fusione e su un gruppo ristretto di Unioni si procederà ad un approfondimento su questioni organizzativo-funzionali di particolare interesse, previa definizione della metodologia in accordo con la Regione Emilia-Romagna, funzionale sia alla loro identificazione, sia in merito agli strumenti da utilizzare per la valutazione.

### **LINEA B - OSSERVATORIO DELLA PARTECIPAZIONE**

- Realizzazione, in continuità con gli anni precedenti, di attività di ricerca di casi di partecipazione alle politiche pubbliche nel territorio della Regione Emilia-Romagna; popolamento del database ed aggiornamento del sito dell'Osservatorio della partecipazione; supporto alle attività connesse alla comunicazione dei processi oggetto di certificazione e finanziamento regionale
- Analisi e valutazione dei dati raccolti e supporto alla Regione per la redazione della Relazione annuale all'Assemblea Legislativa regionale

### **LINEA C - SUPPORTO AI PROCESSI PARTECIPATIVI NELL'AMBITO DI PERCORSI DI FUSIONE DI COMUNI**

- Definizione dei punti di forza e di debolezza dei processi di partecipazione nell'ambito dei percorsi di fusione realizzati nel 2016 (Val Santerno, riminese e ferrarese), al fine di identificare le soluzioni alle criticità incontrate e la definizione di linee guida operative basate sui concreti successi conseguiti; collaborazione e supporto alla regione per la definizione di una serie di indicatori condivisi per la valutazione dei processi partecipativi realizzati;
- Supporto alla realizzazione di processi partecipativi a sostegno delle fusioni di comuni, attraverso la progettazione dei percorsi con gli enti locali interessati, la gestione dei processi partecipativi con l'attivazione di facilitatori esperti, la redazione dei report finali e la gestione della divulgazione dei risultati nei confronti di Enti locali e cittadini partecipanti. Considerando l'esperienza pregressa si ritiene efficace ed

efficiente la gestione di massimo tre processi nel corso del 2017.

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 100.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopraindicato:

€ 76.481,85 – esercizio finanziario 2017

€ 23.518,15 – esercizio finanziario 2018

## **A.4 ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE**

La Strategia Nazionale per le Aree Interne, proposta dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione territoriale (DPS) e contenuta nell'Accordo di Partenariato 2014-2020, si prefigge come obiettivi principali

l'inversione delle tendenze demografiche in atto nelle aree più marginali delle regioni e l'implementazione di progetti di sviluppo locale per la messa a sistema delle risorse ambientali e culturali di cui questi territori sono dotati. A tale scopo, nel corso del 2016, si è concluso il percorso tecnico-politico di istruttoria per la selezione delle quattro aree della Regione, approvato dal Comitato Nazionale Aree Interne e dalla Regione Emilia-Romagna con la DGR 473/2016, e si è avviata la fase di implementazione della Strategia con le prime aree pilota individuate. In questo quadro ERVET continuerà l'assistenza tecnica all'attuazione della Strategia attraverso attività di supporto per il coordinamento e la gestione del processo di attuazione e affiancherà la Regione nelle attività di assistenza tecnica ai territori coinvolti.

### **OBIETTIVI**

1. Presidiare l'intero processo di attuazione della Strategia nazionale Aree Interne.
2. Assicurare la coerenza e rilevanza di Strategie, progetti ed Accordi con il quadro programmatico nazionale e regionale (territoriale e settoriale).
3. Facilitare le relazioni tra la Regione, i territori beneficiari della Strategia e i soggetti/intermediari locali che realizzano un'assistenza consulenziale alla predisposizione di Strategie ed Accordi.

### **ATTIVITA'**

- Supporto alle attività di gestione e di coordinamento della Strategia attraverso l'organizzazione di incontri con i referenti delle aree, predisposizione di note di lavoro, e partecipazione ad incontri di coordinamento con il Comitato tecnico Nazionale aree interne (CTAI).
- Supporto tecnico e metodologico alle aree candidate nel percorso di definizione della Strategia d'area e alla predisposizione dell'APQ, in riferimento alle linee di indirizzo proposte a livello nazionale dal CTAI e dall'Agenzia di Coesione Territoriale.
- Sostegno nella predisposizione della strumentazione a supporto della progettazione locale attraverso l'elaborazione di dati statistici di supporto alle analisi, tenendo conto del processo in atto di riordino territoriale relativo alle Unioni e fusione dei comuni, e attraverso analisi di sintesi delle strategie regionali (es. LEADER e altre rilevanti dei Fondi SIE).
- Supporto alla costruzione delle Strategie locali delle aree candidate e delle proposte progettuali in particolare attraverso la verifica di coerenza tra gli interventi proposti, le tipologie di interventi indicati nelle Linee Guida CAI, e la coerenza in relazione ai criteri dei Programmi Operativi regionali dei Fondi SIE.
- Supporto nell'individuazione di output e risultati attesi e dei relativi indicatori prestazionali (di realizzazione e risultato) della progettazione individuata nelle Strategie d'Area e negli APQ delle aree candidate.

- Attività di raccordo tra i referenti locali, l'assistenza tecnica locale (es. CAIRE, DELTA 2000, SIPRO ecc. ), la Regione ed i referenti dei Servizi regionali rilevanti per le tematiche di riferimento della strategia (salute, istruzione, mobilità).
- Partecipazione agli incontri realizzati sui territori previsti nella fase di costruzione della Strategia d'Area e nella fase di *scouting* degli interventi.
- Supporto ai percorsi di co-progettazione anche attraverso la presentazione di casi di studio e buone pratiche sui temi oggetto delle strategie locali di sviluppo finanziati dalla Programmazione comunitaria (agenda digitale, valorizzazione turistica, approccio Leader ecc.).

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 52.000,00 Capitolo 2616.



## **A.5 OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

La Regione Emilia-Romagna ha costituito l'Osservatorio Regionale dei Contratti e degli Investimenti Pubblici che svolge anche la funzione di sezione regionale dell'Osservatorio Nazionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ex AVCP ai sensi dell'art. 213 c.9 del D.lgs 50/2016 e dell'art. 24 della L. R. 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili".

In quest'ambito la Regione provvede alla raccolta delle informazioni relative ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture appaltati dalle amministrazioni d'ambito regionale. Tali dati riguardano l'intero ciclo di realizzazione per le fasi di realizzazione del contratto o della concessione: programmazione, progettazione, esperimento delle procedure di selezione del contraente, affidamento, esecuzione/tracciabilità, collaudo/regolare esecuzione. La trasmissione dei dati viene effettuata dalle amministrazioni pubbliche d'ambito regionale tramite la piattaforma informatica (SITAR). Le informazioni pervenute vengono condivise con i soggetti istituzionali competenti per le specifiche attività di monitoraggio, tra cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli adempimenti di pubblicità della programmazione di lavori, forniture e servizi, degli avvisi dei bandi e degli esiti; l'Autorità nazionale anticorruzione ANAC per il monitoraggio dell'esecuzione dei contratti sopra le soglie di 40.000 euro, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la cooperazione applicativa di rilascio della classificazione CUP ed al monitoraggio ex d.lgs 229/2011. Nel corso del 2016 si sono completate le fasi di progettazione e collaudo della piattaforma informatica di gestione SITAR-DUE che sarà avviata e messa in produzione nel 2017 e che prevede importanti modifiche sia a carattere informatico che di tipo organizzativo.

### **OBIETTIVI**

1. Gestire la segreteria tecnica operativa dell'Osservatorio Regionale e della piattaforma informatica SITAR. Nel cui ambito:
  - a. Supportare tecnicamente la Regione Emilia-Romagna nelle attività di post avviamento della nuova piattaforma informatica SITAR-DUE, anche provvedendo ad erogare il supporto tecnico di primo livello in relazione all'utilizzo delle nuove procedure informatiche ;
  - b. Elaborare report, statistiche e rapporti con i dati acquisiti dall'Osservatorio al fine di dare esecuzione alle richieste di accesso ai dati da parte dei referenti della Regione e di soggetti interessati
2. Gestire l'attività di supporto tecnico di primo livello alle amministrazioni d'ambito regionale per gli adempimenti ex d.lgs 229/2011, mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna le dotazioni informatiche di supporto al funzionamento degli applicativi informatici; rapportarsi con il fornitore dei servizi informatici individuato dalla Regione per la soluzione di eventuali bug e per la realizzazione degli interventi di manutenzione evolutiva che dovessero rendersi necessari.

### **ATTIVITÀ**

**Gestione della segreteria tecnica operativa dell'osservatorio regionale e della**

### **piattaforma informatica SITAR e SITAR-DUE**

ERVET attraverso una segreteria tecnica operativa dovrà garantire la continuità di un adeguato flusso d'informazioni corrispondente all'architettura organizzativa di funzionamento e la gestione dei collegamenti con tutte le amministrazioni pubbliche d'ambito regionale, in particolare per:

- gestire la pubblicazione e la pubblicità sul sito dell'Osservatorio regionale dei programmi triennali e degli elenchi annuali dei lavori pubblici, anche in relazione alla collaborazione applicativa per la classificazione CUP;
- gestire la pubblicazione e la pubblicità sul sito dell'Osservatorio regionale di tutti gli avvisi, bandi ed esiti relativi ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi recependo le azioni di aggiornamento eventualmente messe in produzione dal Ministero delle Infrastrutture / ITACA sul portale [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it);
- gestire i flussi informativi dei modelli di monitoraggio dei contratti pubblici conformemente alle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC nell'ambito dei compiti previsti per la sezione regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- gestire le rilevazioni relative ai contratti aventi un nesso di causalità documentabile con gli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, ai sensi dell'art. 5 bis del DL 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
- alimentare il data-base storico dei contratti pubblici della Regione Emilia-Romagna, controllando la congruenza e la qualità dei dati forniti in qualsiasi formato dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- trasferire le informazioni di competenza al sistema informativo SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC con la procedura "Mass loader" fino alla messa in produzione della cooperazione applicativa con Simog per lo scambio dei dati in tempo reale che sarà messo in produzione dopo la fase di test nell'ambito del SITAR-DUE;
- trasferire le informazioni di competenza a tutte le altre Istituzioni con cui la Regione abbia stabilito o stabilirà protocolli d'accordo anche al fine d'integrare in SITAR Emilia-Romagna le relative rilevazioni e semplificare gli adempimenti alle amministrazioni d'ambito regionale.

Per quanto riguarda il supporto operativo ai referenti delle amministrazioni pubbliche d'ambito regionale che utilizzano il SITAR si dovrà provvedere a:

- gestire il servizio di supporto tecnico di primo livello sulle procedure di funzionamento del SITAR / SITAR-DUE Emilia-Romagna, con assistenza telefonica e gestione delle comunicazioni telematiche e cartacee, anche rapportandosi con il supporto tecnico di secondo livello (informatico) per la soluzione di bug e/o recupero di dati.
- Organizzare e realizzare, in accordo con i referenti regionali, iniziative di informazione e di aggiornamento, sulle attività di monitoraggio dei contratti pubblici.

**Supporto tecnico di primo livello alle amministrazioni d'ambito regionale per gli adempimenti ex D.lgs 229/2011. mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna le dotazioni informatiche di supporto al funzionamento degli applicativi informatici. rapportarsi con il fornitore dei servizi informatici individuato dalla regione per la soluzione di eventuali bug e per la realizzazione degli interventi di manutenzione evolutiva che dovessero rendersi necessari.**

ERVET si dovrà occupare di avviare e gestire una *web application* interagente con: il sistema di rilascio del CUP di MEF, il Simog di ANAC ex AVCP ed il SITAR della Regione Emilia-Romagna riusando l'applicativo Ali229 a disposizione della Direzione Ambiente. ERVET dovrà svolgere le attività necessarie di coordinamento e

supervisione del fornitore di servizi informatici incaricato dalla Regione Emilia-Romagna per l'implementazione iniziale della *web application* e del data base di supporto e la fornitura di un'adeguata infrastruttura telematica di supporto fino al trasloco della *web application* sull'infrastruttura telematica di proprietà della Regione Emilia-Romagna, che sarà l'infrastruttura definitiva. ERVET fornirà inoltre il servizio di call center e supporto tecnico di primo livello alle amministrazioni d'ambito regionale, che utilizzeranno l'applicativo Ali229, per il trasferimento dei dati di monitoraggio ex d.lgs 229/2011 verso la banca dati degli investimenti pubblici della Ragioneria dello Stato.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 250.000,00 Capitolo 30060.

## A.6 AIUTI DI STATO

Con l'adozione della DGR 1182 del 25 luglio 2016, la Regione, confermando la propria volontà di implementare un modello organizzativo a rete in materia di Aiuti di Stato, articolato in un presidio unitario regionale cui sono affidate le funzioni ad alta trasversalità e in referenti per la materia degli aiuti di stato in ogni Direzione Generale della Regione, ha affidato il ruolo di Referente regionale in materia di aiuti di stato al dirigente pro-tempore del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, affidandogli la funzione di presidio unitario regionale in tale materia e attribuendogli le funzioni già descritte nella propria deliberazione n. 909/2015 e di seguito precisate:

Ai fini di adempiere le funzioni previste e tenuto conto

- di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato fra il Governo italiano e la Commissione Europea in tema di condizionalità ex ante generale B5 Aiuti di Stato;
- del fatto che programma di riforma degli Aiuti di Stato avviato dalla Commissione Europea ha esteso la disciplina degli aiuti anche alle operazioni infrastrutturali, e ha riservato il controllo della Commissione solo sui casi che possono avere maggiore impatto sul mercato interno demandando alle singole amministrazioni il controllo ex-ante sugli atti di propria competenza al fine di individuare e arrestare atti distortivi della concorrenza;
- delle recenti modifiche normative nazionali che stanno mutando in profondità le procedure da adempiere ai fini del rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti (cfr. la legge n. 234/2012, come modificata e integrata dalla legge 29 luglio 2015 n. 115 (cd. Legge Europea 2014 e in particolare l'art. 52 e la circolare del MISE 1° luglio 2016, n. 62871 che aggiorna le modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi);
- che ERVET svolge funzioni di assistenza tecnica a favore dell'Amministrazione regionale sui temi della attuazione dei Fondi Strutturali e degli Aiuti di Stato in modo continuativo dalla programmazione 2000-2006;

si ritiene necessario avvalersi delle competenze di ERVET sia a supporto attività che qualificano il ruolo di Referente regionale in materia di aiuti di stato che del supporto ai servizi regionali coinvolti nella concessione di agevolazioni che costituiscono o possono costituire aiuti di stato.

### ATTIVITA'

Supporto al Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato nelle seguenti attività:

- assistenza giuridica per l'applicazione delle norme nazionali e unionali in tema di aiuti di stato, nonché per le funzioni di punto di contatto regionale in materia di aiuti.
- analisi della normativa e degli orientamenti sugli aiuti di stato al fine di fornire indicazioni e supporto per la loro corretta e uniforme applicazione da parte delle strutture regionali,
- verifica preventiva della presenza di aiuti di stato negli atti e nelle norme della Regione (cd. controllo ex ante) e assistenza tecnica alle strutture regionali che richiedono supporto al Servizio nella progettazione di regimi di aiuto e di aiuti ad hoc
- partecipazione alla fase ascendente del diritto comunitario e alle attività di comunicazione della documentazione nazionale e comunitaria inerente la materia degli aiuti di stato;

- supervisione del loro corretto e puntuale funzionamento del sistema di banche dati nazionali e comunitarie sugli aiuti di stato e supporto alle Direzioni Generali coinvolte nelle notifiche e comunicazioni in esenzione dei regimi di aiuto o aiuti ad hoc ai fini dell'utilizzo dei sistemi informatici comunitari SANI e SANI2
- assistenza giuridica per l'applicazione della normativa riguardante la compensazione per i servizi di interesse economico generale concessi
- supporto alla definizione e implementazione delle procedure di verifica e alimentazione del Registro Aiuti e del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) del Mise

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 20.000,00 Capitolo 2616.

## **A.7 MANUTENZIONE ORDINARIA DEL SISTEMA INFORMATIVO SIMADA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Appalti della Direzione Ambiente (SIMADA), è un sistema informativo per il monitoraggio attualmente in uso presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente (a seguire DGCTA) che consente valutazioni di carattere gestionale e di rendicontazione finalizzati al controllo di efficacia ed efficienza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi di difesa del suolo e della costa. In continuità con le attività svolte, nel corso del 2017 ERVET dovrà supportare la DGCTA della Regione Emilia-Romagna, in relazione all'obiettivo fornire servizi di assistenza volti al monitoraggio completo ed aggiornato sullo stato di attuazione degli interventi programmati. Tale attività prevede la manutenzione ordinaria del sistema informativo SIMADA, il supporto operativo per controllo della qualità dei dati, la redazione di report di analisi e di sintesi sul controllo dei dati e del sistema informativo.

### **OBIETTIVI**

Fornire supporto tecnico informatico alla DGCTA per la manutenzione ordinaria del software SIMADA. Fornire supporto operativo alla DGCTA per il controllo di qualità del data-base, la gestione e l'elaborazione dei dati.

### **ATTIVITA'**

#### **Supporto tecnico informatico alla DGCTA per la manutenzione ordinaria del software SIMADA.**

L'attività è finalizzata a garantire la continuità operativa del software tramite la correzione di eventuali bug del programma, e la fornitura degli interventi di manutenzione ordinaria concordati con i referenti della DGCTA in relazione alle priorità e alle risorse disponibili.

L'attività comprende anche il supporto tecnico alla DGCTA nello svolgimento delle attività di test e collaudo degli interventi di manutenzione ordinaria del software, compresa anche la revisione e l'aggiornamento dei Manuali d'uso di SIMADA (gestore e utente).

#### **Controllo di qualità e di congruenza dei dati inseriti dagli operatori nella base dati SIMADA.**

L'attività prevede azioni di controllo in relazione al completo e congruente inserimento dei dati interrogando la base dati con query mirate, in caso di necessità si dovrà poi procedere alle necessarie azioni di recupero ed integrazione delle informazioni mancanti o di correzione di quelle errate.

Le verifiche interesseranno in particolare:

- la correttezza e la congruenza dei dati generali riferiti alla programmazione;
- l'aggiornamento delle liste di compilazione in caso di modifiche istituzionali (esempio elenco dei nomi dei COMUNI);
- il controllo sugli interventi da passare nello stato CHIUSO a seguito della verifica dell'avvenuta chiusura contabile dell'intervento.

**Aggiornamento e dell'adeguamento delle pagine web relative alla programmazione del sito del Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica.**

Revisione ed aggiornamento delle pagine web riferite alla PROGRAMMAZIONE del Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica in ER-Ambiente, realizzate in automatico per gli interventi inseriti in SIMADA, compreso il test, la pubblicazione definitiva e la revisione della relativa "Guida alla navigazione".

**Attività correlate alle nuove normative che interessano le procedure di monitoraggio degli interventi programmati dalla DGCTA**

L'attività da realizzarsi in relazione alle novità introdotte dal D.Lgs. 50/2016 e le successive linee guida di adozione prevede l'analisi e la verifica di congruità dei dati disponibili nelle banche dati attualmente in uso presso la DGCTA in relazione agli adempimenti che si rendono necessari ai sensi di quanto previsto dalle norme per le attività di pubblicità e monitoraggio, compresa la redazione di un documento sugli interventi di adeguamento dei software in uso.

È da prevedere anche la possibilità di effettuare un'attività di supporto tecnico in relazione alle eventuali iniziative che saranno avviate nell'ambito dell'integrazione delle banche dati nazionali nel settore dei lavori pubblici.

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 20.000,00 Capitolo 36197.

## **A.8 REDAZIONE DEI RAPPORTI ANNUALI RELATIVI AL MERCATO DEI CONTRATTI PUBBLICI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

La Regione Emilia-Romagna ha avviato fin dal 1989 attività di monitoraggio e rendicontazione dei contratti pubblici sul proprio territorio con la messa in esercizio di uno specifico sistema informatico che ha messo in rete tutte le amministrazioni di diritto pubblico attive sul territorio. I dati raccolti sono stati archiviati su una specifica banca dati e sono stati sistematicamente oggetto di verifiche in relazione alla completezza ed alla qualità. I dati così acquisiti, verificati ed archiviati consentono attività di reportistica e di rendicontazione tra cui la predisposizione di rapporti statistici sul mercato dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi. La Regione quindi a decorrere dal 1990, con il supporto delle società del sistema ERVET, ha provveduto alla redazione e pubblicazione, con continuità, di un rapporto annuale e due rapporti semestrali sui contratti di lavori pubblici e successivamente anche sui contratti di forniture e servizi. La banca dati ha inoltre consentito alla Regione, con il supporto delle società del sistema ERVET, la pubblicazione di indagini e rapporti specifici per settore e/o per arco temporale.

### **OBIETTIVI**

Verificare e migliorare la qualità dei dati archiviati nel data-base dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi dell'Osservatorio regionale che vengono acquisiti per tramite del sistema informativo SITAR e SITAR-DUE. Provvedere alla redazione di un rapporto annuale e di due rapporti semestrali sui contratti pubblici. Redigere rapporti specifici per ambito temporale e/o per settore di attività in relazione alle eventuali necessità della Regione Emilia-Romagna

### **ATTIVITA'**

La Regione Emilia-Romagna, avvalendosi del supporto tecnico-operativo della propria società partecipata ERVET, dovrà occuparsi delle seguenti elaborazioni:

- redigere un rapporto annuale 2016 sui contratti pubblici di lavori, in Emilia-Romagna anche provvedendo ad un aggiornamento del formato e degli elaborati statistici che sono stati implementati nei rapporti annuali degli anni scorsi;
- redigere un rapporto annuale 2016 sui contratti di servizi e forniture concordando con i referenti regionali il formato e le elaborazioni statistiche;
- redigere due rapporti semestrali (2° semestre 2016 e 1° semestre 2017) sui contratti di lavori pubblici in Emilia-Romagna;
- redigere un rapporto sulle opere incompiute presenti in Regione Emilia-Romagna provvedendo anche all'attività di rilevazione dei dati in coordinamento con le specifiche procedure che definirà il Ministero delle Infrastrutture;
- rendersi disponibile alle eventuali necessità della Regione Emilia-Romagna al fine di selezionare, con specifiche azioni di *query*, i sotto insiemi dei dati dal data-base dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi dell'Osservatorio regionale, e redigere le relative statistiche, report e rapporti.

### **VALORE DEL PROGETTO**



Costo totale (IVA inclusa): € 90.000,00 Capitolo 2616.

## **A.9 SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA LEGGE SULLA LEGALITA'**

La nuova legge 18/2016 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" richiede diversi approfondimenti in merito ad alcuni ambiti riconosciuti come particolarmente critici per questo tipo di tematiche quali i contratti pubblici e il settore dell'edilizia e costruzioni. L'attuazione della legge comporta quindi la necessità di mettere mano a strutture informative già disponibili per renderle più efficaci nel contesto considerato.

Oltre a ciò appare particolarmente strategico avviare un percorso di collaborazione con le realtà locali. Una caratteristica che accompagna le mafie storiche del nostro paese sin dalle origini - e probabilmente anche quelle straniere oggi presenti in Italia - è la specificità territoriale, che consiste sostanzialmente nell'interesse di tali organizzazioni criminali ad insediarsi in un preciso contesto territoriale - il comune, specie medio-piccolo - al fine di condizionarne a proprio vantaggio, con l'acquisizione di adeguati mezzi di controllo sulla comunità locale (o etnica nei casi di criminalità straniera), il regolare svolgimento della vita sociale, politica ed economica.

Tale condizionamento si manifesta con l'impiego di capitale sociale disponibile nelle reti di relazioni dei singoli mafiosi, la corruzione, la protezione, oltre che ovviamente l'esercizio della violenza.

Il Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili, approvato dalla Regione lo scorso 28 ottobre con L.R. 18/2016 - e prima ancora le tre L.R. (n.11/2010; n. 3/2011; n. 3/2014) da cui il Testo Unico ha preso forma - ha tenuto in forte considerazione questa peculiarità delle mafie, attribuendo infatti una particolare importanza al ruolo dei comuni nella concreta applicazione del Testo di legge medesimo. Alla luce di quanto detto, e per un'attiva, oltre che necessaria, collaborazione del sistema degli enti locali si rende pertanto necessario procedere, in affiancamento alla attività svolta dall'Osservatorio regionale sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso previsto all'art. 5 del T.U., supportare la Regione:

- nell'attività di valorizzazione, diffusione e comunicazione del T.U. presso le amministrazioni locali della regione e di sensibilizzazione degli amministratori al contrasto della criminalità organizzata e mafiosa nei territori di rispettiva competenza;
- nell'attività di approfondimento della conoscenza della criminalità organizzata di origine straniera che insiste nel territorio regionale e dei suoi sviluppi recenti.

### **OBIETTIVI**

A tal scopo il presente progetto prevede azioni mirate a:

1. migliorare la capacità di lettura del fenomeno edilizio in regione anche a supporto della Consulta regionale dell'edilizia e delle costruzioni;
2. migliorare la conoscenza delle dinamiche dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture, alla luce di quanto richiesto dalla nuova legislazione regionale
3. potenziare le attività di controllo e efficacia dei titoli abilitativi;
4. favorire la diffusione delle conoscenze sulla L.R. 18/2016 fra gli amministratori locali della regione affinché questi ultimi abbiano conoscenze adeguate sulla normativa regionale in materia ed in particolare sulle possibilità che essa offre in

termini sia di supporto finanziario e tecnico ai progetti locali che di controllo e di prevenzione del fenomeno della criminalità organizzata e mafiosa e fenomeni affini;

## **ATTIVITÀ**

### **AZIONE A - SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA LEGGE SULLA LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI E CANTIERI DI COSTRUZIONI**

#### **Assistenza tecnica alla Consulta regionale dell'edilizia e delle costruzioni**

- Supporto operativo con predisposizione di materiali e informazioni
- Verbalizzazione e restituzione delle attività in forma di report

Secondo le modalità e i tempi da stabilire col responsabile regionale incaricato.

#### **Monitoraggio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei comparti legati alle costruzioni**

- Tracciabilità dell'esecuzione del contratto e della spesa pubblica  
ERVET provvederà alla redazione di uno studio di fattibilità (analisi e progettazione prestazionale) di un sistema informatico di monitoraggio della filiera dei sub-contratti nell'ambito delle attività di monitoraggio dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture oggetto di rilevazione da parte dell'Osservatorio Regionale con il sistema informativo SITAR/SITAR-DUE al fine di qualificare le azioni previste dalle politiche di legalità della regione Emilia-Romagna all'art. 23 c.2.e della legge della legalità, anche con il riuso di strumenti ed esperienze già sviluppate e sperimentate in altre realtà nazionali.
- Verifica dell'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da INTERCENT-ER  
ERVET provvederà ad estrarre ed analizzare i dati relativi ai contratti pubblici di lavori servizi e forniture archiviati nelle banche dati SITAR e SIMOG al fine di fornire il necessario supporto alla Regione Emilia-Romagna per la verifica circa l'effettivo e corretto utilizzo da parte dei soggetti obbligati degli strumenti messi a disposizione dell'Agenzia Regionale INTERCENT-ER così come previsto al comma 5 dell'art.24 della legge della regionale sulla legalità.

#### **Potenziamento delle attività di controllo dei cantieri ed efficacia dei titoli abilitativi**

- Potenziamento delle attività di controllo nei cantieri edili e di ingegneria civile a committenza pubblica: verifica e fattibilità
- Potenziamento delle attività di controllo nei cantieri privati e efficacia del titolo abilitativo

### **AZIONE B - Supporto divulgativo, tecnico-operativo e scientifico alla legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economica responsabili"**

Per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività:

- Programmazione di un calendario di incontri in cui discutere con gli amministratori locali della regione - sindaci, assessori, presidenti di unioni, ecc. - delle problematiche della criminalità organizzata e delle specifiche manifestazioni che quest'ultima ha nei contesti da essi amministrati, di quanto eventualmente è stato realizzato per prevenirla e delle politiche regionali volte ad ostacolarla, anche in collaborazione con ANCI
- Promozione, in particolare presso il sistema degli EE.LL. regionali, delle disposizioni della L.R. 18/2016 riguardanti la regolarità ed il potenziamento dei sistemi di

controllo regionali sui contratti di lavori, esercizi e forniture, e nei settori: dell'edilizia e costruzioni, autotrasporto e facchinaggio, commercio, turismo e agricoltura, ambiente e sicurezza territoriale.

- Rilevazione degli interventi e delle iniziative posti in essere a livello locale, in applicazione delle disposizioni di cui al punto precedente, evidenziandone i risultati ottenuti.
- Sviluppo di iniziative finalizzate a creare, partendo dalla concreta applicazione della L.R. 18/2016, percorsi comuni e condivisi nel territorio regionale nella lotta al fenomeno mafioso.
- Attuazione di un sistema di dati ed informazioni territoriali sulla criminalità organizzata straniera, del monitoraggio e dell'analisi degli stessi e delle eventuali previsioni progettuali e normative per contrastarla.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 100.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopraindicato:

Linea A - € 40.000,00 di cui:

€ 10.000,00 – esercizio finanziario 2017

€ 30.000,00 – esercizio finanziario 2018

Linea B - € 60.000,00 – esercizio finanziario 2017

## **A.10 GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO E AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO REGIONALE DELLE VOCI D'OPERA E DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE**

Ai sensi del comma 8 dell'art. 133 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture..." (novellato nell'art. 23 comma 7 del D.Lgs. 50/2016), nonché dell'art. 8 della Legge Regionale 11/2010 (novellato nell'art. 33 della L.R. 18/2016), la Regione Emilia-Romagna ha a suo tempo avviato un percorso per la realizzazione di un proprio elenco prezzi regionale dei lavori pubblici.

Con la delibera di Giunta n. 1713 del 28/11/2011, adottata - così come previsto all'art.5 della Legge Regionale 11/2011- previo parere positivo della Consulta Regionale del Settore Edile e delle Costruzioni, è stato approvato l'impianto generale dell'elenco prezzi regionale, articolato in voci d'opera riferite ai seguenti settori:

- Nuove Costruzioni (altrimenti indicate come "opere edili")
- Recupero e Manutenzione (altrimenti indicate come "opere di manutenzione")
- Lavori stradali (altrimenti indicate come "opere di urbanizzazione")
- Impianti elettrici
- Impianti tecnologici
- Sicurezza nei cantieri

In conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il territorio emiliano-romagnolo nel maggio 2012, si è poi reso necessario procedere alla definizione di un primo prezzario regionale delle opere pubbliche, allo scopo di dare completa ed efficace attuazione alle ordinanze attraverso cui vengono regolati e incentivati gli interventi di ripristino degli edifici danneggiati dal sisma: il prezzario è stato approvato con DGR 1048 del 23 luglio 2012.

L'attività sviluppata nel corso delle seguenti annualità ha portato ad una integrazione e all'aggiornamento complessivo dell'elenco prezzi regionale. In particolare, una prima integrazione, effettuata con DGR 1006/2013, ha riguardato:

- la introduzione di una sezione relativa ai "noli"
- la definizione di "Linee guida per la definizione di prezzi mediante analisi"
- Una seconda integrazione effettuata nel 2014 ha invece riguardato:
- la introduzione di una sezione relativa agli "Interventi di restauro di beni artistico-architettonici"
- la introduzione di una sezione relativa alle "Strutture costruttive in legno"

Nel corso del 2015 si è operato l'aggiornamento dell'elenco prezzi regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 683 del 8 giugno 2015. Nell'ambito delle attività propedeutiche all'aggiornamento dell'elenco prezzi regionale, con particolare riferimento all'interlocuzione con la Consulta Regionale del Settore Edile e delle Costruzioni di cui alla L.R. 11/2010, confluita nella L.R. 18/2016, sono emerse le seguenti esigenze:

- attivare tavoli tecnici di consultazione al fine di verificare le opportunità di integrazione dell'elenco prezzi regionale con voci d'opera di particolare interesse dei soggetti partecipanti alla Consulta;
- implementare un applicativo informatico che supporti l'attività dei tavoli tecnici di consultazione, rendendo possibile una interazione costante e propositiva tra i relativi

partecipanti, al fine di consentire una verifica continua della congruità delle voci dell'Elenco regionale dei prezzi, e delle proposte di modifica formulate sulla base di effettive esigenze rilevate sul territorio.

Nel corso del 2016 si è poi proceduto:

- all'aggiornamento complessivo dell'elenco prezzi;
- alla definizione delle modalità attraverso cui pervenire alla integrazione dell'elenco prezzi regionale con le voci d'opera di specifico interesse della DG Ambiente, riportate dall'elenco prezzi settoriale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2015, N° 1090 – Aggiornamento elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza – annualità 2015”.
- all'attivazione e la gestione di tavoli di lavoro nell'ambito dei quali sviluppare le proposte di integrazione dell'elenco prezzi regionale.
- alla implementazione di un applicativo informatico che possa efficacemente supportare l'attività dei tavoli di confronto.

Le attività di aggiornamento si protrarranno anche nel 2017.

## **OBIETTIVI**

Come per le annualità precedenti, ERVET fornirà il necessario supporto tecnico al competente Servizio regionale Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e legalità, per garantire, in coerenza con quanto sopra indicato:

1. l'aggiornamento periodico dell'elenco prezzi regionale
2. l'attivazione e la gestione di tavoli di lavoro nell'ambito dei quali sviluppare le proposte di integrazione dell'elenco prezzi regionale
3. la implementazione di un applicativo informatico che possa efficacemente supportare l'attività dei tavoli di confronto.

## **ATTIVITA'**

Sulla base di quanto sopra esposto, per il 2017 è prevista la realizzazione delle attività di supporto al competente Servizio Regionale che svolge funzioni di coordinamento dei lavori e di back office necessari all'attività di verifica/controllo e validazione del prezzario regionale.

In particolare, si procederà, sulla base della specifica programmazione e delle priorità definite dal Servizio regionale competente:

- all'avvio delle attività di aggiornamento periodico dell'elenco prezzi;
- alla definitiva integrazione dell'elenco prezzi regionale con le voci d'opera di specifico interesse del settore Ambiente e Difesa del Suolo;
- alla definizione delle modalità attraverso cui pervenire alla integrazione dell'elenco prezzi regionale con le voci d'opera di specifico interesse della DG Sanità, oggi rinvenibili negli elenchi prezzi adottati ed utilizzati dalle singole Aziende Sanitarie;
- all'attivazione e la gestione di tavoli di lavoro nell'ambito dei quali sviluppare le proposte di integrazione dell'elenco prezzi regionale;
- alla implementazione dell'applicativo informatico che possa efficacemente supportare l'attività dei tavoli di confronto.

## **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 55.000,00.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sui capitoli di spesa sottoindicati:

€ 50.000,00 Capitolo 2616 di cui:

€ 27.894,00 – esercizio finanziario 2017

€ 22.106,00 – esercizio finanziario 2018

€ 5.000,00 Capitolo 51592 – esercizio finanziario 2017

## **A.11 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI DISASTRI NATURALI – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE**

Oltre agli eventi sismici del maggio 2012 l'Emilia-Romagna è stata purtroppo colpita negli ultimi anni da altri eventi calamitosi. Al fine di favorire modalità congrue e efficienti nel ripristino delle attività economiche e produttive danneggiate si ritiene opportuno patrimonializzare l'esperienza acquisita sul campo per gestire le risorse individuate dallo Stato a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, operando a supporto dell'Organismo Istruttore previsto al paragrafo 1.5 dell'allegato 2 e identificato dalla Regione nell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Specifico campo di applicazione sono gli interventi di ripristino per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi segnalati a seguito delle ordinanze della protezione civile:

- OCDPC 130/2013, riguardante il maltempo che ha coinvolto tutte le province dell'Emilia-Romagna nella primavera 2013
- OCDPC 202/2014, riguardante le piogge eccezionali che hanno interessato Parma e Piacenza il 13 e 14 ottobre 2014
- OCDPC 292/2014, riguardante le piogge eccezionali che hanno interessato Parma e Piacenza il 13 e 14 settembre 2015
- OCDPC 174/2015, riguardante il maltempo che ha colpito i territori di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014
- OCDPC 232/2015, riguardante le nevicate, i dissesti e le mareggiate verificatisi dal 4 al 7 febbraio 2015 in tutte le province dell'Emilia-Romagna

Data questa situazione il progetto prevede di supportare l'Organismo istruttore nella gestione delle domande di contributo:

- per quanto concerne la verifica dei requisiti iniziali di ammissibilità, consentendone l'inserimento delle domande stesse e gli esiti dei controlli
- per quanto concerne le istruttorie tecnico-economico
- per quanto concerne la gestione finanziaria, consentendo il monitoraggio in itinere e la reportistica finale

### **OBIETTIVI**

1. Supportare la gestione delle domande di contributo per domande di cui alle 1106 schede «C» di «ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive» utilizzate ai sensi delle Ordinanze di protezione civile citate.

### **ATTIVITA'**

L'azione di supporto è realizzabile tramite attività sinteticamente individuabili come:

- Predisposizione delle modalità di presentazione delle domande di contributo per la trasmissione telematica via posta elettronica certificata.



- Informatizzazione dei risultati delle verifiche dei requisiti di ammissibilità dei soggetti aventi diritto
- Controllo esaustivo di completezza documentale sulla totalità delle domande di contributo pervenute
- Effettuazione di una istruttoria di merito per il controllo a campione a carattere documentale e inserimento degli esiti della valutazione
- Elaborazioni utili alla decretazione in fase di concessione e di liquidazione
- Monitoraggio della spesa e nella rendicontazione in itinere e conclusiva

Il primo punto prevede l'organizzazione di un sistema di gestione che consenta il caricamento delle informazioni sulle domande di contributo tramite un applicativo coerente con la modulistica predefinita e la formalizzazione delle relazioni documentali.

Il secondo considera l'esigenza dell'Organismo Istruttore di inserimento delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Organismo istruttore, riguardanti aspetti formali (tempi, completezza, identità certa, diritto di presentazione), l'esistenza del soggetto (visura camerale o altri eventuali registri all'atto della domanda), eventuali procedure fallimentari in atto (amministrazione controllata, concordati preventivi, liquidazione coatta amministrativa), la regolarità contributiva (DURC valido e procedure DURC non regolare), l'assenza di cause ostative (richieste di recupero di fondi, dichiarazioni di rinuncia, deleghe, antimafia), i necessari titoli abilitativi edilizi in caso di intervento su immobili.

Per quanto concerne invece la fase di controllo tecnico-economico, a un livello di complessità differente a seconda che si agisca in termini esaustivi o in profondità per quanto concerne un campione pari ad almeno il 20% dei potenziali beneficiari, l'attività di supporto tramite un apposito nucleo di valutatori prefigura la presa in carico di tutti gli interventi già conclusi, di quelli avviati o da avviare e i rispettivi interventi selezionati per il controllo a campione.

Oggetto dell'analisi a campione saranno in particolare:

- le documentazioni aziendali del richiedente, riguardanti la titolarità dei diritti reali, delle responsabilità legali, del valore dei beni a fino contabili tramite scritture e stime di supporto;
- le documentazioni tecniche riguardanti gli interventi su beni mobili e immobili nonché su scorte e prodotti;
- il complessivo controllo di veridicità per danni e interventi forniti tramite perizie asseverate.

E' compresa in questa fase l'inserimento del risultato di tali azioni nell'applicativo già ricordato al fine di comunicare agli interessati gli esiti dell'istruttoria, la richiesta di eventuali integrazioni, il rigetto della richiesta o la proposta di concessione del contributo da parte dell'Organismo istruttore.

Il supporto alle liquidazioni prevede inoltre che l'Organismo Istruttore segua in l'iter di erogazione dei contributi riguardante le singole domande, provvedendo alla decretazione in base ai SAL e interseca il punto finale, riguardante lo stato di avanzamento delle spese, il monitoraggio e la rendicontazione conclusiva dell'azione con un rapporto finale.

Le tempistiche effettive di attività dipenderanno dagli effettivi tempi di realizzazione previsti dalla normativa specifica.

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 200.000,00 Capitolo 2616.

## **B. Strumenti per la crescita intelligente sostenibile e coesiva**

### **B.1 SUPPORTO AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANI PER L'ANNUALITA' 2017**

Con la Delibera Regionale n. 985/2014 la Regione Emilia-Romagna ha adottato il Piano di Attuazione regionale di cui alla DGR n. 475/2014, recante "Approvazione Schema di convenzione fra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Emilia-Romagna – Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani. Approvazione proposta di Piano Regionale di attuazione". Nell'ambito delle misure approvate dal Piano Regionale ERVET ha svolto nel corso del 2016 le azioni di assistenza nell'attuazione del Piano Garanzia per i Giovani con le risorse di assistenza tecnica di cui al Decreto Direttoriale 387/segr. DG 2014 del 23 maggio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Regione, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari ha dato continuità agli interventi previsti a favore dei neet anche nelle more del previsto rifinanziamento di Garanzia Giovani utilizzando le risorse del POR FSE 2014/2020. Pertanto il supporto fornito è necessario anche per l'annualità 2017.

#### **OBIETTIVO**

1. Supportare la Regione nella corretta attuazione delle iniziative rivolte ai Neet in attuazione del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (di cui la Regione è Organismo Intermedio) nonché delle azioni cofinanziate a valere sul POR FSE 2014/2020 per l'annualità 2017.

#### **ATTIVITA'**

**Supporto e assistenza tecnica nell'attuazione del Programma Operativo Nazionale nelle sue principali fasi di attuazione (gestione, sorveglianza, controllo).**

In particolare verranno realizzate le seguenti attività:

- Supporto alla gestione delle attività di comunicazione e delle relazioni con il Ministero del Lavoro.
- Assistenza tecnica nella gestione del sistema di monitoraggio del programma, interfacciato con il sistema nazionale.
- Assistenza tecnica alla Regione per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo, con particolare riferimento agli aspetti collegati al controllo di esecuzione ed a quelli finanziari nonché alle analisi delle relative strumentazioni tecniche ed informatiche.
- Supporto alla Regione nelle verifiche di ammissibilità della spesa sostenuta nell'ambito del programma.
- Supporto alla Regione nell'implementazione delle procedure di verifica in loco sulle operazioni sulla effettiva e conforme esecuzione degli interventi.

- Supporto nelle procedure di verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nei formulari di candidatura nonché nelle fasi di attuazione degli interventi.
- Supporto alla Regione nell'implementazione dei controlli preliminari alla rendicontazione della spesa del Programma alla AdG Ministero del Lavoro.
- Supporto alla Regione in relazione alla preparazione degli incontri ed al relativo follow up con le Autorità di Audit e di Certificazione del programma nonché con gli organi di controllo delle Istituzioni Comunitarie competenti in caso di missioni di audit sul programma regionale.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 480.000,00 Fondi FSE di cui:

€ 240.000,00 Capitolo 75575

€ 168.000,00 Capitolo 75593

€ 72.000,00 Capitolo 75605

## **B.2 SUPPORTO ALL'OPERATIVITÀ DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E ALLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO**

Il 2017 sarà caratterizzato dall'implementazione del sistema di gestione, monitoraggio e controllo del programma e dal perfezionamento delle procedure volte alla certificazione della spesa. Si rende quindi necessario fornire un supporto all'Autorità di Gestione, oltreché nella consolidata attività di verifica dello stato di avanzamento del programma, nel completamento delle procedure previste dai regolamenti comunitari ai fini dell'implementazione del sistema di gestione e controllo per l'elaborazione degli strumenti di attuazione delle azioni previste dal Programma (bandi, manifestazioni di interesse) conformemente alla normativa nazionale e comunitaria pertinente nonché supporto nelle attività di verifica che caratterizzano le operazioni candidate ammesse a finanziamento.

E' inoltre necessaria da un lato una specifica attività di coordinamento delle interrelazioni tra le strutture dell'AdG e tra le Autorità del Programma nonché un supporto alla redazione della reportistica di rilievo nazionale e comunitario e dall'altro un attività di presidio degli aspetti tecnici e procedurali connessi ai requisiti pertinenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria sia ai fini del controllo delle operazioni che di trattamento delle irregolarità, delle revoche e dei recuperi e all'impostazione del sistema di gestione delle stesse.

E' infine necessario un supporto specifico sugli ambiti tematici relativi alle due principali condizionalità ex ante trasversali della programmazione SIE, gli appalti pubblici e gli aiuti di stato, nonché un supporto per il completamento della progettazione contenutistica del sistema di monitoraggio e per la verifica dell'attuazione del Piano di valutazione del programma

### **OBIETTIVI**

1. Contribuire alla corretta ed efficace gestione POR FSE 2014-2020.

### **ATTIVITÀ**

Le attività, finalizzate alla corretta ed efficace gestione del programma, sono le seguenti:

#### **Ambito programmazione e gestione generale del programma**

- il supporto alla predisposizione della relazione annuale di attuazione, dei rapporti sullo stato di attuazione del Programma in occasione di ciascun Comitato di Sorveglianza e della documentazione necessaria alla dichiarazione di affidabilità di gestione;
- l'assistenza alla implementazione del sistema di gestione e controllo (elaborazione della relazione annuale dei controlli per la presentazione dei conti; supporto al gruppo di autovalutazione del rischio di frode; partecipazione agli audit e supporto alla preparazione e alla predisposizione della documentazione necessaria; ecc);
- partecipazione alla redazione di atti di regolamentazione, avvisi pubblici e procedure per l'attuazione delle misure di intervento;
- contributi tecnici su argomenti rilevanti per l'attuazione del programma e la verifica

del rispetto delle norme, regolamenti e metodologie adottate (es. in materia di aiuti di stato, strumenti finanziari e progetti generatori di entrate);

- la partecipazione ad incontri tecnici e seminari a livello regionale, nazionale e comunitario su tematiche pertinenti alla programmazione dei fondi SIE;
- supporto al referente dell'AdG sulle tematiche degli appalti pubblici e degli aiuti di stato;
- supporto al coordinamento delle interrelazioni tra le strutture dell'AdG e tra le Autorità del Programma nonché il supporto alla redazione della reportistica di rilievo nazionale e comunitario.
- Supporto alla realizzazione di iniziative per la promozione dei risultati del programma e per l'analisi delle soluzioni da adottare allo scopo di migliorare l'efficacia degli interventi programmati.

#### **Ambito istruttoria e valutazione delle operazioni candidate**

- il supporto ai nuclei istruttori e di valutazione istituiti dall'AdG per le operazioni candidate a finanziamento sul programma.
- Il supporto alle fasi attuative dei finanziamenti correlati alla strategia regionale sugli investimenti

#### **Ambito controlli delle operazioni ammesse a finanziamento**

- il supporto relativo alla verifica di ammissibilità della spesa presentata nelle domande di pagamento con riferimento ai requisiti pertinenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- il supporto alla verifica in loco delle operazioni approvate nell'ambito degli Assi di intervento;
- il supporto nelle procedure di controllo necessarie all'autorizzazione dei tirocini formativi preordinate all'esame di ammissibilità della spesa delle relative misure del Programma;
- il supporto relativo all'esecuzione dei controlli campionari delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nei formulari di candidatura e nelle fasi di attuazione degli interventi;
- il supporto al trattamento delle irregolarità, delle revoche e dei recuperi e all'impostazione del sistema di gestione delle stesse;
- l'assistenza tecnico-giuridica per la verifica delle procedure di appalto esperite per dare attuazione agli interventi oggetto di contributo nell'ambito programma;
- supporto all'attività di supervisione e di audit delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi.

#### **Ambito monitoraggio delle misure avviate e delle operazioni ammesse a finanziamento**

- il supporto alla definizione dell'analisi progettuale per l'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio del POR FSE 2014-2020

#### **Ambito valutazione del programma**

- Il supporto relativo all'attuazione del Piano di valutazione del POR FSE 2014-2020;

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): 1.700.000,00 Fondi FSE di cui:

€ 850.000,00 Capitolo 75575

€ 595.000,00 Capitolo 75593

€ 255.000,00 Capitolo 75605

## **B.3 SUPPORTO ALLE POLITICHE PER LA COMPETITIVITÀ E L'OCCUPAZIONE: IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE**

Il 2017 sarà caratterizzato dall'implementazione del sistema di gestione, monitoraggio e controllo del programma e dal perfezionamento delle procedure volte alla certificazione della spesa oltreché dalla piena attuazione di tutte le attività del Programma con la conseguente necessità di definizione di strumenti attuativi e dalla restituzione dei primi risultati del Programma nelle sedi regionali, nazionali e comunitarie. Si rende quindi necessario da un lato un supporto all'Autorità di Gestione, nella consolidata attività di verifica dello stato di avanzamento del programma, nel completamento delle procedure previste dai regolamenti comunitari ai fini dell'implementazione del sistema di gestione e controllo e dall'altro ai Responsabili degli Assi di intervento per l'elaborazione degli strumenti di attuazione delle azioni previste dal Programma (bandi, manifestazioni di interesse, linee-guida) conformemente alla normativa nazionale e comunitaria pertinente nonché supporto nelle attività di verifica che caratterizzano le operazioni candidate ammesse a finanziamento.

E' inoltre necessaria da un lato una specifica attività di coordinamento delle interrelazioni tra le strutture dell'AdG e tra le Autorità del Programma nonché un supporto alla redazione della reportistica di rilievo nazionale e comunitario e dall'altro un'attività di presidio di aspetti tecnici e procedurali connessi ai requisiti pertinenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria sia ai fini del controllo delle operazioni che di trattamento delle irregolarità, delle revoche e dei recuperi e all'impostazione del sistema di gestione delle stesse.

E' infine necessario un supporto specifico sugli ambiti tematici relativi alle due principali condizionalità ex ante trasversali della programmazione SIE, gli appalti pubblici e gli aiuti di stato, nonché un supporto per il completamento della progettazione contenutistica del sistema di monitoraggio e per l'attuazione del Piano di valutazione del programma.

### **OBIETTIVI**

1. Contribuire alla corretta ed efficace gestione POR FESR 2014-2020

### **ATTIVITA'**

Le attività, finalizzate alla corretta ed efficace gestione del programma, sono le seguenti:

#### **Ambito programmazione e gestione generale del programma**

- il supporto alla predisposizione della relazione annuale di attuazione, dei rapporti sullo stato di attuazione del Programma in occasione di ciascun Comitato di Sorveglianza e della documentazione necessaria alla dichiarazione di affidabilità di gestione;
- l'assistenza alla implementazione del sistema di gestione e controllo e all'elaborazione della relativa manualistica;
- partecipazione alla redazione di misure di intervento e di procedure di attuazione;
- contributi tecnici su argomenti rilevanti per l'attuazione del programma e la verifica

del rispetto delle norme, regolamenti e metodologie adottate (es. in materia di aiuti di stato, strumenti finanziari e progetti generatori di entrate);

- la partecipazione ad incontri tecnici e seminari a livello regionale, nazionale e comunitario su tematiche pertinenti alla programmazione dei fondi SIE
- supporto al referente dell'AdG sulle tematiche degli appalti pubblici e degli aiuti di stato
- coordinamento delle interrelazioni tra le strutture dell'AdG e tra le Autorità del Programma nonché il supporto alla redazione della reportistica di rilievo nazionale e comunitario
- supporto alla realizzazione delle attività connesse alla Strategia di comunicazione del programma

#### **Ambito istruttoria e valutazione delle operazioni candidate**

- supporto ai nuclei istruttori e di valutazione istituiti dall'AdG per le operazioni candidate a finanziamento sul programma

#### **Ambito controlli delle operazioni ammesse a finanziamento**

- il supporto relativo ad aspetti tecnici e procedurali connessi all'ammissibilità della spesa, ai progetti generatori di entrate ed ai requisiti pertinenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria
- supporto al trattamento delle irregolarità, delle revoche e dei recuperi e all'impostazione del sistema di gestione delle stesse, .
- il supporto alla verifica delle operazioni approvate nell'ambito degli Assi di intervento
- l'assistenza tecnico-giuridica per la verifica delle procedure di appalto esperite per dare attuazione agli interventi oggetto di contributo nell'ambito programma

#### **Ambito monitoraggio delle misure avviate e delle operazioni ammesse a finanziamento**

- il supporto alla definizione dei contenuti necessari per la progettazione del sistema informativo di monitoraggio del POR FESR 2014-2020

#### **Ambito valutazione del programma**

- Il supporto relativo all'attuazione del Piano di valutazione del POR FESR 2014-2020.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 875.000,00 Fondi FESR di cui:

€ 437.500,00 Capitolo 22091

€ 306.250,00 Capitolo 22092

€ 131.250,00 Capitolo 22093



## **B.4 SUPPORTO ALLE POLITICHE TERRITORIALI AGRICOLE**

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) è uno dei cinque fondi SIE che la Commissione europea identifica per il raggiungimento degli obiettivi della strategia "Europa 2020".

Con una dotazione finanziaria di 1 miliardo e 190 milioni di euro per il periodo 2014-2020 il Programma di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna investe in innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico per sostenere la competitività e il ricambio generazionale delle imprese agricole e agroalimentari, promuovere la sostenibilità ambientale e accompagnare lo sviluppo equilibrato del territorio rurale in particolare delle aree più fragili.

E' un programma molto articolato, composto di 15 misure e 67 tipi di operazione, che prevedono l' erogazione di aiuti attraverso il sistema dei bandi di gara.

Nell'autunno del 2016 il Programma è già ampiamente entrato nel vivo con la pubblicazione di oltre 50 bandi

In continuità con il passato periodo di programmazione, la Regione intende avvalersi del supporto di ERVET in assistenza tecnica con particolare riferimento al supporto alla programmazione generale del PSR, alla gestione della Misura 19 Leader e alle attività di comunicazione e gestione del sito.

### **OBIETTIVI**

1. Supportare l'Autorità di gestione in una efficace gestione del PSR
2. Disporre strumenti, metodi e prodotti a integrazione delle politiche settoriali con le politiche territoriali.
3. Promuovere una logica programmatoria orientata all'integrazione delle politiche e al raggiungimento dei risultati.

### **ATTIVITA'**

#### **AZIONE A - ASSISTERE L' AUTORITÀ DI GESTIONE IN TUTTE LE FASI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MISURA 19 DEL PSR 2014-2020.**

- Istruttoria tecnica di tutta la progettazione presentata dai GAL in attuazione delle strategie di sviluppo locale;
- Partecipazione e assistenza tecnica all'Unità tecnica di valutazione Leader;
- Supporto all'Autorità di gestione negli incontri bilaterali con i GAL, AGREA, responsabili di misura del PSR e esperti di altri settori regionali;
- Supporto all'Autorità di gestione per le attività di comunicazione della Misura 19;
- Redazione ed elaborazione di documenti, comunicati, altro materiale utile alla ordinaria gestione della misura;
- Tenuta dei rapporti con la Rete rurale gruppo Leader.

#### **AZIONE B - SUPPORTARE L'AUTORITÀ DI GESTIONE NEL COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020.**

- Elaborazione, progettazione e implementazione di strumenti di informazione del

Programma;

- Approfondimenti, articoli, newsletter e altro materiale per la divulgazione e comunicazione dello stato di attuazione del Programma;
- Supporto alla predisposizione di manualistica o altro materiale utile per la definizione delle disposizioni operative;
- Supporto alla redazione di documenti propedeutici e accompagnamento al negoziato alla elaborazione di proposte di eventuali modifiche al Programma;
- Supporto alle attività di monitoraggio del Programma di sviluppo rurale e dei fondi SIE;
- Supporto al Comitato Permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 su varie tematiche trasversali tra il Programma di sviluppo rurale e gli altri fondi SIE con particolare riguardo ai temi delle Condizionalità Ex ante; di Aree interne e del programma per la montagna;
- Supporto all'organizzazione e realizzazione dei Comitati di sorveglianza.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 109.932,70 PSR 2014-2020.

## **B.5 SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL FONDO EUROPEO PER LA PESCA E ACQUACOLTURA**

Il Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) è uno dei cinque fondi SIE che la Commissione europea identifica per il raggiungimento degli obiettivi della strategia "Europa 2020".

Con una dotazione finanziaria di oltre 39 milioni di Euro per il periodo 2014-2020, l'Emilia-Romagna, in qualità di Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione, rappresentata dal Ministero delle politiche agricole, sosterrà interventi per la transizione verso una pesca sostenibile, per l'aumento della redditività e della competitività della pesca e dell'acquacoltura, per la diversificazione delle attività economiche, con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro e migliorare la qualità della vita nelle zone costiere.

E' un programma molto articolato - composto da 43 misure di competenza concorrente StatoRegioni e 3 misure per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) delegate interamente alle Regioni - che prevede l'erogazione di aiuti attraverso il sistema dei bandi di gara ed azioni svolte direttamente dalla Regione e dal FLAG (operazioni a titolarità).

Nell'autunno del 2016 il Programma è partito con la selezione del Gruppo di azione costiera (FLAG), che dovrà attuare la propria Strategia di sviluppo locale, secondo il Piano di Azione presentato. Nel corso del 2017 è previsto l'avvio di altre misure di interesse regionale.

In continuità con il passato periodo di programmazione, la Regione intende avvalersi del supporto di ERVET in assistenza tecnica per l'esecuzione dei controlli preliminari alla liquidazione delle spese rendicontate, compresa la fase propedeutica per la definizione delle modalità operative.

### **OBIETTIVI**

1. Supportare la Regione per una efficace gestione delle attività di controllo;
2. Disporre strumenti, metodi e prodotti utili nell'ambito del Sistema Gestione e Controllo del FEAMP 2014-2020;
3. Avviare l'attività di controllo preliminare alla liquidazione delle spese rendicontate.

### **ATTIVITA'**

- Programmazione dei controlli e della documentazione utile alla loro esecuzione;
- Esecuzione dei controlli di primo livello, da sottoporre alle verifiche di competenza del Revisore;
- Supporto alla Regione negli incontri bilaterali con il FLAG, AGREA, responsabili di misura del FEAMP e esperti di altri settori regionali;
- Supporto alle attività di monitoraggio.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 31.864,29 FEAMP 2014-2020 di cui:

€ 17.509,42 Capitolo 78840

€ 10.048,41 Capitolo 78842

€ 4.306,46 Capitolo 78838

## **C. Promozione degli investimenti e politiche settoriali a impatto territoriale**

### **C.1 MARKETING TERRITORIALE E ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI**

Le azioni per il mantenimento, l'espansione e l'attrazione degli investimenti in regione, che rappresentano il cuore delle azioni previste da recenti interventi legislativi e programmatori, operano per la messa in valore delle potenzialità del territorio e per rispondere ai fabbisogni delle imprese rispetto alle sfide e opportunità del mercato globale.

In coerenza con quanto previsto dall'art.11 Legge Regionale n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ERVET svolge attività per la valorizzazione del territorio e la promozione degli investimenti, assistendo la Regione Emilia-Romagna nella ricerca degli investitori ed eventualmente nel successivo supporto nella gestione degli investimenti, la promozione a livello internazionale dell'immagine della Regione e delle opportunità di investimento nell'economia del territorio, la valorizzazione della conoscenza delle realtà produttive regionali e delle eccellenze anche riferite alle piccole e medie imprese. ERVET, inoltre, in applicazione degli articoli 6 e 7 della LR n. 14/2014 supporta la Regione nell'attuazione di "Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese". L'attività è finalizzata a rendere operativo l'Accordo come strumento per attrarre nuovi investimenti, anche internazionali, a potenziare e semplificare tutte le iniziative correlate, utili all'incremento della base occupazionale qualificata, nonché ad affiancare la Regione nelle fasi di realizzazione della procedura e delle attività volte alla loro sottoscrizione.

La Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato con Delibera 1158/2016 il Protocollo di Intesa con il MISE e l'ICE finalizzato a realizzare tra le parti il coordinamento di strategie di intervento e delle attività nel campo dell'attrazione investimenti esteri, al fine di rendere più efficace ed efficiente l'azione delle istituzioni centrali e locali volta a favorire la presenza di operatori esteri. Il Protocollo prevede il coordinamento tra l'ICE-Agenzia ed ERVET Spa, quale unico soggetto interlocutore per attività di attrazione di investimenti con particolare riguardo alla ricerca di potenziali investitori industriali e istituzionali e per la scelta della tipologia di eventi promozionali da realizzare.

#### **OBIETTIVI**

1. Incrementare il livello di coordinamento delle azioni di attrazione degli investimenti e dei servizi all'investitore per promuovere, a livello nazionale e internazionale, le opportunità del territorio emiliano-romagnolo coerentemente con il posizionamento strategico regionale.
2. Potenziare il sistema delle filiere produttive e lo sviluppo di cluster specializzati attraverso l'insediamento di attività imprenditoriali ad alto contenuto di innovazione e conoscenza ed elevato livello di occupazione qualificata, in coerenza con le priorità della "Strategia regionale di innovazione per la specializzazione intelligente".

3. Rafforzare la visibilità, l'immagine e la reputazione del sistema regionale e dell'offerta territoriale dell'Emilia-Romagna a livello internazionale.
4. Favorire l'accesso, l'efficienza e l'efficacia degli strumenti di incentivazione previsti dalla legislazione regionale per l'aumento degli investimenti e del livello occupazionale e di innovazione nel territorio.
5. Valorizzare il radicamento e supportare l'espansione delle imprese estere già presenti sul territorio.
6. Migliorare le azioni di accompagnamento all'investitore, promuovendo la comunicazione tra attori locali, nazionali e esteri coinvolti nella crescita del territorio e nella promozione degli investimenti.
7. Aumentare il livello di conoscenza delle dinamiche dei flussi di investimento e delle trasformazioni in atto nel sistema produttivo regionale.
8. Rafforzare le sinergie tra azioni per l'attrazione di investimenti e iniziative per l'internazionalizzazione in uscita delle imprese regionali.
9. Consolidare le politiche a favore delle aree di crisi industriale, della riconversione produttiva e di trasformazione strutturale di imprese medio-grandi e di sistemi di imprese con nuovi programmi di sviluppo.

## **ATTIVITA'**

### **Potenziamento dei servizi e degli strumenti informativi e per l'attrazione e promozione degli investimenti**

- Gestione del Contact Point, quale canale dedicato per veicolare le informazioni e l'erogazione di servizi di accompagnamento propedeutici all'attrazione/promozione di investimenti e la diffusione di informazioni connesse alle opportunità offerte dal sistema regionale in termini di contesto favorevole, offerta localizzativa e strumenti di agevolazione per gli investimenti produttivi (con particolare attenzione alla LR 14/2014):
  - gestione delle relazioni con gli attori di marketing territoriale che operano dal livello locale a quello nazionale ed estero, in modo da captare richieste di investimenti immettendole nel circuito di offerta regionale, attuando il Protocollo d'Intesa firmato tra la Regione, l'ICE e il MISE;
  - supporto all'attuazione di Piani e Programmi di insediamento in Emilia Romagna da parte di imprese e gruppi di imprese;
  - organizzazione di incontri e visite tra investitori e istituzioni, enti locali, referenti per aree produttive e immobili, ecc.;
  - elaborazione database, strumenti e altre risorse a supporto dell'attività del *contact point*.
- Implementazione e aggiornamento del sito web [www.investinemiliaromagna.eu](http://www.investinemiliaromagna.eu):
  - elaborazione news e casi di successo, nell'ambito di attività di rassegna stampa su IDE;
  - progettazione/aggiornamento di infografiche, mappe interattive, pagine web;
  - aggiornamento brochure "15 buone ragioni per Investire in Emilia-Romagna".
- Progettazione, sviluppo e/o aggiornamento di altri strumenti informativi e promozionali:
  - schede sulle filiere produttive regionali e guida per l'investitore;
  - video funzionali all'attrattività regionale (es. testimonial, asset strategici, ecc.);
  - presentazioni del sistema regione.

### **Promozione di azioni di networking e pubbliche relazioni**

- Organizzazione e partecipazione a incontri con operatori esteri e delegazioni di

investitori volti ad aumentare la visibilità del sistema regionale.

- Organizzazione e gestione di incontri per il marketing e la promozione del sistema economico regionale e l'attrattività di investimenti nel contesto emiliano-romagnolo, in collaborazione con le altre realtà di sviluppo del territorio.
- Realizzazione di 2/3 iniziative internazionali pilota sulle principali aree tematiche di interesse regionale a fini di attrazione investitori esteri.

#### **Supporto all'attuazione degli "Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese" previsti dalla legge regionale n.14/2014.**

- Assistenza tecnica alla Regione nella gestione del bando aperto nel 2016, e di eventuali nuovi bandi, per gli Accordi regionali di insediamento e sviluppo:
  - Supporto alla finalizzazione del bando.
  - Attività di contatto e interazione con l'investitore e supporto alla verifica preliminare dell'interesse regionale dell'investimento proposto.
  - Concorso nell'individuare soggetti terzi (Enti locali o altri Enti pubblici di cui all'Art.9, altri soggetti come dettagliato dall'art. "Soggetti beneficiari" nel Bando) direttamente coinvolti nel programma di investimento.
  - Raccolta delle proposte di aree per l'insediamento del potenziale investitore.
  - Supporto/coordinamento degli attori coinvolti nell'attuazione dell'Accordo.
  - Supporto alla redazione della Bozza di Accordo e alla negoziazione tra e con le Parti.
  - Supporto alla Regione nelle fasi realizzative degli Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese.
  - Servizi di assistenza alla Regione nelle fasi di insediamento, compreso l'assistenza all'individuazione di location per investimenti oggetti dell'accordo.
  - Monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo, in itinere ed ex post.

#### **Sostegno agli interventi per superare le crisi aziendali/settoriali e favorire percorsi di sviluppo industriale**

- Predisposizione di note e raccolta informazioni finalizzate alla predisposizione di dossier di insediamento.
- Servizi di accompagnamento ad operazioni di reindustrializzazione.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 430.600,00.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sui capitoli di spesa sottoindicati:

€ 180.600,00 Capitolo 2616 di cui:

€ 86.037,45 – esercizio finanziario 2017

€ 94.562,55 – esercizio finanziario 2018

€ 250.000,00 Capitolo 23144 – esercizio finanziario 2017

#### **C.2 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DELL'EMILIA-ROMAGNA**

La globalizzazione dei mercati e la crescente domanda di prodotti di qualità in tutto il pianeta sono le dinamiche che oggi caratterizzano l'andamento dei mercati internazionali. Per accrescere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale

occorre allargare i mercati di riferimento e potenziare l'attrattività territoriale.

Il connubio di politiche di sviluppo mirate alla valorizzazione delle filiere economico-sociali del territorio e la qualità delle produzioni, ha infatti posizionato la Regione tra gli "interlocutori" di maggior importanza e competitività all'interno dei circuiti mondiali della "qualità".

Non è un caso, infatti, se oggi riferendosi al sistema economico dell'Emilia Romagna, sempre più spesso si sente parlare di "distretto territoriale della qualità", intendendo per esso il complesso strutturato e sistemico delle relazioni economiche-produttive che la regione è in grado di offrire a fronte di una domanda da parte dei mercati internazionali, oltre che interno, sempre più legata al prodotto ma soprattutto alla garanzia di eccellenza.

In tale contesto strategico, ERVET affianca la Regione Emilia-Romagna nel conseguimento della sua missione di interlocutore qualificato e tessitore di relazioni internazionali a favore del mondo produttivo.

In particolare ERVET si impegna a supportare l'Ente regionale nella pianificazione e gestione del programma pluriennale "Go Global" 2016-2020", avendo come target: istituzioni, imprenditori, universitari, ricercatori e giornalisti provenienti da tutto il mondo e interessati a vistare il sistema produttivo e innovativo regionale e a costruire stabili relazioni di collaborazione.

EXPO Astana 2017 rappresenta un'occasione unica per valorizzare le migliori tecnologie/esperienze maturate nel territorio regionale, in ambito energetico. Al riguardo, si intendono rafforzare le azioni a supporto della rappresentatività del territorio, sia in regione che presso EXPO. Inoltre, risulta fondamentale l'assicurazione delle attività di carattere logistico, funzionali ad un'efficiente gestione degli spazi che verranno acquisiti ad Astana, assicurando altresì la promozione del sistema Emilia-Romagna anche attraverso l'attrazione e l'accoglienza di qualificate delegazioni straniere presenti ad EXPO funzionali all'attivazione di fruttuose relazioni economiche.

## **OBIETTIVI**

### **Supporto al Programma Pluriennale di Promozione Internazionale della Regione Emilia-Romagna "Go Global" 2016-2020"**

1. Supporto professionale e specialistico alla realizzazione delle attività di promozione e azioni di sistema finalizzate all'internazionalizzazione delle produzioni di qualità.
2. Supporto tecnico e specialistico all'accompagnamento alle strutture e istituzioni della Regione nell'ambito delle attività di incoming delle delegazioni di investitori (business) e istituzionali in visita esplorativa/conoscitiva in Emilia Romagna.
3. Supporto tecnico alla realizzazione di strumenti e supporto alla gestione delle attività operative nell'ambito delle attività di espansione delle opportunità commerciali, di collaborazione industriale e di investimento delle PMI dell'Emilia-Romagna sui mercati internazionali.
4. Sostegno specialistico e tecnico alla Regione per il disegno e realizzazione delle azioni di promozione a favore del tessuto imprenditoriale e delle produzioni di qualità per penetrare i mercati esteri e per consolidare la propria posizione.
5. Affiancamento nella predisposizione di strumenti di tipo informativo e per il monitoraggio circa le politiche di internazionalizzazione e i relativi effetti sul sistema imprenditoriale.

### **Supporto alla partecipazione regionale all'Expo Astana 2017**



1. Supportare la valorizzazione delle migliori tecnologie/esperienze maturate nel territorio regionale, nei settori prioritari dell'EXPO, per accrescere le opportunità di investimenti diretti esteri, le collaborazioni internazionali tra imprese e strutture accademiche/scientifiche, le partnership tecnologiche.
2. Assistenza tecnico specialistica per l'efficiente gestione degli spazi EXPO acquisiti dalla Regione
3. Supporto specialistico per l'elaborazione di strumenti di promozione dell'immagine e dell'offerta territoriale dell'Emilia-Romagna e valorizzare i prodotti di comunicazione esistenti.

## **ATTIVITÀ**

### **Supporto al Programma Pluriennale di Promozione Internazionale della Regione Emilia-Romagna "Go Global" 2016-2020"**

- Assistenza tecnica per la valorizzazione del sistema delle produzioni regionali come "distretto della qualità" identificando filiere specializzate attraverso la predisposizione di una piattaforma web, la realizzazione di nuovi strumenti informativi, brochure, video, report, inserti su riviste specializzate.
- Supporto tecnico volto a favorire la partecipazione delle imprese al Programma "Imprese a porte aperte" per filiera specializzata attraverso l'attivazione di *focus group* e iniziative di animazione territoriale.
- Realizzazione di 6 report per filiera specializzata dove selezionare i mercati target individuando e attivando convenzioni ad hoc.
- Supporto specialistico alla costruzione del programma annuale di *incoming*, a partire dalle risultanze dei *focus group* attivando convenzioni con soggetti esteri, e organizzando eventi collettivi.
- Supporto alla definizione di iniziative di *incoming* e diffusione dei risultati.
- Agevolare la gestione di accordi e convenzioni con Istituzioni, Enti e Società pubbliche per iniziative promozionali di marketing territoriale soprattutto riferite al sistema delle eccellenze territoriali.

### **Supporto alla partecipazione regionale all'Expo Astana 2017**

- supporto alla progettazione, in raccordo con la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa, degli eventi connessi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Expo Astana 2017.
- sistematizzazione e messa in valore delle iniziative regionali emerse dal lavoro di concertazione con le Camere di commercio, le università, le imprese, ecc.
- Assistenza Tecnica agli aspetti logistici connessi alla gestione dello spazio a rotazione che verrà acquisito dalla Regione per Expo Astana 2016.
- Supporto specialistico all'Organizzazione dell'animazione dello spazio regionale che verrà acquisito dalla Regione per Expo Astana 2017.
- Supporto all'organizzazione dell'accoglienza di delegazioni internazionali, l'organizzazione di dibattiti e confronti, di workshop in Expo Astana 2017.

## **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 292.094,40 Capitolo 23323.

### C.3 ECONOMIA DELLA CREATIVITÀ E SVILUPPO TERRITORIALE

La strategia di specializzazione regionale 2014-2020 ha individuato tra le priorità quella di rafforzare i sistemi industriali ad alto potenziale di crescita, riconoscendo quello delle industrie culturali e creative uno dei driver di innovazione e di sviluppo più rilevanti. Gli investimenti e l'attenzione crescente sul settore delle cosiddette industrie culturali e creative (ICC), così come i processi sociali ed economici di grande rilevanza che stanno investendo l'ambito culturale e creativo negli ultimi anni, fanno emergere un'esigenza informativa inderogabile per la definizione delle politiche pubbliche territoriali.

Per approfondire la conoscenza del sistema produttivo culturale e creativo emiliano-romagnolo (che comprende industrie culturali, industrie creative, patrimonio storico artistico, performing arts e arti visive, produzioni creative-driven) è stato particolarmente utile il rapporto *"C/C Cultura&Creatività, Ricchezza per l'Emilia-Romagna"* realizzato nel 2011 da ERVET in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Cultura (in particolare Osservatorio dello Spettacolo) e le Università.

Attualmente, la necessità di mettere a punto nuove strategie in un settore nel quale la Regione sta incrementando gli investimenti richiede non solo un aggiornamento del quadro conoscitivo fornito dal rapporto del 2011, bensì la contestuale progettazione e l'implementazione di un "Osservatorio del Sistema culturale e creativo", in grado di approntare e gestire con continuità ricerche, mappature e monitoraggi ancor più efficaci al fine di valutare l'evoluzione del settore e gli effetti su di esso delle politiche pubbliche.

L'aggiornamento del Rapporto del 2011 - che ha presentato un quadro quantitativo e qualitativo sulle dimensioni, l'andamento, la distribuzione territoriale e le principali caratteristiche delle industrie culturali e creative in regione – è utile quindi al fine di individuare i fenomeni che devono essere oggetto di analisi e approfondimento, in un'ottica propedeutica all'implementazione di un Osservatorio per la rilevazione e l'analisi costante dei dati rilevanti per l'andamento del settore e la valutazione degli interventi pubblici programmati.

La lettura dell'andamento del settore e delle tendenze in atto a 5 anni di distanza dal primo Rapporto, verrà quindi integrata con lo studio, lo sviluppo di modelli di raccolta, analisi e interpretazione dei dati del settore culturale e creativo tipici degli osservatori.

L'implementazione di questo vero e proprio "Osservatorio del Sistema culturale e creativo" avverrà in stretto raccordo con l'Assessorato alla Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità avendo presente, da un lato, che è attivo da quasi 20 anni l'Osservatorio dello Spettacolo, le cui attività di studio e monitoraggio, realizzate in collaborazione con ATER, sono inserite nel programma statistico regionale e nel programma statistico nazionale SISTAN-ISTAT 2017/2019; dall'altro lato che IBACN dispone di rilevazioni, statistiche, banche dati, sistemi informativi, di catalogazione e conservazione relativi ad archivi, biblioteche, musei e beni architettonici e ambientali della regione.

Contestualmente all'aggiornamento del Rapporto *"C/C Cultura&Creatività, Ricchezza per l'Emilia-Romagna"* e allo sviluppo dell'Osservatorio del Sistema Culturale e Creativo, nel 2017 si prevede di consolidare lo Sportello Regionale per la Cultura e Creatività *CREATIVER*, valorizzando l'esperienza maturata negli ultimi tre anni e dando continuità alle azioni di supporto del percorso di internazionalizzazione nel settore attraverso l'implementazione di servizi informativi, formativi e relazionali. Lo

Sportello, inoltre, contribuisce allo sviluppo di politiche e strumenti integrati di valorizzazione del comparto stesso in linea con l'approccio strategico dell'UE che vede, infatti, la cultura non solo come motore di crescita economica e occupazione, ma anche come mezzo di dialogo.

## **OBIETTIVI**

1. Analizzare le caratteristiche del settore culturale e creativo in Emilia-Romagna.
2. Essere di supporto, attraverso la messa a disposizione di dati e informazioni, alla definizione di proposte di linee di intervento strategiche per la programmazione regionale.
3. Rendere disponibili strumenti di valutazione dell'impatto economico-sociale delle attività culturali, della gestione del patrimonio culturale, dell'industria culturale e creativa.
4. Accrescere l'utilizzo integrato di risorse (servizi e finanziamenti) locali ed europee da parte degli operatori e le imprese dei settori culturali e creativi del territorio.
5. Fornire a diffusione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali e delle industrie creative e la consapevolezza del loro valore economico-sociale.
6. Incrementare la creazione di partnership strategiche e reti a livello europeo ed internazionale per il settore.

## **ATTIVITA'**

### **LINEA A - SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE**

- Pubblicazione degli studi e delle indagini, divulgazione dei risultati delle attività di mappatura e monitoraggio.
- Help desk telefonico e telematico e organizzazione di appuntamenti formativi.
- Veicolazione dei documenti attraverso canali web dedicati e promozione mediante siti internet istituzionali, newsletter, mailing list, comunicati/conferenze stampa.
- Realizzazione di eventi pubblici.
- Sviluppo e consolidamento di reti: collaborazione con MiBACT e MISE, Rete Città Creative, Creative desk Italia, ATER, Unioncamere, R.ETE. Imprese Italia, Istat, INPS, Università, nonché altri Osservatori regionali, centri di ricerca e/o documentazione, pubbliche amministrazioni del territorio, istituzioni europee, organizzazioni economiche, fondazioni, associazioni e imprese dei settori considerati, ecc.

### **LINEA B - SVILUPPO DI UN SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO**

- Aggiornamento del rapporto "C/C Cultura&Creatività, Ricchezza per l'Emilia-Romagna" prodotto nel 2011 da ERVET in collaborazione con Regione Emilia-Romagna – e in particolare con l'Osservatorio dello Spettacolo - e con Università di Bologna e la partecipazione di amministratori e professionisti delle istituzioni pubbliche e degli operatori di settore.
- Sviluppo e coordinamento di attività di osservatorio con riferimento al sistema culturale e creativo, con indagini e studi tematici per l'approfondimento di aree di intervento specifiche, mappature e monitoraggi periodici, nonché report periodici di sintesi.
- Diffusione, presso un target di operatori definito in precedenza con gli *stakeholders* regionali, dell'informazione relativa a politiche e iniziative, programmi e bandi europei per il settore.

**VALORE DEL PROGETTO**

**Linea A - Costo totale (IVA inclusa) € 30.000,00 Capitolo 2616**

**Linea B - Costo totale (IVA inclusa) € 80.000,00 Capitolo 70552.**

## **C.4 SVILUPPO E INNOVAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI**

La Regione Emilia Romagna sta proseguendo nel processo di definizione dell'intero sistema dell'offerta turistica regionale e delle relative modalità organizzative, in attuazione della LR 4/2016 relativa all'*“Ordinamento turistico regionale - sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica”*

Risulta pertanto necessario sviluppare azioni al fine di accompagnare e valutare l'evoluzione delle dinamiche legate all'attuazione della riforma legislativa che disciplina la nuova organizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna.

L'azione di ERVET per il 2017 sarà caratterizzata dal supporto all'osservatorio turistico regionale e dal miglioramento dell'informazione e della conoscenza sulla complessiva offerta turistica al fine di individuarne punti di forza e di debolezza.

### **OBIETTIVI**

1. Supportare la progettazione e ridefinizione dell'organizzazione turistica regionale;
2. Migliorare la conoscenza dell'offerta ricettiva regionale e la sua evoluzione.

### **ATTIVITA'**

- Coadiuvare l'Osservatorio turistico regionale anche realizzando analisi mirate a supportare l'evoluzione dell'organizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna al fine di individuarne punti di forza e debolezza.
- Elaborazione di studi ed approfondimenti inerenti l'offerta ricettiva al fine di delinearne trend e sviluppi in relazione alle politiche regionali ed alla predisposizione di idonei strumenti di finanziamento.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 95.000,00, di cui:

€ 30.000,00 Capitolo 2616

€ 65.000,00 Capitolo 25567

## **C.5 SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DI POLITICHE REGIONALI A FAVORE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'**

La legge n. 68 del 1999 ha subito una serie di modifiche a seguito degli interventi apportate dal Decreto di Semplificazione n.151 del 14 settembre 2015 che ha recepito quanto previsto nella Legge n.183/2014 c.d Jobs act. Numerose sono le novità introdotte che hanno avuto già ricadute immediate nel 2016 per quanto riguarda ad esempio la compilazione del prospetto informativo da parte delle imprese; altri ancora entreranno in vigore dal 1° gennaio 2017, come ad esempio l'obbligo di assunzione del lavoratore disabile contestualmente al raggiungimento del limite dei 15 dipendenti computabili.

Alla luce dell'innovazione normativa e procedurale ancora in corso, si propone di dare continuità alle attività di monitoraggio di ERVET dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, rendendola nello stesso tempo più funzionale alla riorganizzazione amministrativa in atto che ha comportato anche l'individuazione e il coinvolgimento di nuovi referenti del servizio di collocamento mirato delle province, alla luce delle diverse funzioni loro attribuite. Gli obiettivi di tale attività è quella di produrre le informazioni e i dati utili sui temi delle politiche per la disabilità nel territorio regionale e nazionale in coerenza con gli obiettivi fissati dalla "Seconda Conferenza regionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità", del 2013. A questo scopo la Regione Emilia-Romagna con il supporto di ERVET, ha costruito un sistema di indagine e monitoraggio funzionale alla produzione e presentazione delle periodiche relazioni alla Consulta regionale per la disabilità e ad altro organi regionali preposti, sulle Leggi di riferimento (la legge regionale 17/2005, oltre alla già nominata legge 68/1999 sul collocamento lavorativo). Le relazioni periodiche, corredate anche di mappe territoriali per la rappresentazione grafica dei dati, presentano anche i dati finanziari sugli impegni e sulla spesa del Fondo nazionale e del Fondo regionale per la disabilità (FRD). ERVET, inoltre supporta la Regione nella individuazione di azioni e progetti utili a individuare e valorizzare servizi e soluzioni tecnologiche volte a dotare le persone con disabilità di maggiore autonomia di vita e facilitare l'inclusione lavorativa che potrebbero trovare nell'Agenda Digitale Regionale ADER 2015-2017 il contesto adeguato di sviluppo e attuazione con collaborazione con il Coordinamento regionale dell'Agenda digitale.

### **OBIETTIVI**

1. Supportare la Regione nella realizzazione di un monitoraggio periodico dei risultati dell'applicazione della Legge 68/99 e della Legge regionale n.17 del 2005 e nel costante perfezionamento della metodologia di raccolta e nella trasmissione dei dati di monitoraggio fisici e finanziari in materia di integrazione lavorativa delle persone con disabilità e vulnerabilità.
2. Creare sinergie con l'Agenda Digitale regionale ADER 2015-2019 per individuare azioni e progetti che attraverso soluzioni digitali possano aumentare l'autonomia di vita e facilitare l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

### **ATTIVITA'**

- Perfezionamento della metodologia per la raccolta, trasmissione ed elaborazione

dei dati di monitoraggio fisici e finanziari alla luce della riorganizzazione amministrativa in atto.

- Produzione di mappe territoriali tematiche per la rappresentazione geografica delle caratteristiche della domanda di impegno espressa dalle imprese e delle caratteristiche dell'offerta di lavoro proposta dalle persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato;
- Elaborazione di Report periodici di monitoraggio dei dati fisici e finanziari e dei risultati dei percorsi di inclusione lavorativa (tirocini, attività dei servizi provinciali di Collocamento mirato, dati finanziari, dati sugli utenti dei servizi, ecc.) e condivisione con gli *stakeholders* istituzionali e di rappresentanza;
- Individuazione di azioni e progetti per il miglioramento dell'autonomia di vita e facilitare l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità grazie alle applicazioni e soluzioni tecnologiche in sinergia con l'Agenda Digitale regionale.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 50.000,00 Capitolo 76560.

## **C.6 supporto alle attività del progetto regionale “PUNTI pane e internet - PEI”**

Il progetto "Punti Pane e internet" persegue l'obiettivo di promuovere azioni per l'inclusione digitale dei cittadini della regione Emilia-Romagna, realizzando azioni mirate a favorire l'accesso alle tecnologie da parte dei cittadini contrastando in questo modo il fenomeno del "knowledge divide", ovvero il divario di conoscenza che separa chi è in grado di utilizzare il personal computer e la rete internet, da chi non lo è. Il progetto intende anche rafforzare l'azione dei facilitatori digitali all'interno della rete delle biblioteche e dei Punti Pane e Internet, realizzando in questo modo un modello organizzativo stabile per una estensione della sua azione a tutto il sistema locale regionale. Le attività proposte si pongono in sostanziale continuità con le attività svolte l'anno precedente. ERVET, infatti, mette a disposizione la sua esperienza sulle tematiche del monitoraggio, dell'e-government e dello sviluppo telematico nel supportare la Regione nell'organizzazione e gestione delle attività del progetto.

### **OBIETTIVI**

1. Svolgere un'azione di raccordo con il Coordinamento l'Agenda Digitale regionale ADER 2015-2019 nella realizzazione di percorsi comuni per l'alfabetizzazione digitale degli adulti o di altri target di beneficiari identificati dal progetto;
2. Svolgere un'attività di raccolta e aggiornamento dei dati utili alla programmazione e pianificazione delle attività di PEI, alla loro diffusione e monitoraggio;
3. Verificare le opportunità di finanziamento del progetto PEI sui bandi e programmi europei per l'Agenda Digitale e lo sviluppo di competenze digitali (Erasmus 2020, ecc.);
4. Sviluppare sinergie e attività di progettazione comuni fra il progetto PEI e la rete europea dei Telecentri (Telecenters Europe) in quanto luoghi di formazione (alfabetizzazione digitale) e erogazione di servizi di supporto e aiuto ai cittadini a rischio di esclusione digitale.

### **ATTIVITA'**

- Partecipazione a incontri di programmazione e di coordinamento del progetto, anche attraverso la partecipazione alla Cabina di regia del progetto.
- Raccolta e aggiornamento dei dati utili alla programmazione e pianificazione delle attività Pane e Internet ed al loro monitoraggio in ottica territoriale. Nello specifico, ERVET provvede alla raccolta semestrale dei dati, compresi quelli di gestione dei corsi PEI (forniti da AECA), alla loro elaborazione ed al loro aggiornamento. Ciò avviene attraverso la creazione di report semestrali in file Excel utili anche alla pubblicazione on line dei dati effettuata da AECA.
- Monitoraggio programmi e bandi europei al fine di cogliere occasioni di partecipazione a progetti europei e reti finalizzate all'implementazione di interventi per l'inclusione digitale.
- Sviluppo di azioni in condivisione con il Coordinamento dell'Agenda Digitale regionale da inserire nei programmi annuali dell'Agenda Digitale regionale per la formazione digitale agli adulti e di altri target di destinatari individuati dal progetto (genitori stranieri, rifugiati, ecc.).



**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 17.000,00 Capitolo 3829.

## **C.7 SISTEMA INFORMATIVO COSTRUZIONI – RINNOVO E POTENZIAMENTO SICO NOTIFICHE**

A seguito della sottoscrizione dell'accordo con la Direzione Interregionale del Lavoro Nord-est siglato il 14 giugno 2016 dalla Direzione cura del Territorio e dell'Ambiente e dei risultati delle attività avviate coi gruppi di lavoro Edilizia delle AUSL/DTL e CONF SERVIZI/CISPEL e ANCI si rende necessario un generale rinnovo e potenziamento del sistema.

### **OBIETTIVI**

Date queste situazioni e in una logica di progressivo miglioramento del Servizio, vista la sua crescente diffusione e consolidamento, gli obiettivi 2017 sono:

1. Garantire il funzionamento del sistema informativo in tutte le sue componenti.
2. Migliorare aspetti procedurali e gestionali del back office, al fine di ridurre i tempi di attesa e per una gestione più efficace ed efficiente,
3. Apporto di modifiche in relazione alle richieste pervenute dalle altre amministrazioni coinvolte,
4. Sperimentare l'uso della nuova piattaforma profilata per usi plurimi nel rispetto degli accordi sottoscritti da Regione e DIL nord-est avviandone contestualmente tutte le attività di coordinamento previste.
5. Inizio del potenziamento tramite rinnovo dell'applicativo web in uso

### **ATTIVITA'**

Per il conseguimento di tali obiettivi si rende necessario realizzare una ampia serie di attività in grado di interagire con differenti tipologie di operatori pubblici e privati, dagli organismi deputati alla vigilanza nei luoghi di lavoro cantiere alle Amministrazioni Municipali destinatarie delle notifiche e agli altri soggetti autorizzati a richiedere l'accesso alle informazioni, in particolare gli enti bilaterali di settore, per i quali si sta lavorando in una logica di sistema e di possibile interscambio informativo, come pure con strutture e agenzie nazionali. Bisogni specifici riguardano però soprattutto i committenti, dalla grande impresa al singolo cittadino, comunque tenuti al rispetto del debito informativo ai sensi dell'art. 90 del D. lgs 81/2008, ottemperato in gran parte da liberi professionisti iscritti agli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti o ai Collegi dei Geometri e dei Periti Industriali ma anche in carico a personale tecnico e amministrativo di enti e aziende pubbliche committenti di lavori, con problematiche specifiche riguardanti la manutenzione di patrimoni immobiliari e reti infrastrutturali.

Nel biennio 2014/15 gli atti compilati tramite il sistema SICO sono stati oltre 115mila con un invio tramite posta elettronica di quasi 600mila PEC e la gestione di conseguenti flussi informativi quantificabili in diversi milioni di scambi. La flessibilità del sistema ha peraltro indotto ad un frequente uso delle integrazioni per correzione e aggiornamento dei dati presunti a inizio cantiere, con un miglioramento della

completezza, qualità e tempestività del dato tanto che, nel corso del 2016, le integrazioni hanno appunto superato per numero le prime notifiche rendendo sempre più urgente la separazione degli strumenti di inserimento da quelli di consultazione massiva e le casistiche di interesse dei singoli operatori interessati. Le attività individuate sono sintetizzabili in:

- Gestione e manutenzione del sistema in tutte le sue componenti di accreditamento, compilazione, invio anche tramite servizi di assistenza tecnica a sportello e attività di back office in tutti i giorni feriali.
- Gestione dell'invio al PARER dei pacchetti per la conservazione digitale degli atti,
- Gestione delle criticità derivanti dal cattivo funzionamento della posta elettronica ordinaria e certificata o causate da altri eventuali disservizi.
- Miglioramento dei flussi di informazione a supporto degli utenti e dei livelli di perfezionamento e precisione della notificazione.
- Miglioramento delle prestazioni riguardanti attività di accreditamento, compilazione, invio o loro connesse attraverso il rinnovo dell'applicativo.
- Miglioramento delle modalità di controllo e di intervento nella attività di back-office alla luce dello sviluppo tecnologico raggiunto.
- Apporto di modifiche individuate in collaborazione con AUSL e DTL e degli accordi tra Regione e Prefetture o nell'ambito del GIRER.
- Apporto di modifiche individuate in collaborazione con ANCI, CONFESERVIZI, CISPEL a seguito del gruppo di lavoro tecnica appositamente costituito per la risoluzione di eventuali criticità
- Consolidare le relazioni con gli enti e gli operatori per una eventuale rimodulazione dei dati da notificare e per lo sviluppo di aspetti collegati all'utilizzo e allo scambio di informazioni tramite cruscotto o altre modalità di interoperabilità.
- Coordinamento operativo dei gruppi di lavoro e delle attività promosse in base all'accordo 2016
- Fornitura della Piattaforma per l'interrogazione, delle credenziali e delle informazioni necessarie al suo utilizzo
- Assistenza e rendicontazione alla sperimentazione, ivi inclusa quella riservata ai quattro enti bilaterali ammessi.
- Riprogettazione generale dell'applicativo alla luce dell'innovazione tecnologica in essere e inizio delle operazioni di rinnovo.
- Aggiornamento del sito web [www.progettosico.it](http://www.progettosico.it)

## **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 145.000,00 Capitolo 2616

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri

finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopra indicato:

€ 128.296,64 – esercizio finanziario 2017

€ 16.703,36 - esercizio finanziario 2018

## **C.8 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA SICUREZZA NEI CANTIERI E PER LA QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI DELLE COSTRUZIONI**

In continuità con le attività e le documentazioni predisposte nel 2016 tramite i progetti di assistenza tecnica alla Legge regionale 2/2009 e nelle materie di cui ad accordi e iniziative con le forze sociali, enti bilaterali, università e altri centri di eccellenza appare opportuno perseguire significative sinergie che, partendo dall'Osservatorio sulla sicurezza di cui all'art. 5 della citata legge, siano occasione di una più ampia qualificazione degli operatori del settore.

### **OBIETTIVI**

Date queste situazioni e in una logica appunto orientata alla cooperazione e all'innovazione gli obiettivi 2017 sono:

1. Supportare la piena realizzazione dell'Osservatorio per la Sicurezza nei Canteri di cui alla L.R. 2/2009 art. 5.
2. Gestire le pagine web [www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro](http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro) e dei suoi contenuti alla luce del punto precedente e delle esigenze emergenti dal nuovo Piano Regionale della Prevenzione.
3. Attività concernenti la pubblicazione di documentazione riguardante il Comitato DPCM 21/12/2007 nonché le azioni promosse in applicazione della L.R. 2/2009
4. Supportare la Regione rispetto a alle iniziative derivanti da accordi con le rappresentanze sindacali di settore in materie d'interesse della bilateralità di settore e promozione di progetti a livello territoriale, nazionale e europeo.

### **ATTIVITA'**

L'attività consiste nel supporto tecnico ad azioni riguardanti la salute e sicurezza promosse in modo coordinato a scala regionale in attuazione della L.R. 2/2009 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", legge che promuove nel settore delle costruzioni ulteriori livelli d'intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale in una logica di responsabilità sociale diffusa, opportunamente contestualizzandole e integrandole nella pianificazione regionale della prevenzione sui luoghi di lavoro.

Tali attività di assistenza tecnica si configurano sia sul fronte della comunicazione sia della produzione di documentazione utile alle funzioni di osservatorio svolte dalla Regione che qui viene proposto in forma stabile e con piena accessibilità tramite apposite pagine all'indirizzo web [www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro](http://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro) , riconoscendo nella sicurezza un fattore determinante per l'organizzazione del processo produttivo fortemente legato all'innovazione, ponendo in valore le collaborazioni in campi finalizzati alla qualificazione degli operatori e del settore in generale, a partire dallo scambio di dati e dalle relazioni con reti e le partnership consolidate, in particolar modo con gli enti bilaterali e le loro rappresentanze di riferimento.

- Reperimento, patrimonializzazione, elaborazione di dati riguardanti il numero e

l'organizzazione dei cantieri di edilizia e ingegneria civile e gli operatori coinvolti sul territorio regionale.

- Osservazione qualiquantitativa su temi di interesse specifico con produzione di *abstract* da stampa tecnica o pubblicazioni selezionate e schedature di sentenze in materia di sicurezza con alimentazione della base dati esistente.
- Manutenzione e sviluppo dell'area web dedicate al Comitato ex art. 7, con pubblicazione di materiali realizzati dall'ufficio operativo e concordati col Servizio regionale competente, con particolare riferimento al PRP 2015-18 e alle innovazioni normative in materia.
- Manutenzione e sviluppo delle pagine web dedicate alla L.R. 2/09 quale notizie derivanti da eventi, presentazione di dati, popolamento e aggiornamento delle quattro sezioni attualmente operative e eventuale loro riordino.
- Supporto a singoli aspetti legati alla L.R. 2/09, con produzione di materiali in collegamento col Gruppo di Lavoro Edilizia delle AUSL Emilia-Romagna e con altri operatori del settore, finalizzati a prevenzione, informazione e formazione in materia.
- Raccolta, elaborazione e restituzione di dati statistici da fonti esterne di interesse specifico per le finalità di cui all'art. 5 della L.R. 2/2009 riguardanti il settore e specifiche attività: infortuni, malattie professionali, vigilanza, violazioni, livelli di rischio.
- Partecipazione alle riunioni della Commissione e dei gruppi di lavoro
- Realizzazione di documentazione e di collaborazioni tecniche aventi per oggetto misure per la qualificazione del settore in campi quali l'innovazione, la formazione, la cultura tecnica e organizzativa, la responsabilità sociale.
- Partecipazione e assistenza ai tavoli di lavoro organizzati dai soggetti sottoscriventi gli accordi.

## **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 64.800,00 Capitolo 2616.

## **C.9 ORSA: OSSERVATORIO REGIONALE DEL SISTEMA ABITATIVO E ATTIVITA' CONNESSE**

Nel corso del 2016 è iniziata la riorganizzazione e il trasferimento di contenuti precedentemente contenute nei rapporti biennali dedicati al sistema abitativo e alle anagrafi dell'edilizia residenziale pubblica su pagine web del sito regionale espressamente dedicate alle politiche abitative e le attività in scheda sono conseguentemente orientate alla conclusione di tale processo secondo le tempistiche connesse.

### **OBIETTIVI**

Date queste situazioni e in una logica appunto di maggior diffusione delle conoscenze e accessibilità e alle informazioni, gli obiettivi 2017 sono:

1. Disporre di un quadro aggiornato di informazioni d'interesse specifico.
2. Realizzazione di indagini o collaborazioni per elaborazione e analisi di dati.
3. Pubblicare notizie e aggiornamenti focalizzati
4. Implementare e popolare la struttura dell'Osservatorio sul web
5. Supportare i Tavoli di concertazione delle politiche abitative a scala territoriale

### **ATTIVITÀ**

A partire dall'impostazione della struttura dell'Osservatorio sul web concordata nell'estate scorsa e delle notizie successivamente apparse sul sito regionale l'attività proposta intende porre in valore il patrimonio di informazioni raccolte ed elaborate in applicazione della L.R. 24/2001 e s.m.i. in forme utilizzabili dai Comuni e dagli altri soggetti coinvolti o interessati da iniziative e temi riguardanti l'edilizia residenziale sociale, nonché nei quadri conoscitivi per la programmazione regionale o di area vasta. In particolare queste attività prefigurano una rimodulazione puntuale rispetto al precedente modello basato su un rapporto unico secondo un calendario in grado di aiutare gli utenti a una fruizione maggiormente rapida delle informazioni statistiche di base e una parallela facilitazione nell'accedere a informazioni statistiche di maggior dettaglio.

- Raccolta e organizzazione continuativa di informazioni concernenti: fabbisogno abitativo, offerta residenziale, incontro tra domanda e offerta, misure di sostegno alle famiglie con predisposizione di un quadro riepilogativo alla luce del contesto sociale e economico..
- Analisi statistiche e elaborazione di dati, stime, indici riguardanti popolazione e domanda residenziale; condizione delle famiglie e fenomeno abitativo; locazioni, sfratti e misure di sostegno all'affitto; parco alloggi e attività edilizia; mercato immobiliare e aspetti collegati; situazione socio-economica.
- Raccolta e verifica di informazioni amministrative in collegamento con le ACER e le Amministrazioni interesse con verifica delle stesse.
- Effettuazione di studi e approfondimenti per valorizzare le informazioni disponibili a

diverse scale territoriali.

- Realizzazione di dati e testi secondo un calendario di presentazione dei dati in quadri standard su pagine web opportunamente costruite,
- Accompagnare la consultazione con testi di raccordo in grado di sottolineare incroci e altri aspetti specialistici tesi a mettere in rilievo aspetti o specifici approfondimenti d'interesse regionale.
- Progressiva implementazione e eventuale reimpostazione, nelle modalità da concordare col Servizio competente, per la pubblicazione di informazioni e dati via web.
- Popolamento delle varie sezioni dell'Osservatorio in modo da patrimonializzare i dati e rendere accessibili o possibili quadri complessi di riepilogo adeguatamente aggiornati.
- Favorire la consultazione di dati di interesse comunale o locale.
- Verifica di modalità di collaborazione, anche tramite finanziamento integrativo, con Amministrazioni Municipali e altri enti per la realizzazione di servizi informativi a carattere locale/provinciale.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa) € 50.400,00 Capitolo 2616.



## **C.10 ATTIVITA' INFORMATIVE SU SALUTE PREVENZIONE E SICUREZZA DEL LAVORO IN EMILIA-ROMAGNA**

Nel contesto del Piano Regionale per la Prevenzione 2015-2018, e in particolare del setting specifico per i luoghi di lavoro, si rende necessario supportare l'Ufficio Operativo del Comitato ex art. 7 D. lgs 81/2008, comitato che coordina le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo la disciplina del DPCM 21 dicembre 2007.

### **OBIETTIVI**

Date queste situazioni e in una logica di pieno supporto al monitoraggio delle iniziative e al perseguimento delle finalità di cui al PRP, gli obiettivi 2017 sono:

1. Supportare l'Ufficio Operativo nella raccolta delle informazioni che le AUSL sono tenute a fornire relativamente a progetti finalizzati, attività delle sezioni permanenti e di SPSAL e UOIA.
2. Produrre una informativa in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro in Emilia-Romagna da porre a disposizione del Comitato o per finalità interne al Servizio regionale competente in materia.

### **ATTIVITA'**

Lo svolgimento dell'azione comporta sia l'impostazione delle indagini sia l'elaborazione dei dati, la predisposizione di opportuna modulistica, la partecipazione ai Gruppi di lavoro attivati dalle AUSL.

Si ricorda che per conseguire tali scopi è fondamentale interagire in continuità con il Servizio regionale competente e Ufficio Operativo e le Sezioni permanenti provinciali.

Le attività previste in dettaglio per il perseguimento degli obiettivi precedenti sono le seguenti e sono previste in pubblicazione nelle pagine web appositamente dedicate, previa verifica col funzionario responsabile.

- Seguire le attività del Comitato di coordinamento con partecipazione diretta alle sue convocazioni in veste di uditore, in stretto collegamento con le unità operative all'uopo costituite, raccogliendo le documentazioni fornite e esaminate operandone la classificazione e organizzazione anche a fini di pubblicazione.
- Seguire le attività di raccolta, elaborazione e verifica dei dati SPSAL e UOIA partecipando insieme ai referenti indicati per i rispettivi gruppi di lavoro agli incontri di analisi degli andamenti rispetto agli obiettivi.
- Redazione del rapporto sull'attività di vigilanza SPSAL e UOIA con particolare attenzione alle violazioni comminate, con focalizzazioni settoriali e informazioni sulle risorse umane utilizzate.
- Raccolta di dati sull'utilizzo dei fondi ex D. Lgs 758/94, finalizzati al perseguimento di progetti specifici in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Inquadramento sistemico delle relazioni riguardanti le articolazioni territoriali permanenti del Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in coordinamento coi dirigenti responsabili;

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 80.000,00 Capitolo 51592.

## **C.11 SVILUPPO E INNOVAZIONE DEL SETTORE DEL COMMERCIO E SOSTEGNO ALL'ECONOMIA SOLIDALE REGIONALE**

Il commercio rappresenta un fattore fondamentale di crescita economica, di animazione sociale e di qualificazione urbana. Le città e i centri storici sono un valore così come i mercati su aree pubbliche e tutto ciò che abbina distribuzione commerciale e socialità. Occorre attenzione al settore da parte delle Amministrazioni pubbliche, così come gli operatori devono concorrere a governare il cambiamento, anche attraverso forme di coordinamento e collaborazione, che vanno incentivate, che portino ad organizzare i servizi comuni per ridurre i costi, a realizzare iniziative di marketing collettivo, a promuovere il completamento dell'offerta commerciale e l'innovazione della rete distributiva. L'obiettivo primario per ERVET per l'anno 2017 è pertanto promuovere lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione della rete commerciale in Emilia Romagna, anche attraverso l'Osservatorio Regionale del Commercio.

Inoltre, con l'approvazione della L. R. n. 19 del 2014 "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale" la Regione ha avviato un percorso di valorizzazione delle Reti di Economia Solidale (RES), dei Distretti di Economia Solidale (DES) e dei Gruppi di acquisto solidale (GAS). Tale legge prevede la costituzione di una serie di organi e strumenti deputati alla governance del sistema regionale a supporto dell'economia Solidale.

ERVET opererà anche a supporto del percorso di attuazione della L. R. n 19 del 2014 attraverso la partecipazione all'"Osservatorio dell'Economia Solidale dell'Emilia Romagna".

### **OBIETTIVI**

1. Migliorare la conoscenza della struttura produttiva della Regione e la sua evoluzione; valutare la tenuta in termini di occupazione del settore del commercio;
2. Migliorare la conoscenza dei processi di riorganizzazione anche in relazione ai fenomeni di globalizzazione e mettere in rete le ricerche condotte sul settore regionale fornendo occasioni di confronto e scambio fra ricercatori.
3. Sviluppare studi e/o approfondimenti su tematiche innovative inerenti il commercio
4. Far progredire l'economia solidale sul territorio regionale

### **ATTIVITA'**

#### **LINEA A**

Le attività da svolgere in questo ambito saranno le seguenti:

- supporto e assistenza tecnica all'Osservatorio regionale del Commercio, le cui attività si compongono principalmente di due parti: da un lato, un'analisi della struttura dell'offerta commerciale regionale e della sua evoluzione e, dall'altro, da indagini tematiche specifiche, sia di tipo qualitativo che quantitativo, tra cui: dinamiche strutturali e occupazione, tipologie e comparti di attività di vendita, rapporto annuale di analisi specifiche.
- Elaborazione di studi e approfondimenti su tematiche innovative inerenti il commercio, a supporto delle politiche regionali e degli strumenti di finanziamento

delle imprese.

**LINEA B**

La linea riguarderà il supporto alle strutture regionali impegnate nel dare attuazione alla legge sull'economia solidale con particolare riferimento alla costituzione degli organi previsti e alla promozione delle iniziative per contribuire al sostegno ed alla promozione della stessa.

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 196.000,00 Capitolo 27723.

## C.12 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E POLITICHE DELL'E-GOVERNMENT PER IL TERRITORIO

L'Agenda Digitale regionale ADER 2015-2019, approvata dall'Assemblea Legislativa il 24 febbraio 2016, è il nuovo piano di mandato per lo sviluppo telematico, dell'ICT e dell'e-government della Regione Emilia-Romagna come previsto dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004. ADER si pone l'ambizioso obiettivo di arrivare entro il 2025 ad una Emilia Romagna 100% digitale per migliorare la qualità di vita dei suoi cittadini nel pieno soddisfacimento dei diritti digitali contribuendo a creare un territorio regionale a "zero differenze". ERVET ha supportato lo scorso anno il Coordinamento regionale dell'Agenda digitale nella fase di implementazione della Costituente Digitale che, attraverso un percorso partecipato aperto a tutta la comunità regionale, ha portato alla definizione delle linee di indirizzo di ADER 2015-2019. Dopo l'approvazione dell'Agenda, ERVET ha poi offerto assistenza tecnica al Coordinamento regionale nella individuazione delle azioni e dei progetti che hanno composto il Programma Operativo 2016, che sempre in base alle legge regionale n.11/2014, definisce la progettazione annuale delle linee di indirizzo disegnate da ADER. ERVET ha contribuito inoltre a definire il nuovo sistema di monitoraggio e valutazione e di *benchmarking* per la raccolta e analisi dei dati di avanzamento dei progetti dei programmi operativi annuali di ADER e della società. ERVET, pertanto, continuerà a svolgere l'attività pluriennale di misurazione e valutazione dei risultati ottenuti dalla politica regionale e dei progetti attuati in materia di digitale e allo stesso tempo a svolgere le attività di benchmarking della società dell'informazione regionale, con particolare riferimento alle valutazioni inerenti l'e-government (servizi interattivi, *user centricity*, social PA) e, in ottica più ampia, le *smart city* in Emilia-Romagna. ERVET inoltre continuerà a partecipare alle attività del Coordinamento regionale e offrire assistenza tecnica nella implementazione della attività di volta in volta programmate e ad operare affinché il tema del digitale diventi una politica trasversale alle altre politiche di programmazione regionale come ad esempio quello di sviluppo delle montagna, la promozione dell'inclusione sociale, ecc.

### OBIETTIVI

1. Fornire assistenza tecnica al Coordinamento regionale dell'Agenda Digitale.
2. Svolgere attività di monitoraggio e valutazione dei progetti del Programma Operativo 2016 di ADER.
3. Supportare la Regione nell'attività di diffusione e comunicazione dei dati di monitoraggio e valutazione dei progetti di ADER 2015-2019.
4. Supportare la Regione nella individuazioni delle azioni e dei progetti del Programma Operativo 2018 di ADER.
5. Fornire alla Regione un quadro preciso e puntuale del livello di offerta delle informazioni e dei servizi on line nei siti web degli Enti Locali in Emilia-Romagna, delle modalità e qualità della presenza della PA nei social media da parte della PA e del grado di utilizzo dei servizi interattivi.
6. Fornire alla Regione assistenza tecnica nella misurazione e valutazione delle smart city in Emilia-Romagna.
7. Contribuire alla diffusione della conoscenza delle informazioni e dei dati sui servizi interattivi ed il livello di offerta delle informazioni on line.

## **ATTIVITA'**

### **Monitoraggio e valutazione di ADER 2015-2020**

- Attività di monitoraggio fisico e finanziario dei progetti del Programma Operativo 2017.
- Produzione di un rapporto semestrale di avanzamento dei progetti del Programma Operativo 2017.
- Assistenza tecnica ai Project Manager, in collaborazione con il Coordinamento regionale di ADER 2015-2019, per la compilazione delle schede dei progetti proposti nel Programma Operativo 2018; incontri in loco con i Responsabili di progetto.
- Produzione del Rapporto annuale di monitoraggio del Programma operativo 2016 da presentare alla Giunta regionale come previsto dalla LR n. 11/2004.
- Supportare la regione nell'attività di comunicazione on line dei materiali prodotti.

### **Assistenza Tecnica al Coordinamento regionale dell'Agenda Digitale**

- Supporto alle attività di sviluppo delle azioni progettuali afferenti all'Asse 3 di ADER Competenze per quanto riguarda in particolare l'assistenza tecnica al Comitato Tecnico paritetico previsto dal 'Protocollo di Intesa siglato dalla Regione Emilia-Romagna e dal MIUR e le azioni nell'ambito dei Laboratori per l'Occupabilità nel territorio regionale.
- Partecipazione alle attività programmate dal Coordinamento regionale dell'Agenda digitale per l'attuazione delle attività programmate.
- Supporto alle attività del Comitato Scientifico dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e alla Task Force eSkills e competenze digitali.

### **Benchmarking dell'e-government della PA locale emiliano-romagnola**

- Rilevazione della totalità dei servizi interattivi erogati con piattaforme on line (avvio/conclusione procedimento; pagamento); analisi e valutazione dell'offerta dei servizi interattivi complessivamente rilevati, misurazione dell'indice di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza comunale, mediante l'applicazione della metodologia sperimentata nel 2016.
- Rilevazione ed analisi del livello di utilizzo dei servizi interattivi dell'anno 2016, con riferimento ai servizi specifici (da individuare in accordo con la Regione Emilia-Romagna).
- Rilevazione, analisi e valutazione di indicatori di innovazione digitale nei siti istituzionali dei Comuni.
- Aggiornamento della mappa georeferenziata dei punti pubblici coperti da wi-fi in Emilia-Romagna (<http://www.ervet.it/ervet/?p=8776>).
- Rilevazione, analisi e valutazione dell'uso dei *social network* da parte della PA locale, con particolare riferimento a Facebook.
- Elaborazione del rapporto e/o altri prodotti simili relativi:
  - al Benchmarking dell'e-government e della società dell'informazione in Emilia-Romagna 2017 (servizi; elementi di innovazione; social network)
  - all'uso dei servizi interattivi da parte dei cittadini e delle imprese emiliano-romagnole.

### **Smart City Emilia-Romagna**

- Raccolta dei dati degli indicatori di *smart city* in Emilia-Romagna, secondo la metodologia SmartER elaborata e sperimentata nel 2016.

- Analisi e valutazione integrata dei dati raccolti, compresa l'elaborazione cartografica e del relativo rapporto di analisi e/o di altri prodotti simili.

#### **Supporto alla Diffusione della Conoscenza dei Dati e delle Valutazioni della Società dell'Informazione in Emilia-Romagna**

- Popolamento ed aggiornamento del database dei servizi realmente interattivi in Emilia-Romagna, fruibile dal sito <http://digitale.regione.emilia-romagna.it/menu-servizi-online>, anche attraverso la correzione periodica dei cd. link rotti, in base alle segnalazioni che pervengono mensilmente dalla Regione.
- Adeguamento dei comuni a seguito delle fusioni che si sono concretizzate nel corso del 2016 e che saranno operative dal 1° gennaio 2017 nel sistema regionale citato al punto precedente.
- Supporto alla creazione di basi dati open data, che la Regione metterà a disposizione nel proprio sito open data (<http://dati.emilia-romagna.it/>)
- Supporto alla realizzazione di presentazioni ed altri materiali divulgativi che la Regione riterrà opportuni per la diffusione dei dati raccolti con le rilevazioni di cui ai punti precedenti.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 172.500,00.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sui capitoli di spesa sotto indicati:

€ 42.500,00 Capitolo 2616 di cui:

€ 22.500,00 – esercizio finanziario 2017

€ 20.000,00 – esercizio finanziario 2018

€ 130.000,00 Capitolo 3803 – esercizio finanziario 2017

## **C.13 Monitoraggio e valutazione delle iniziative per lo sviluppo della società dell'informazione affidate a Lepida SpA**

Il contesto di riferimento è quello del monitoraggio e della valutazione dei progetti e dei servizi per lo sviluppo della Società dell'Informazione affidati a Lepida SpA tramite contratto di servizio.

Si tratta di un controllo di merito nell'ambito del controllo analogo della società, strumento operativo della Community Network dell'Emilia-Romagna per lo sviluppo e la gestione omogenea e unitaria delle reti di telecomunicazione, per un'ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione e per garantire la realizzazione e l'erogazione dei servizi tecnologici inclusi nell'architettura di rete, in coerenza con le linee guida dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - ADER 2015-2019 (L.R. 11/2004).

### **OBIETTIVI**

1. Supportare la Regione a monitorare le iniziative affidate a Lepida Spa.
2. Supportare la Regione a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi affidati a Lepida Spa.
3. Supportare la Regione a presidiare le principali anomalie ed a comunicare le principali evidenze delle valutazioni svolte.

### **ATTIVITA'**

- Assistenza tecnica alla Regione per il monitoraggio fisico e finanziario quadrimestrale dei progetti e servizi affidati a Lepida Spa dalla Regione Emilia-Romagna con contratto di servizio.
- Azioni di supporto, anche eventualmente formative, ai responsabili di progetto di Lepida Spa per l'inserimento e la gestione dei progetti in SIMON (Sistema informativo di MONitoraggio).
- Assistenza tecnica alla Regione per l'evoluzione del sistema informativo SIMON e relative attività di test.
- Supporto all'attività di valutazione dell'impatto economico dei progetti più significativi di Lepida Spa per budget o ricadute sul sistema regionale.
- Elaborazione di un report sintetico sui feedback e sulle principali anomalie o evidenze emersi durante i monitoraggi o in sede di presentazione quadrimestrale degli stati di avanzamento lavori delle iniziative e redazione dei verbali dei SAL.
- Rilevazione dei dati d'uso dei servizi forniti da Lepida Spa e valutazioni sull'efficacia ed efficienza dei servizi a regime affidati a Lepida Spa.
- Supporto alla regione per il presidio costante delle principali anomalie evidenziate ai SAL.
- Supporto alla Regione a comunicare opportunamente le principali evidenze delle valutazioni svolte.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 64.500,00 di cui



€ 57.000,00 Capitolo 3829  
€ 7.500,00 Capitolo 2616

## **D. Economia sostenibile, energia e benessere dei cittadini**

### **D.1 PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILI**

Le attività di supporto tecnico alla Regione Emilia Romagna sono mirate alla promozione della sostenibilità ambientale e dell'eco-efficienza nelle produzioni e del consumo sostenibile.

Le azioni si concentreranno sui principali strumenti previsti dal piano d'azione della Commissione Europea per una produzione ed un consumo sostenibile. Particolare attenzione sarà riservata all'applicazione negli Enti Pubblici e nelle imprese di strumenti quali il GPP ed i sistemi di qualificazione ambientale di processo e di prodotto.

#### **OBIETTIVI**

1. Promuovere la diffusione e il miglioramento del sistema degli acquisiti pubblici verdi.
2. Promuovere l'eco-efficienza nelle imprese dell'Emilia Romagna e la qualificazione ambientale della domanda di consumi (sensibilizzazione del cittadino/consumatore).
3. Favorire il miglioramento delle prestazioni ambientali nelle piccole e medie imprese.

#### **ATTIVITA'**

##### **LINEA A**

##### **Acquisti verdi**

- Supporto alla Regione per l'attuazione del nuovo "Piano triennale d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici dell'Emilia-Romagna" 2016- 2018 ed assistenza tecnica su alcune azioni da svilupparsi nel 2017. Attività di networking con altre iniziative locali e con realtà nazionali.

##### **Attività di networking e Rete Cartesio**

- Attività di networking a livello nazionale e sostegno alla Regione Emilia Romagna, attraverso il coordinamento del comitato tecnico scientifico della rete Cartesio oltre alla gestione del sito web retecartesio.it. Rete Cartesio è un network nazionale di Regioni attive sui temi della produzione e del consumo sostenibile.

##### **LINEA B**

##### **Certificazione ambientale e migliori tecnologie disponibili**

- Supporto alla diffusione sul territorio delle migliori pratiche e tecnologie disponibili e delle certificazioni ambientali di processo e di prodotto anche tramite specifici approfondimenti ed il sostegno a gruppi di lavoro tematici.

##### **Autorizzazione Integrata Ambientale**

- Analisi e studi settoriali delle performance ambientali e delle tecnologie adottate a

sostegno della semplificazione in materia di autorizzazioni ambientali.

**VALORE DEL PROGETTO**

Linea A - Costo totale (IVA inclusa) € 130.000,00 Capitolo 2616

Linea B - Costo totale (IVA inclusa) € 50.000,00 Capitolo 37062

## **D.2 SUPPORTO AL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E ALL'OSSERVATORIO REGIONALE SERVIZI IDRICI E GESTIONE RIFIUTI URBANI**

ERVET fornirà assistenza tecnica alla Regione Emilia-Romagna in materia di gestione dei rifiuti per il mantenimento del sistema informativo regionale relativo al monitoraggio delle attività oggetto della L.R. n.25 del 06/09/1999. Inoltre le attività verteranno sul supporto alla gestione ed allo sviluppo di basi di dati su diverse materie di pertinenza ambientale. Supporto tecnico per gli accordi volontari di filiera.

### **OBIETTIVI**

1. Fornire idonea strumentazione per la raccolta, l'elaborazione e l'accesso ai dati, garantire la gestione operativa del sistema informativo implementato di monitoraggio della L.R. n.25/99. Supportare la Regione nelle azioni di prevenzione.

### **ATTIVITA'**

#### **LINEA A**

- ERVET fornirà supporto per l'istruttoria relativa all'accreditamento dei punti vendita sostenibili "Carrello verde" ivi comprese le attività di audit, nell'ambito dell'attuazione dell'accordo di programma sottoscritto con la GDO. Supporterà inoltre la competente struttura regionale nell'attuazione dell'accordo UISP, per favorire la sostenibilità delle manifestazioni e degli impianti sportivi.

#### **LINEA B**

- Supporto all'osservatorio regionale sui servizi idrici e gestione rifiuti urbani, finalizzando la propria opera alla gestione delle basi dati dell'osservatorio regionale e agli strumenti telematici necessari alla loro periodica alimentazione.
- Elaborazione dati e realizzazione di report sui servizi pubblici ambientali.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Linea A - Costo totale (IVA inclusa) € 18.000,00 Capitolo 2616

Linea B - Costo totale (IVA inclusa) € 82.000,00 Capitolo 37062

### **D.3 ECO COMPETITIVITÀ E LOW CARBON ECONOMY**

La Regione Emilia Romagna ha fissato precisi ed ambiziosi obiettivi sulla Low carbon economy a medio e lungo termine in linea con quanto previsto dalla Roadmap europea. La programmazione regionale dei fondi strutturali europei 2014-2020 pone ed accentua l'approccio "green" su numerosi aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione ad una economia a bassa intensità di carbonio. ERVET coadiuverà la Regione per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio della Low Carbon Economy regionale, fornendo supporto all'attuazione e al monitoraggio del nuovo Piano Energetico Regionale e del primo piano attuativo triennale, collaborando per lo sviluppo dell'Osservatorio regionale per l'Energia e supportando la Regione nello studio e nello sviluppo di strumenti di finanziamento e di coordinamento con le politiche locali per l'energia sostenibile.

ERVET inoltre attraverso l'osservatorio GreenER proseguirà nell'attività di valorizzazione del "greening the industry" del sistema regionale attraverso, la gestione del DB regionale da cui selezionare best practices, l'organizzazione di iniziative specifiche e il monitoraggio dell'azione regionale con particolare riferimento all'eco innovazione ed all'eco-efficienza.

#### **OBIETTIVI**

1. Supporto agli strumenti regionali di attuazione e monitoraggio delle politiche energetiche e per la low carbon economy.
2. Sostegno alle politiche regionali per la valorizzazione della Green Economy in Emilia Romagna consolidandone il monitoraggio e la rendicontazione.

#### **ATTIVITA'**

##### **LINEA A - DIAGNOSI ENERGETICHE NELLE PMI**

- Attività di diffusione, comunicazione e assistenza delle PMI connesse allo sviluppo del medesimo programma regionale per la realizzazione di diagnosi energetiche. Sarà compresa sia l'organizzazione di eventi che la realizzazione di attività su specifici contesti territoriali (a livello di filiera e/o di cluster) per una maggiore incisività della disseminazione degli strumenti propedeutici all'efficientamento energetico delle imprese.

##### **LINEA B - PIANO ENERGETICO REGIONALE (PER)**

- Supporto allo sviluppo e all'attuazione del Piano Energetico Regionale (PER). In particolare, l'assistenza tecnica potrà riguardare: lo sviluppo delle azioni attuative del Piano, il monitoraggio delle misure (con particolare riferimento ai PAESC), il supporto tecnico e organizzativo al Comitato Tecnico Scientifico permanente per l'attuazione del PER, la collaborazione per lo sviluppo dell'Osservatorio Regionale per l'Energia, l'elaborazione di strumenti e schemi di finanziamento innovativi per rendere più efficaci le politiche sul territorio.
- Assistenza tecnica nella valutazione dei progetti e nelle attività di monitoraggio e rendicontazione in tema di energia.

##### **LINEA C - GREEN ECONOMY**

- Supporto ad iniziative di comunicazione inerenti la *green economy* compresa la gestione ed implementazione della attività dell'Osservatorio Greener con particolare riferimento alla manutenzione del DB e alla valorizzazione della stessa all'interno dei portali regionali.
- Sviluppo e coordinamento di iniziative correlate al percorso legato agli Stati Generali della **Green Economy** in Emilia Romagna compresa l'attività di networking con altre realtà nazionali/internazionali.
- Sviluppo delle attività connesse all'iniziativa "*Eco imprese, ECO competitività e attrattività*" con particolare riferimento al **monitoraggio** delle azioni sviluppate nella programmazione regionale pertinente (S3).

### **VALORE DEL PROGETTO**

Linea A - Costo totale (IVA inclusa): € 100.000,00 di cui:

€ 50.000,00 Capitolo 21123

€ 50.000,00 Capitolo 21127

Linea B - Costo totale (IVA inclusa): € 75.000,00 di cui:

€ 25.000,00 Capitolo 2616

€ 50.000,00 Capitolo 21079

Linea C - Costo totale (IVA inclusa): € 35.000,00 Capitolo 2616

## **D.4 VALORE CONDIVISO, RESPONSABILITA' SOCIALE E TERRITORIO**

Negli ultimi anni è stata sviluppata una attività di analisi e confronto su alcune forme di innovazione e cambiamento dei modelli di welfare anche attraverso la co-progettazione dei servizi, le esperienze di responsabilità sociale e di economia sociale con particolare riferimento al territorio regionale.

L'analisi ha, da un lato evidenziato che esistono fenomeni di assunzione di forme innovative di relazione tra i soggetti, di adozione di procedimenti amministrativi, di avvio di nuove esperienze imprenditoriali e di cittadinanza attiva, dall'altro ha messo in rilievo, la necessità di una nuova impostazione dell'approccio da parte delle amministrazioni pubbliche rispetto alla definizione e programmazione dei servizi di "pubblica utilità".

La riforma del Terzo Settore in atto e la futura articolazione dei decreti delegati costituiscono, in tale quadro, un ulteriore punto di riferimento di cui occorrerà tenere conto.

Il processo in atto implica la ridefinizione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella presa di decisioni comuni e la conseguente riconfigurazione del concetto di partecipazione come rituale di incontro tra PA e soggetti privati, in una logica di innovazione delle modalità procedurali dei processi di partenariato pubblico privato. La premessa è data dalla presenza sul territorio regionale di rapporti consolidati e positivi e di un forte capitale relazionale in una logica di corresponsabilità nella ricerca di promozione dello sviluppo locale.

Ciò detto, allo scopo di dotare l'amministrazione pubblica dei necessari strumenti per integrare l'armamentario programmatico secondo politiche abilitanti e collaborative e conseguenti interventi e strumenti di facilitazione, occorre indagare ed approfondire gli elementi strutturali di tipo economico, sociale e relazionale delle esperienze in atto a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Secondo tale logica l'attività di ERVET si sostanzierà nell'analisi ed approfondimento della conoscenza e nell'accompagnamento alla condivisione, disseminazione e traduzione in strumenti operativi di detti fenomeni.

### **OBIETTIVI**

1. Aumentare la conoscenza delle esperienze innovative presenti nel territorio regionale e quelle a livello europeo ed internazionale
2. Favorire percorsi di integrazione delle esperienze e delle progettualità dei territori
3. Agevolare il cambiamento della cultura amministrativa favorendo percorsi di co-progettazione

### **ATTIVITA'**

#### **Sviluppo di percorsi di analisi partecipata**

- Individuazione dei criteri per lo sviluppo dell'analisi
- Costruzione e condivisione del percorso di analisi
- Osservazione delle esperienze identificate
- Elaborazione dei dati emersi e pubblicazione dei risultati
- Diffusione dei risultati della attività di analisi
- Confronto dei risultati dell'analisi con istituzioni a livello nazionale ed europeo

**Impostazione di interventi programmatori pilota**

- Creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare presso la PA regionale
- Analisi delle pratiche
- Individuazione di linee di programmazione interdisciplinare

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 40.000,00 Capitolo 2616.



## **D.5 PROGETTO SOIL4WINE E CAPITALE NATURALE**

La “Strategia europea sulla biodiversità” pone tra i propri obiettivi la valorizzazione dei servizi ecosistemici, il ripristino degli ecosistemi degradati e l’inserimento delle infrastrutture verdi nella pianificazione del territorio. Inoltre la “Tabella di marcia verso un’Europa efficiente nell’impiego delle risorse” pone come obiettivo al 2020 che il capitale naturale e i servizi ecosistemici siano adeguatamente valutati e considerati dalle autorità pubbliche e dalle imprese.

Con la legge 221/2015 sulla green economy e il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali, il Governo Italiano ha fornito un grande impulso alla conservazione e alla valorizzazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici.

Anche il Piano Forestale Regionale sottolinea il ruolo cardine dei servizi ecosistemici e si pone l’obiettivo di sviluppare strumenti di valorizzazione economica.

ERVET supporterà la Regione in attività di ricerca su servizi ecosistemici e infrastrutture verdi e di promozione di metodi di valorizzazione, anche economica, del capitale naturale. L’attività principale è costituita sul progetto Soil4wine, finanziato dal programma LIFE, che mira alla valorizzazione delle funzioni del suolo nel settore vitivinicolo, anche in relazione alle aree protette e alla biodiversità.

### **OBIETTIVI**

1. Sostegno alle politiche regionali per la valorizzazione del Capitale Naturale in Emilia Romagna.
2. Sostegno allo sviluppo delle aree interne attraverso iniziative di green economy inerenti i servizi ecosistemici.
3. Promozione delle infrastrutture verdi all’interno della pianificazione territoriale e di settore.

### **ATTIVITA’**

#### **LINEA A - SOIL4WINE**

- Prende il via il Progetto LIFE triennale mirato alla valorizzazione delle funzioni del suolo nel settore vitivinicolo. Nel 2017 le attività si concentreranno su uno studio delle minacce per il suolo legate all’agricoltura, sull’individuazione e il coinvolgimento dei principali portatori di interesse, sull’impostazione del monitoraggio degli effetti ambientali e socio economici del progetto e sull’individuazione dei servizi ecosistemici del suolo collegati alla viticoltura e alle aree protette.

#### **LINEA B - CAPITALE NATURALE**

- Sostegno alla Regione Emilia-Romagna nella valorizzazione del capitale naturale, in particolare per quanto riguarda i territori montani e le aree protette. Partecipazione a bandi europei per la presentazione di progetti sul tema dei servizi ecosistemici e delle infrastrutture verdi. Attività di networking sul territorio regionale e nell’ambito di gruppi di lavoro nazionali in materia di capitale naturale.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Linea A - Costo totale (IVA inclusa): € 33.500,00 Capitolo 2616.

Linea B - Costo totale (IVA inclusa): € 10.000,00 Capitolo 2616.

## **D.6 PROGETTO PREPAIR E SUPPORTO AL PIANO DI GESTIONE DELLA QUALITA' DELL'ARIA**

ERVET fornirà assistenza tecnica alla Regione Emilia-Romagna su diversi temi afferenti la pianificazione settoriale regionale con particolare riferimento al tema della qualità dell'aria.

### **OBIETTIVI**

1. Migliorare la qualità della matrice ambientale aria in Emilia Romagna.
2. Sostenere il contributo del sistema produttivo al miglioramento della qualità dell'aria

### **ATTIVITA'**

#### **LINEA A - PROGETTO PREPAIR**

##### **AZIONE A.1**

- Supporto alle attività previste nell'ambito del Progetto LIFE integrato mirato al miglioramento della di informazione qualità dell'aria nel Bacino Padano che vede capofila la Regione Emilia Romagna ed in cui ERVET è partner.

##### **AZIONE A.2**

- Supporto alle attività previste nell'ambito del Progetto LIFE integrato con ruolo di coordinamento di tutte le attività di comunicazione e di rendicontazione qualitativa delle azioni sviluppate nell'ambito dei Piani di qualità dell'aria degli enti aderenti.

#### **LINEA B - SUPPORTO PIANO ARIA REGIONALE**

- Assistenza tecnica a supporto degli interventi del Piano aria integrato regionale (PAIR 2020) con particolare riferimento a quelli indirizzati al sistema produttivo.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Linea A - Costo totale (IVA inclusa) € 66.316,00 di cui:

Azione 1 - € 13.816,00 Capitolo 2616

Azione 2 - € 52.500,00 Capitolo 37062.

Linea B - Costo totale (IVA inclusa): € 23.184,00 Capitolo 2616.

## **D.7 POLITICHE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ AMBIENTALE**

ERVET fornirà assistenza tecnica alla Regione Emilia-Romagna relativamente alla pianificazione ed attuazione di politiche sul cambiamento climatico, ed in particolare su politiche di adattamento e mitigazione che saranno contenute nella Strategia Regionale per il Cambiamento Climatico. Sarà inoltre garantito un supporto all'Autorità Ambientale per l'implementazione ed il monitoraggio degli aspetti ambientali nella programmazione e gestione dei Fondi Strutturali Europei, nonché l'implementazione delle politiche regionali inerenti l'adattamento climatico nel settore industriale attraverso il progetto Europeo LIFE IRIS.

### **OBIETTIVI**

1. Migliorare la qualità delle matrici ambientali in Emilia Romagna.
2. Incentivare azioni di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico in Regione.
3. Migliorare la resilienza dei territori.

### **ATTIVITÀ**

#### **LINEA A - STRATEGIA PER IL CLIMA**

- Assistenza tecnica alla Regione per la promozione di azioni sull'adattamento climatico e supporto ad azioni necessarie per la definizione, monitoraggio ed attuazione di una Strategia Regionale per il Cambiamento Climatico. Supporto per l'attuazione del Piano di valutazione unitario relativamente agli obiettivi di monitoraggio e relativi indicatori in tema di Climate Change.

#### **Linea B - AUTORITÀ AMBIENTALE**

- Supporto all'Autorità ambientale per l'implementazione ed il monitoraggio degli aspetti ambientali nella programmazione e gestione dei Fondi Strutturali Europei.

#### **LINEA C – SUPPORTO AL PROGETTO IRIS**

- ERVET è coordinatore del progetto IRIS “Improve Resilience of Industry Sector”, finanziato dal programma LIFE Plus (durata: 15 settembre 2015 – 15 marzo 2019). Il progetto prevede la realizzazione di azioni sull'adattamento climatico nel settore industriale. In Emilia Romagna verranno realizzate delle sperimentazioni su due aree industriali localizzate a Bomporto e Ostellato. Nel 2017 le attività di progetto verteranno sull'attuazione dei piani di azione di adattamento climatico delle aree di studio.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Linea A – Costo totale € 50.000,00 Capitolo 2616

Linea B – Costo totale € 16.000,00 Capitolo 37062

Linea C - Costo totale € 48.800,00 Capitolo 37062.

## **E. Relazioni internazionali, cooperazione decentrata e territoriale**

## **E.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E BRANDING DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

In un contesto che vede a livello nazionale e dell'Unione Europea un ruolo forte degli Stati in materia di politiche e relazioni internazionali ma che al contempo continua a chiamare i singoli territori e gli stessi territori in diverse forme aggregate per fare fronte alle sfide globali ed europee, risulta fondamentale la effettiva realizzazione di un processo di integrazione delle strategie, metodi, approcci e risorse dedicate alle attività di rilievo internazionale della Regione.

In ottemperanza alla L.R n. 6/2004 la Regione si è dotata di uno strumento di programmazione triennale il Documento pluriennale di Indirizzi in materia di attività internazionali ex LR 6/2004 Relazioni Internazionali volto al perseguimento di detti obiettivi che deve ora essere adottato per il prossimo triennio.

Il processo, già avviato nel 2016 di revisione del Documento, costituisce una ulteriore opportunità per consolidare il percorso di integrazione delle strategie regionali in materia di relazioni internazionali ed europee.

A tale scopo oltre all'affiancamento nelle sedi di concertazione interna, prima fra tutte la Cabina di Regia nonché i Tavoli per l'Internazionalizzazione e il Comitato per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 14/20, ERVET è chiamata ad affiancare la Regione e a contribuire al consolidamento dell'immagine e del branding integrato regionale

Il consolidamento dell'immagine percepita del sistema territoriale emiliano-romagnolo a livello internazionale sarà promossa attraverso la valorizzazione delle eccellenze socio-culturali imprenditoriali e produttive. nell'ambito delle reti internazionali ed Europee e in sede di OOII.

### **OBIETTIVI**

1. Rafforzare il posizionamento e l'accreditamento della Regione Emilia-Romagna a livello nazionale europeo ed internazionale attraverso il coordinamento delle proprie attività di rilievo internazionale e l'attivazione di strumenti operativi a supporto.
2. Consolidare la partecipazione attiva a reti europee ed internazionali.
3. Riprogrammare le strategie regionali in materia di relazioni internazionali.

### **ATTIVITA'**

#### **Assistenza alla Cabina di Regia**

- Produzione di strumenti finalizzati al rafforzamento del *branding* regionale.
- Assistenza alla realizzazione di incontri istituzionali, missioni in uscita e ricevimento di delegazioni estere.
- Supporto e affiancamento alla partecipazione e organizzazione di eventi a carattere internazionale.

#### **Partenariati europei ed internazionali**

- Supporto al consolidamento di relazioni strutturate con Regioni Europee con le quali la Regione ha sottoscritto accordi di partenariati stabili e affiancamento all'impostazione di nuovi partenariati.

- Contributi alla costruzione della presenza regionale nell'ambito di reti e piattaforme europee internazionali in collaborazione con Servizio Delegazione Della Regione Emilia-Romagna presso L'Unione Europea.
- Affiancamento alle attività di diplomazia istituzionale finalizzate alla costruzione di percorsi collaborativi e progettualità nei confronti delle OOII ed istituzioni nei Paesi target in raccordo con il livello nazionale e con le altre regioni e/o reti partner.

**Elaborazione Documento pluriennale di Indirizzi in materia di attività internazionali ex LR 6/2004 Relazioni Internazionali 2017-2020**

- Aggiornamento e analisi e sistematizzazione dei dati in merito alle attività di rilievo internazionale delle singole Direzioni Generali e gruppi di stakeholders.
- Aggiornamento dell'analisi di contesto riferita ai dati socio-economici di riferimento e analisi ragionata rispetto alle strategie e programmazioni a livello internazionale europeo e regionale.
- Mappatura delle politiche e strumenti nazionali, europei ed internazionali volti a sostenere processi di rafforzamento istituzionale, cooperazione internazionale e lo sviluppo macro-regionale tenuto conto dell'attuale e del potenziale posizionamento regionale.
- Affiancamento alla attivazione e animazione di Gruppi di lavoro interdisciplinari a livello regionale volti al consolidamento e appropriazione di una visione strategica del ruolo internazionale della Regione.
- Supporto alla redazione e finalizzazione del Documento programmatico Piano pluriennale di Indirizzi in materia di attività internazionali ex LR 6/2004.

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa) € 160.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopra indicato:

€ 149.000,00 – esercizio finanziario 2017

€ 11.000,00 - esercizio finanziario 2018

## E.2 PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

Nel 2017 sarà avviata la revisione di medio termine del Bilancio Finanziario Pluriennale della UE, inizierà il negoziato per il post-2020 che interesserà l'Emilia-Romagna più direttamente nella definizione della nuova politica di coesione e la politica agricola comune ma anche per ciò che riguarda le altre politiche a carattere settoriale (innovazione ricerca educazione cooperazione allo sviluppo, crescita, reti, immigrazione, cultura ecc). Per le Regioni è quindi di fondamentale importanza partecipare fin dalle fasi preliminari al dibattito relativo al processo di definizione di una nuova politica regionale così da influenzare i lavori preparatori della Commissione Europea che dovrebbe presentare i primi orientamenti strategici per la fine del 2017.

Occorre quindi organizzare il processo programmatico su priorità di investimento da individuare in coerenza con i fabbisogni territoriali grazie ad una azione coordinata internamente all'amministrazione regionale e svolta con gli attori del sistema.

Tale attività non può prescindere da una azione volta al monitoraggio e alla valutazione dei risultati ottenuti nella programmazione precedente sia in merito all'utilizzo dei fondi SIE e di quelli a gestione diretta e alla loro integrazione con la programmazione unitaria.

Inoltre in continuazione con l'attività sviluppata a partire dal 2000 ed in coerenza con quanto sopra-descrittosi darà seguito all'attività di affiancamento all'Amministrazione regionale nella *governance* della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) a livello locale, nazionale e comunitario.

### OBIETTIVI

1. Rafforzare la partecipazione ed il presidio della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del dibattito sul futuro della Politica di Coesione post 2020 a livello nazionale e dell'Unione Europea.
2. Favorire il presidio unitario e la programmazione integrata dei fondi europei.
3. Orientare sempre più le politiche ai risultati, valendosi di strumenti di monitoraggio e valutazione integrati tenendo in considerazione i Sistemi di Valutazione Nazionale, Europeo e Internazionale (Agenda 2030).
4. Rafforzare il ruolo della Regione nella governance della CTE a livello nazionale ed europeo e favorire l'integrazione della CTE nel disegno unitario di programmazione della politica regionale di coesione.

### ATTIVITÀ

#### **Supporto al negoziato a livello nazionale per le politiche di coesione post 2020**

- Supporto alla realizzazione di attività di analisi e di approfondimento sui temi del dibattito e del negoziato utili alla costruzione di una posizione della Regione nel confronto tecnico istituzionale.
- Proposte tecniche e analisi propedeutiche al dibattito tecnico-istituzionale e affiancamento alla Regione nelle attività di confronto con lo Stato e la Conferenza delle regioni sugli aspetti riguardanti l'evoluzione della politica regionale unitaria e della politica di coesione post 2020.

**Supporto alle attività di raccordo e coordinamento della programmazione integrata a livello regionale.**

- Partecipazione e supporto all'animazione dei gruppi di lavoro/confronto inter-direzione e al Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 e identificazione delle possibili azioni sinergiche.
- Progettazione di sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione rispetto all'attuazione della programmazione dei settori e dei territori (inclusa la CTE).
- Elaborazione di piani integrati di intervento su assets territoriali e/o tematici attraverso l'individuazione e la costruzione di modalità e strumenti di raccordo tra i Fondi SIE compresi i Programmi CTE, Programmi a gestione diretta della Commissione Europea (Europeaid, COSME, Horizon2020, Erasmus Plus, Life, ecc.), nonché con i Programmi nazionali e altri fondi esterni.

**Affiancamento alle azioni di coordinamento regionale nell'attuazione dei Programmi Operativi di CTE 2014-2020.**

- Supporto alla partecipazione regionale nella fase di attuazione dei diversi Programmi Operativi di CTE che coinvolgono il territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020: Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia, Programmi transnazionali MED, Europa Centrale, ADRION e interregionali Interreg Europe e URBACT.
- Partecipazione e supporto ai lavori di definizione delle macro-strategie per il Mediterraneo e per l'Adriatico.

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA esclusa): € 210.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopra indicato:

€ 187.000,00 – esercizio finanziario 2017

€ 23.000,00 – esercizio finanziario 2018



## E.3 PROGETTAZIONE INTEGRATA E GOVERNANCE TERRITORIALE

Tale linea d'intervento nasce dall'esigenza sul territorio regionale di perseguire una rafforzata integrazione tra fondi e Programmi UE, creando la possibilità di attivare nuovi investimenti combinati pluri-fondo e pluri-programma e introdurre meccanismi di programmazione e progettazione integrata territoriale, finalizzati al raggiungimento di una *governance* più solida e un sistema di esecuzione razionalizzato.

Questo approccio, multidimensionale e in linea con le caratteristiche e i risultati specifici di un territorio, trova riscontro negli obiettivi della politica di coesione territoriale, che riconosce l'impossibilità di raggiungere coesione economica e sociale a livello europeo senza una maggiore attenzione agli effetti territoriali delle politiche UE.

Le attività previste mostrano forti interrelazioni con quanto proposto dalla strategia regionale di coordinamento in ambito dei fondi SIE e con i principali strumenti di programmazione ad essa riconducibili. Inoltre, la comprensione e il radicamento dei sistemi di *governance* territoriale, soprattutto in considerazione delle riforme istituzionali in atto, sono parte della più generale strategia regionale di potenziamento e tutela del capitale sociale locale.

### OBIETTIVI

1. Rafforzare l'attività di *governance* territoriale e adottare modelli di network *governance anche* attraverso l'identificazione dei principali attori chiave in grado di orientare/sostenere lo sviluppo degli ambiti locali d'intervento.
2. Favorire l'*empowerment* e la capacitazione degli attori locali.
3. Rafforzare i meccanismi di mainstreaming dei risultati.
4. Identificare nuovi strumenti e/o politiche di programmazione concertata (accordi intra/interregionali).
5. Rafforzare la partecipazione del sistema regionale ai programmi europei di finanziamento 2014-2020, utilizzando in modo convergente le risorse europee, per il conseguimento degli obiettivi strategici regionali.

### ATTIVITÀ

#### **Governance territoriale**

- Analisi dello stato dell'arte delle capacità di integrazione dei fondi da parte del Sistema: utilizzo della Social Network Analysis per definire le dinamiche dell'interazione tra gli organismi di gestione e gli attori chiave a livello regionale e dei meccanismi di dialogo e concertazione in essere.
- Mappatura dei fabbisogni del sistema e confronto con le attuali e potenziali risorse fonti di finanziamento a sostegno della programmazione integrata e analisi dei processi d'integrazione, attraverso analisi desk, indagini di approfondimento basate su questionari semi-strutturati e l'utilizzo del metodo DELPHI.
- Definizione dei principali criteri sulla base dei quali mappare le iniziative d'interesse, a partire dal modello di valutazione sviluppato da ERVET in ambito di Cooperazione Territoriale Europea replicabile in altri ambiti.

- Realizzazione di Tavoli Aree geografiche e Focus Group<sup>1</sup> per favorire la progettazione integrata, la co-progettazione e la creazione di cluster tematici e territoriali
- Elaborazione di orientamenti strategici regionali di medio-lungo periodo, riferiti agli ambiti d'intervento selezionati.
- Sviluppo di azioni di capitalizzazione (e di sensibilizzazione/trasferimento e fertilizzazione incrociata) attraverso la creazione di cluster tematici e territoriali.

### **Progettazione integrata**

- *Identificazione*: Supporto alla valutazione della congruenza e fattibilità delle attività, partenariato, risorse e costi ammissibili al contributo
- *Formulazione*: Assistenza alla presentazione della domanda di candidatura:
  - Supporto all'elaborazione della candidatura: redazione e predisposizione dei contenuti progettuali (Logframe, Metodologia, Sostenibilità, *Experiences*, ecc.) e definizione del piano finanziario.
  - Supporto alla gestione delle relazioni fra la Regione e gli eventuali partners e/o Enti di finanziamento.
  - Supporto alla presentazione della domanda entro i termini prescritti dallo specifico bando; aggiornamento profile regionale (Pador, PIC, ecc.) e caricamento online della proposta attraverso i diversi gestionali (sistema PROSPECT, EMS, ecc.).
- *Gestione*:
  - Supporto alla gestione per conto della regione dei rapporti pre e post domanda di candidatura (richiesta chiarimenti, controllo dell'erogazione del contributo stanziato a favore del progetto).
  - Rendicontazione: analisi delle spese ammissibili alla rendicontazione, in base alla normativa in vigore; preparazione della documentazione necessaria all'iter di rendicontazione, in collaborazione con gli altri partner del progetto; assistenza tecnica alla gestione dei rapporti con l'Ente erogante interessato durante la rendicontazione.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 130.000,00 Capitolo 2616.

<sup>1</sup>

I FG saranno strutturati a partire dall'identificazione delle principali *driving force* (ad esempio: terremoto, cambiamento climatico, invecchiamento della popolazione...) per lo sviluppo locale, le quali saranno combinate alle tipologie territoriali regionali (montagna, aree urbane, aree periferiche...) e ai 3 obiettivi della strategia di EUROPA 2020 (flessibilità/innovazione/conoscenza, economia verde, diversità culturale/solidarietà sociale). Tali componenti permetteranno di mappare i risultati delle iniziative progettuali che saranno suddivisi sulla base della loro:

- rispondenza/impatto progettuale alle principali componenti caratterizzanti lo sviluppo dell'area (*driving force*)
- corrispondenza sul livello territoriale/geografico
- coerenza con gli obiettivi della Strategia AGENDA 2030, DSR, Piano cooperazione decentrata

## E.4 PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI COMUNITARIE

I prossimi anni saranno cruciali per il futuro dell'Unione Europea e della programmazione post-2020. L'UE dovrà affrontare sfide economiche, sociali e politiche urgenti: stimolare la ripresa economica, creare nuovi posti di lavoro, in particolare per i giovani, ridurre le disuguaglianze, gestire i flussi migratori che mettono alla prova le frontiere esterne, garantire la sicurezza interna e la stabilità del continente, dare nuovo impulso al progetto europeo dopo gli esiti del referendum nel Regno Unito.

Il 2017 sarà l'anno d'inizio del negoziato post – 2020 e l'anno delle elezioni in Francia e Germania. Nei prossimi mesi la Commissione Europea proseguirà il lavoro di attuazione delle 10 priorità politiche presentate ad inizio mandato. L'obiettivo sarà implementare la propria agenda in maniera efficace e mirata e rispondere alla necessità di maggiore coesione sociale per i cittadini europei. L'azione della Commissione si concentrerà su iniziative strategiche di rilevanza per la Regione, tra cui:

- **Rilancio dell'occupazione, crescita e investimenti:** con particolare riferimento all'iniziativa "New Skills Agenda for Europe", Garanzia Giovani, EFSI, promozione della creazione di un ambiente favorevole all'innovazione per dare impulso all'industria e all'occupazione;
- **Un mercato digitale connesso:** con particolare riferimento a nuove opportunità per creatività, imprenditorialità e occupazione;
- **Approfondimento più equo del mercato interno e rafforzamento della base industriale:** con particolare riferimento ad iniziative volte a sostenere le PMI e le start-up;
- **Verso una nuova politica sulla migrazione:** con particolare riferimento alla riforma del sistema UE comune di asilo e a una più adeguata e sostenibile gestione del fenomeno migratorio e dell'integrazione anche nel lungo periodo;
- **Un'Europa più forte sulla scena internazionale:** con particolare riferimento alla Strategia globale dell'UE per la politica estera e di sicurezza e alla cultura nelle relazioni internazionali, alla politica UE di vicinato rivista, al nuovo Quadro di Partenariato con i Paesi Terzi nell'ambito dell'Agenda europea sulle migrazioni ed al nuovo Piano di investimenti esteri, oltre alla proposta di rinnovo del Consenso UE in materia di Sviluppo per allinearli agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

Saranno quindi cruciali la revisione di medio termine del Quadro Finanziario Pluriennale della UE e l'avvio del negoziato per il post-2020, in particolare rispetto alla politica di coesione.

Attraverso l'azione della Delegazione presso l'UE, la Regione ha posizionato a livello europeo le proprie progettualità strategiche, in particolare il Rilancio della manifattura e industria 4.0, il Patto per il lavoro, la riforma Educazione-Ricerca, il World Food Research and Innovation Forum, la strategia di specializzazione intelligente e il suo ruolo di guida nell'ambito della strategia EUSAIR.

La collaborazione tra ERVET e la Regione, nell'ambito della Delegazione presso l'UE, permetterà di consolidare il lavoro di posizionamento avviato, attraverso il monitoraggio delle politiche e della legislazione europea d'interesse regionale e offrendo strumenti, metodologie e occasioni per poter partecipare attivamente al processo decisionale europeo. I principali ambiti di attività saranno: Crescita inclusiva (iniziativa per i giovani, welfare, inclusione ed economia sociale, pari opportunità, immigrazione ed asilo); Crescita Intelligente (occupazione, turismo, innovazione sociale, istruzione e formazione, cultura, patrimonio culturale e storico-artistico, industrie creative); Crescita sostenibile (azione esterna dell'UE e sviluppo). Il lavoro si concentrerà sui relativi programmi di co-finanziamento dell'UE e, in particolare, sulla programmazione diretta e sugli strumenti finanziari. Tale collaborazione si propone di accrescere, tra l'altro, la dimensione europea delle strategie regionali rafforzando, al contempo, la dimensione regionale delle politiche europee.

## **OBIETTIVI**

1. Consolidare il posizionamento delle progettualità strategiche del sistema regionale nell'ambito UE, alla luce delle priorità individuate dalla Commissione europea.
2. Rafforzare le relazioni con le Istituzioni europee al fine di promuovere le priorità regionali nella fase di definizione delle politiche, nell'attuazione della programmazione finanziaria 2014-2020 e nell'avvio dei negoziati per il post 2020.
3. Consolidare la partecipazione della Regione nell'ambito di piattaforme e reti europee, anche attraverso la creazione/gestione di partenariati transnazionali.
4. Accrescere la conoscenza degli stakeholder regionali su *policies* e programmi UE di interesse.

## **ATTIVITA'**

### **Monitoraggio delle politiche UE d'interesse regionale con particolare riferimento alla fase preparatoria:**

- Monitoraggio, analisi dei documenti strategici e della legislazione della UE.
- Trasmissione di e-mail informative e note sugli sviluppi delle politiche, della legislazione e di iniziative a livello UE.
- Organizzazione di incontri con i referenti delle istituzioni europee e partecipazione ai lavori.
- Elaborazione di note ed invio di rapporti commentati e predisposizione di dossier tematici.

### **Assistenza tecnica per il consolidamento dei rapporti con l'UE e con le Regioni italiane ed europee e con altri soggetti/piattaforme di interesse regionale in ambito UE**

- Assistenza tecnica nell'impostazione e sviluppo di strategie regionali di rilevanza europea;
- Affiancamento allo sviluppo di *position paper* e piani di lavoro per la rappresentanza degli interessi regionali specifici (per esempio, in materia di cultura, creatività, formazione, turismo, affari sociali, immigrazione e integrazione, cooperazione internazionale e allo sviluppo);
- Assistenza tecnica nella creazione di partenariati transnazionali in coordinamento e a complemento delle attività previste dalle schede E.1, E.2, E.3, E.5, D.7;
- Assistenza tecnica relativa ai diversi programmi UE di interesse regionale.

### **Assistenza alla Cabina di Regia (in coordinamento con la scheda E.1)**

- Partecipazione ai lavori della Cabine di Regia
- Assistenza alla realizzazione di incontri istituzionali, missioni in uscita

### **Partenariati europei (reti e piattaforme)**

- Coordinamento della Rete ERLAI, in materia di immigrazione e asilo; Coordinamento della rete Regional Initiative for Culture and Creativity(RICC); Coordinamento della rete EURADA; Partecipazione alle attività delle reti europee di interesse regionale (tra cui ERRIN, Open Days, CRPM, NECSTouR);
- Supporto al consolidamento e/o costruzione della presenza regionale nell'ambito di reti e piattaforme europee;

### **Reporting su politiche azioni e programmi dell'Unione Europea**

- Help desk su richieste specifiche in merito a politiche, programmi e istituzioni in coordinamento con la scheda E.5
- Elaborazione di pre-pareri su dossier di interesse regionale in merito alla coerenza degli stessi con la normativa UE.
- Monitoraggio e reportistica relativamente a:
  - Coordinamento delle reti Erlai e RICC
  - Conferenze, missioni istituzionali e altre iniziative promosse dalla Delegazione presso l'Ue e all'interno delle reti europee a partecipazione regionale
- Aggiornamento del sitoweb della Delegazione presso l'Ue e interazioni con portali regionali e Europafacile;
- Gestione account social media della Delegazione presso l'UE;
- Interventi formativi/informativi sull'attualità europea in coordinamento e complementarietà con le attività della scheda E.5;
- Azioni di sensibilizzazione rivolti a funzionari regionali e ad attori del territorio allo scopo di analizzare le opportunità derivanti dalla nuova programmazione UE 2014-2020 in coordinamento e complementarietà con le attività della scheda E.5;
- Analisi comparata e matriciale sui programmi europei.

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 230.000,00 Capitolo 2602.

## **E.5 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

L'informazione sulle tematiche comunitarie costituisce un elemento fondamentale per l'Amministrazione regionale sia per avere un orientamento rispetto alla propria azione politica sia per confrontarsi con le opportunità che si presentano per lo sviluppo territoriale. Tuttavia l'elaborazione delle politiche europee e la loro incidenza a livello locale si rivelano spesso processi complessi. Allo stesso tempo le opportunità comunitarie risultano spesso di difficile individuazione e comprensione. Diventa pertanto necessaria un'azione di monitoraggio sullo sviluppo delle politiche comunitarie accompagnata da un'efficace e rapida azione di diffusione delle conoscenze presso gli interlocutori del governo regionale (autorità di governo locale, parti sociali ecc.). Tale azione comporta una capacità di reperimento delle informazioni, interpretandone in maniera adeguata tutti gli elementi, spesso specifici e tecnici, e soprattutto facilitandone la comunicazione presso gli interlocutori locali affinché possano essere strumento per l'elaborazione di politiche con indirizzo europeo e possano garantire una loro incidenza a livello locale. La risorsa informativa svolge quindi un ruolo fondamentale nell'articolazione di un approccio strategico da parte del governo regionale. Lo sviluppo delle tecnologie potrà favorire tale processo facilitando il livello di reperimento di informazioni e, contemporaneamente, la loro diffusione.

L'attività di informazione e comunicazione sulle tematiche comunitarie, svolta anche in collaborazione con il Servizio *Delegazione della Regione Emilia-Romagna presso l'Unione Europea*, consente di mantenere un presidio costante delle stesse sin dalla fase della loro prima elaborazione, in modo tale da creare le condizioni per una più efficace partecipazione ai processi decisionali in coerenza con le priorità della Regione e una più facile individuazione delle opportunità promosse dall'Unione europea.

L'informazione inoltre rappresenta uno strumento necessario a vari livelli quali l'internazionalizzazione del sistema regionale, la capitalizzazione dei risultati ottenuti nella passata programmazione, la cooperazione interistituzionale.

Allo stesso modo gli strumenti di capitalizzazione dei risultati delle attività di rilievo internazionale della Regione e più in generale del Sistema Regionale costituiscono elemento fondamentale per la riprogrammazione e progettazione integrata delle attività, oltre che

### **OBIETTIVI**

1. Monitorare lo sviluppo delle politiche e dei programmi dell'Unione Europea
2. Diffondere e trasferire conoscenze alle Direzioni Generali competenti dell'Amministrazione Regionale e agli enti locali del territorio relativamente alle politiche comunitarie e ai programmi comunitari
3. Accorpare e armonizzare gli strumenti informativi relativi ai fondi (Europafacile, CTE, ecc.), attraverso una centralizzazione gestionale e integrazione degli strumenti.

## **ATTIVITÀ**

**Diffusione delle informazioni sulle tematiche comunitarie attraverso i seguenti strumenti:**

- **Europafacile - Sito Internet di informazione sui programmi e bandi comunitari**
  - Monitoraggio delle informazioni sulle politiche e i programmi comunitari, con elaborazione di schede informative sintetiche.
  - Redazione di news con aggiornamento quotidiano sulle novità più importanti in merito a bandi, programmi e politiche comunitarie e ai principali eventi di livello europeo e internazionale.
  - Manutenzione ordinaria del sito
  - Networking sui social (Facebook, youtube e Twitter) e creazione di video-pillole per il web
  - Ampliamento e adattamento della tipologia di informazioni.
- **InfoMail –Messaggeria elettronica personalizzata**
  - Invio periodico del servizio tramite e-mail (circa ogni 10 giorni), per un totale di circa 22 invii annuali alla mailing list degli utenti
  - Realizzazione ed invio periodico di una InfoMail per utenza target dello Sportello Creatività per circa 12 invii annuali
- **Eurolettera**
  - Menabò dei 6 numeri di Eurolettera, coordinamento redazionale, elaborazione dei numeri di Eurolettera
  - Invio della newsletter a tutti gli utenti iscritti

**Disseminazione Capitalizzazione e finalizzazione dell'integrazione di canali e di strumenti informativi regionali**

- Supporto al coinvolgimento degli uffici regionali che gestiscono gli altri strumenti informativi afferenti le tematiche comunitarie, in modo da raggiungere diversi destinatari
- Sviluppo e implementazione di strumenti di elaborazione dati nell'ambito degli strumenti informativi utili alla diffusione di informazioni e dati rilevanti in merito alla fase di attuazione della CTE 2014-2020, dei Progetti di cooperazione internazionale ex L.12/2002
- sezione OPEN CTE, OPEN EUROPA, OPEN, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.
- Rimodulazione della banca dati, al fine di renderla maggiormente fruibile, in termini di contenuti, output e risultati.

## **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 130.000,00 Capitolo 2616.

## **E.6 REACT-ER Rete Antidiscriminazione Territoriale Emilia-Romagna**

La Regione Emilia-Romagna è capofila del progetto REACT-ER Rete Antidiscriminazione Territoriale Emilia-Romagna PROG- 165 finanziato dal programma FAMI 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 3 in collaborazione con la rete di partenariato costituita da: Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Università di Modena e Reggio-Emilia-Dipartimento di Giurisprudenza, Comune di Reggio nell'Emilia, Comune di Ravenna, Comune di Modena, ASP del distretto Cesena Valle Savio. Obiettivo generale del progetto è prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni istituzionali escludenti i cittadini di Paesi Terzi dal godimento dei loro diritti e dal pieno accesso a beni e servizi in condizioni di parità attraverso la formazione e qualificazione degli operatori dei punti territoriali contro le discriminazioni, del personale della Pubblica Amministrazione e dei soggetti delle reti locali con particolare attenzione all'associazionismo migrante. Sulla base dell'esperienza consolidata nella gestione di progetti FEI 2007-2013 si intende supportare la Regione Emilia-Romagna nell'implementazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni e adempimenti previsti dalla Convenzione di Sovvenzione siglata tra la Regione e il Ministero dell'Interno.

### **OBIETTIVI**

1. Supportare la Regione Emilia-Romagna nella realizzazione degli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione
2. Supportare la gestione, le attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto

### **ATTIVITA'**

- supporto alla Regione Emilia- Romagna nella implementazione delle azioni previste dal progetto nei termini previsti dalla Convenzione di sovvenzione
- supporto alla gestione dei rapporti con la rete di partenariato
- Supporto al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico e finanziario delle attività
- Supporto alla predisposizione delle schede di monitoraggio intermedie/finali
- Supporto alla predisposizione degli interim/final assessment e relative domande di rimborso
- Supporto alle attività di rendicontazione e verifica di ammissibilità delle spese del Capofila e dei partner
- Supporto al capofila nella organizzazione e partecipazione di incontri con la rete dei partner e con soggetti terzi

### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 44.465,00 Capitolo 68410.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopra indicato:

€ 33.572,00 – esercizio finanziario 2017



€ 10.893,00 – esercizio finanziario 2018

## **F. Studi, scenari e osservatori**

### **F.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE**

I processi di riorganizzazione territoriale della produzione dopo la fase di crisi che ha coinvolto l'Italia e l'Emilia-Romagna, prima di natura finanziaria e poi di domanda interna, stanno avendo un significativo impatto sul sistema produttivo regionale. Diventa pertanto necessario disporre di un costante monitoraggio sull'evoluzione dell'economia regionale, declinata anche sulla base delle dimensioni e articolazioni territoriali, sia per capire le trasformazioni che la caratterizzano, che per migliorare la qualità degli interventi regionali nei diversi ambiti. Tra gli elementi da tenere sotto osservazione, i più importanti riguardano: la dinamica degli investimenti diretti esteri e dei processi di internazionalizzazione delle imprese, sia con riferimento all'attuazione della L.R. 14/2014 '*Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna*' che ai processi di valorizzazione dello sportello regionale per l'internazionalizzazione; lo stato di salute dei principali settori economici regionali, il monitoraggio delle situazioni di crisi e della loro dinamica; l'impatto della *Smart specialization strategy* nel consolidamento competitivo e rafforzamento del potenziale innovativo dei "pilastri" dell'economia regionale (agroalimentare, edilizia e costruzioni, mecatronica e motoristica), come anche nel rafforzamento e sviluppo di sistemi produttivi ad alto potenziale crescita (industrie della salute e del benessere, industrie culturali e creative) e delle filiere di tipo trasversale, come quella della *green economy*. In questo ambito possono trovare riferimento gli approfondimenti relativi ad alcuni fattori trasversali di competitività, su cui agiscono a vario tenore i fondi strutturali.

#### **OBIETTIVI**

1. Migliorare la qualità delle informazioni a disposizione della società regionale in merito alle trasformazioni ed evoluzione del sistema produttivo regionale.
2. Promuovere una migliore capacità di lettura critica della relazione fra contesto economico e politiche regionali al fine di migliorarne la programmazione e gli impatti.

#### **ATTIVITA'**

- Predisposizione di studi, materiali e analisi di scenario sullo sviluppo ed evoluzione del sistema produttivo regionale, della sua struttura, delle sue filiere produttive.
- Aggiornamento delle analisi del contesto regionale sui temi prioritari della strategia regionale S3, compresi i temi relativi alla *green economy*, e della strategia nazionale di *Industria 4.0*.
- Predisposizione di materiali ed approfondimenti in merito agli squilibri economici territoriali e alle dimensioni territoriali.
- Predisposizione di materiali, studi e analisi di scenario sugli impatti economici di decisioni pubbliche.
- Analisi economiche a supporto di tavoli di concertazione regionali (ad es. Automotive, costruzioni, ecc.).

**VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 80.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopra indicato:

€ 71.068,16 – esercizio finanziario 2017

€ 8.931,84 – esercizio finanziario 2018

## **F.2 ECONOMIA REGIONALE, SCELTE PUBBLICHE, MERCATO DEL LAVORO E STRUTTURA PRODUTTIVA**

In questi ultimi anni si è consolidata una attività di analisi sulla realtà economica regionale che si caratterizza per rapporti informativi mensili, per approfondimenti su temi specifici e con le diverse pubblicazioni relative all'Osservatorio del mercato del lavoro regionale. Gli investimenti realizzati durante il 2016 consentono di poter analizzare i flussi del mercato del lavoro riconducendoli a singole persone o singole imprese, aumentando così le potenzialità di analisi delle carriere, delle modalità di inserimento nel mercato, di strategia occupazionale di impresa.

In continuità con il programma precedente, proseguirà in questo ambito un'attività volta a fornire informazioni circostanziate e tempestive in merito ad analisi previsionali e congiunturali sull'economia regionale, sia per fornire un quadro di contesto per l'analisi sull'andamento del mercato del lavoro regionale che con riferimento alla programmazione unitaria delle politiche regionali

Per l'anno 2017 si propone di continuare nell'aggiornamento dei dati sulle comunicazioni obbligatorie e derivanti dalle statistiche sul mercato del lavoro con le tempistiche e le modalità concordate, in particolare valorizzando le informazioni relative al modulo persone ed imprese.

### **OBIETTIVI**

1. Fornire un quadro costantemente aggiornato sull'evoluzione congiunturale e sulle principali previsioni economiche regionali.
2. Migliorare la lettura integrata del funzionamento del mercato del lavoro regionale.

### **ATTIVITA'**

#### **LINEA A – ECONOMIA, CONGIUNTURA E PREVISIONI**

- Redazione di report sintetici di analisi sull'andamento di congiuntura e previsioni regionale
- Analisi dei dati provenienti dal sistema informativo lavoro e redazione di report;
- analisi tempestiva dei dati provenienti dalle Indagini sulle Forze di lavoro.
- Sviluppo di analisi di scenario relativamente alle dimensioni economiche di scelte pubbliche
- Realizzazione di banche dati economiche integrate per l'analisi congiunturale e strutturale dell'economia regionale

#### **LINEA B – RAPPORTO ANNUALE SUL MERCATO DEL LAVORO**

- Report di monitoraggio delle domande per l'attivazione dei trattamenti di Cassa Integrazione Salariale in deroga, pervenute da parte delle aziende richiedenti al Servizio Lavoro della Regione Emilia-Romagna e alla Direzione regionale INPS.
- Sviluppo di analisi di scenario relativamente agli impatti occupazionali di grandi fenomeni di cambiamento economico-sociale.
- Report annuale sul mercato del lavoro in Emilia-Romagna.

## **VALORE DEL PROGETTO**

Linea A - Costo totale (IVA inclusa): € 116.700,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopra indicato:

€ 34.637,06 – esercizio finanziario 2017

€ 82.062,94 - esercizio finanziario 2018

Linea B - Costo totale (IVA inclusa): € 50.000,00 Fondi FSE di cui:

€ 25.000,00 Capitolo 75575 – esercizio finanziario 2017

€ 17.500,00 Capitolo 75593 – esercizio finanziario 2017

€ 7.500,00 Capitolo 75605 – esercizio finanziario 2017

### **F.3 PATTO PER IL LAVORO E PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA**

Il tratto distintivo dell'avvio della legislatura è stato quello di attuare uno sforzo per la concentrazione dei fondi disponibili su obiettivi prioritari della regione. Questa scelta oltre a portare all'identificazione di una specifica responsabilità in merito al coordinamento dei fondi comunitari, è alla base della redazione del Patto per il lavoro, documento che ha come focus principale la necessità di far convergere sull'obiettivo della crescita dell'occupazione regionale tutti gli strumenti utilizzabili dalla regione in questo ambito.

Il progetto si propone, in continuità con quanto accaduto nell'anno precedente, da un lato di mantenere aggiornate le informazioni di monitoraggio e analisi degli impatti del patto per il lavoro, rafforzandone al contempo la capacità di lettura delle politiche finanziate dai fondi strutturali. Dall'altro, con questa attività ci si pone l'obiettivo di fornire un supporto operativo agli interventi di approfondimento condotti dal Nucleo di valutazione regionale, in particolare per quanto riguarda le linee trasversali di intervento dello stesso sia di tipo programmatico (patto per il lavoro, fondi strutturali) che territoriale (area del sisma, ecc.).

#### **OBIETTIVI**

1. Favorire una capacità di lettura integrata dello sviluppo regionale, rafforzando il coordinamento tra i diversi settori regionali al fine di definire gli elementi caratterizzanti il monitoraggio della politica regionale unitaria
2. Migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche anche grazie allo sviluppo di approfondimenti specifici, di analisi valutative e contributi per l'integrazione e sinergia tra le attività di valutazione di iniziativa di varie Autorità o settori.

#### **ATTIVITA'**

- Supporto all'attuazione di processi di coordinamento fra la politica regionale unitaria e le politiche di sviluppo territoriale.
- Aggiornamento del sistema di monitoraggio della programmazione regionale.
- Supporto alle attività previste dal Piano Unitario di valutazione.
- Supporto alle attività di analisi e valutazione sulle aree colpite dal sisma.

#### **VALORE DEL PROGETTO**

Costo totale (IVA inclusa): € 55.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei conseguenti oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopra indicato:

€ 25.000,00 – esercizio finanziario 2017

€ 30.000,00 – esercizio finanziario 2018

**ALLEGATO**  
**AL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' 2017**  
**(ex art. 6 L.R. 25/1993 e ss.mm.)**

**QUADRO GENERALE DELLE ALTRE INIZIATIVE,  
NON RIENTRANTI NELLA CONVENZIONE TRIENNALE  
CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA,  
PROMOSSE O PARTECIPATE DA ERVET PER L'ESERCIZIO 2017,  
AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 3, DELLO STATUTO SOCIALE**

Le iniziative promosse o partecipate da ERVET ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto sociale sono suddivise in due tipologie; più precisamente:

**1. Convenzioni**

In questo ambito sono inserite:

- la convenzione stipulata con il Commissario Delegato (art.1 comma 2 del DL n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.122/2012);
- la convenzione in corso di perfezionamento con AGREA.

**1. Affidamenti da altri Enti pubblici soci**

In questo ambito sono inserite le convenzioni sottoscritte con Enti pubblici soci.

**2. Progetti internazionali**

In questo ambito sono state inserite le convenzioni a valere su fondi derivanti da progetti europei e internazionali partecipati da ERVET su indicazione della Regione Emilia-Romagna.

## 1. Convenzioni

### 1.1.

<b>Committente</b>	Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 122/2012
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	Ordinanza n. 30 11/5/16 per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Assistenza tecnica
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/12/2018
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 839.200,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 448.205,87
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0%

### 1.2.

<b>Committente</b>	AGREA –AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	SUPPORTO AGREA
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Assistenza tecnica
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/12/2017
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 163.934,43
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 149.294,43
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0%



## 2. Affidamenti da altri Enti pubblici soci

### 2.1.

<b>Committente</b>	ACER MODENA
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	ACER MODENA
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	ACER MODENA
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/12/2017
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 15.600,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 5.200,00
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0,00

### 2.2.

<b>Committente</b>	ACER FORLI'-CESENA
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	ACER FORLI'-CESENA
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	ACER FORLI'-CESENA
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/12/2017
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 17.400,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 5.800,00
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0,00

### 2.3.

<b>Committente</b>	ACER REGGIO EMILIA
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	ACER REGGIO EMILIA
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	ACER REGGIO EMILIA
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/12/2018
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 17.400,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 5.800,00
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0,00

**2.4.**

<b>Committente</b>	ACER MODENA
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	ACER MODENA patrimonio
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Indagine condivisa convenzioni concessioni gestione servizi abitativi e del patrimonio immobiliare
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	28/02/2017
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 9.600,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 4.659,12
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0,00

**2.5.**

<b>Committente</b>	AUSL MODENA
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	AUSL MODENA amianto
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Analisi attività di rimozione e smaltimento amianto
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/10/2018
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 195.704,75
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 88.422,27
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

### 3. Progetti internazionali

#### 3.1

<b>Committente</b>	Commissione Europea
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	IRIS
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	IRIS
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	15/03/2019
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 442.848,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 123.992,56
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 40.000,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	32,26

#### 3.2

<b>Committente</b>	Commissione Europea
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	DGGMLF
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	DGGMLF
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/08/2017
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 104.828,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 20.665,34
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

#### 3.3

<b>Committente</b>	Commissione Europea
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	ERASMUS PLUS KA2
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	ERASMUS PLUS KA2
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/08/2018
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 22.950,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 6.632,41
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

#### 3.4

<b>Committente</b>	Commissione Europea
--------------------	---------------------

<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	CESME
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Circular Economy for SMEs
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/03/2020
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 164.325,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 72.875,00
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

### 3.5

<b>Committente</b>	Commissione Europea
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	COMPETE IN
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Internationalization of territories: SMEs competitiveness in globalized regions
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/03/2021
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 162.585,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 56.327,91
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

### 3.6

<b>Committente</b>	Commissione Europea
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	ADRION
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Assistenza tecnica nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale INTERREG V B ADRIATICO IONIO 2014-2020
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/12/2023
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 4.545.292,50
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 553.384,56
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

### 3.7

<b>Committente</b>	Commissione Europea, Ministero dell'Interno
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	FUTURO IN CORSO
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi

<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/03/2018
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 302.661,04
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 232.122,83
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

### 3.8

<b>Committente</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	OLTRE LA STRADA
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Emergenza assistenza e integrazione sociale delle vittime della tratta di persone e di grave sfruttamento
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	30/11/2017
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 122.000,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 112.954,46
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 0,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	0

### 3.9

<b>Committente</b>	Commissione Europea
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	SOIL4WINE
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Innovative approach to soil management in viticultural landscapes
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	31/12/2019
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 222.196,00
<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 66.812,44
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 27.500,00
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	41,16

### 3.10

<b>Committente</b>	Commissione Europea
<b>Denominazione dell'iniziativa</b>	PREPAIR
<b>Obiettivi dell'iniziativa</b>	Miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano
<b>Modalità di acquisizione</b>	Convenzione diretta
<b>Termine dell'iniziativa</b>	30/9/2023
<b>Costi totali di progetto</b>	€ 1.007.532,00

<b>Risorse disponibili per l'esercizio 2017</b>	€ 107.581,97
<b>Quote di finanziamento regionale 2017</b>	€ 43.032,79
<b>Quota di finanziamento regionale 2017 in %</b>	40,00

## 1. Piano Finanziario

### Piano finanziario del Programma annuale di attività 2017 (Euro)

Attività progettuali del Programma annuale		Totale IVA inclusa	Capitoli del bilancio regionale	Attività realizzabile nel corso del 2017	Attività realizzabile nel corso del 2018
A.1	Assistenza tecnica all'attuazione della nuova legge sulla tutela e uso del territorio	160.000,00	2616	160.000,00	
A.2	Assistenza tecnica alle attività per lo sviluppo dell'Appennino dell'Emilia-Romagna	100.000,00	2616	64.884,84	35.115,16
A.3	Riordino territoriale e partecipazione dei cittadini	100.000,00	2616	76.481,85	23.518,15
A.4	Assistenza tecnica per l'attuazione della strategia nazionale aree interne	52.000,00	2616	52.000,00	
A.5	Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna	250.000,00	30060	250.000,00	
A.6	Aiuti di stato	20.000,00	2616	20.000,00	
A.7	Manutenzione ordinaria del sistema informativo SIMADA e attività di supporto al monitoraggio della Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente	20.000,00	36197	20.000,00	
A.8	Redazione dei rapporti annuali relativi al mercato dei contratti pubblici del territorio della Regione Emilia-Romagna	90.000,00	2616	90.000,00	
A.9	Supporto tecnico operativo alla legge sulla legalità	Linea A	2616	10.000,00	30.000,00
		Linea B	2616	60.000,00	
A.10	Gestione del sistema informativo e aggiornamento dell'elenco regionale delle voci d'opera e dei prezzi delle opere pubbliche	50.000,00	2616	27.894,00	22.106,00
		5.000,00	51592	5.000,00	
A.11	Supporto alle attività di ricostruzione a seguito di disastri naturali – attività economiche e produttive	200.000,00	2616	200.000,00	
B.1	Supporto al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione giovani per l'annualità 2017	240.000,00	75575	240.000,00	
		168.000,00	75593	168.000,00	

Attività progettuali del Programma annuale		Totale IVA inclusa	Capitoli del bilancio regionale	Attività realizzabile nel corso del 2017	Attività realizzabile nel corso del 2018	
		72.000,00	75605	72.000,00		
B.2	Supporto all'operatività del Fondo Sociale Europeo e alle politiche formative e del lavoro	850.000,00	75575	850.000,00		
		595.000,00	75593	595.000,00		
		255.000,00	75605	255.000,00		
B.3	Supporto alle politiche per la competitività e l'occupazione: il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	437.500,00	22091	437.500,00		
		306.250,00	22092	306.250,00		
		131.250,00	22093	131.250,00		
B.5	Supporto all'attività relativa all'attuazione del fondo europeo per la pesca e acquacoltura	17.509,42	78840	17.509,42		
		10.048,41	78842	10.048,41		
		4.306,46	78838	4.306,46		
C.1	Marketing territoriale e attrazione di investimenti	180.600,00	2616	86.037,45	94.562,55	
		250.000,00	23144	250.000,00		
C.2	Supporto alle attività di internazionalizzazione del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna	292.094,40	23323	292.094,40		
C.3	Economia della creatività e sviluppo territoriale	Linea A	30.000,00	2616	30.000,00	
		Linea B	80.000,00	70552	80.000,00	
C.4	Sviluppo e innovazione dei sistemi turistici	30.000,00	2616	30.000,00		
		65.000,00	25567	65.000,00		
C.5	Supporto all'attuazione di politiche regionali a favore di interventi per l'integrazione lavorativa di persone con disabilità	50.000,00	76560	50.000,00		
C.6	Supporto alle attività del progetto regionale "PUNTI PANE E INTERNET - PEI"	17.000,00	3829	17.000,00		
C.7	Sistema informativo costruzioni – manutenzione e sviluppo SICO canale notifiche	145.000,00	2616	128.296,64	16.703,36	



Attività progettuali del Programma annuale		Totale IVA inclusa	Capitoli del bilancio regionale	Attività realizzabile nel corso del 2017	Attività realizzabile nel corso del 2018	
C.8	Attività di supporto alla sicurezza nei cantieri e per la qualificazione degli operatori delle costruzioni	64.800,00	2616	64.800,00		
C.9	ORSA: Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo e attività connesse	50.400,00	2616	50.400,00		
C.10	Attività informative su salute prevenzione e sicurezza del lavoro in Emilia-Romagna	80.000,00	51592	80.000,00		
C.11	Sviluppo e innovazione del settore del commercio e sostegno all'economia solidale regionale	196.000,00	27723	196.000,00		
C.12	Società dell'informazione e politiche dell'e-government per il territorio	42.500,00	2616	22.500,00	20.000,00	
		130.000,00	3803	130.000,00		
C.13	Monitoraggio e valutazione delle iniziative per lo sviluppo della Società dell'informazione affidate a LEPIDA SpA	57.000,00	3829	57.000,00		
		7.500,00	2616	7.500,00		
D.1	Produzione e consumo sostenibili	Linea A	130.000,00	2616	130.000,00	
		Linea B (*)	50.000,00	37062	50.000,00	
D.2	Supporto al Piano regionale di gestione dei rifiuti e all'Osservatorio regionale servizi idrici e gestione rifiuti urbani	Linea A	18.000,00	2616	18.000,00	
		Linea B (*)	82.000,00	37062	82.000,00	
D.3	Efficienza delle risorse e dei mercati	Linea A	50.000,00	21123	50.000,00	
			50.000,00	21127	50.000,00	
		Linea B	25.000,00	2616	25.000,00	
			50.000,00	21079	50.000,00	
Linea C	35.000,00	2616	35.000,00			
D.4	Economia sociale e coesione economica	40.000,00	2616	40.000,00		
D.5	Progetto SOIL4WINE e capitale naturale	Linea A	33.500,00	2616	33.500,00	
		Linea B	10.000,00	2616	10.000,00	

Attività progettuali del Programma annuale		Totale IVA inclusa	Capitoli del bilancio regionale	Attività realizzabile nel corso del 2017	Attività realizzabile nel corso del 2018
D.6 Progetto PREPAIR e supporto al piano di gestione della qualità dell'aria	Linea A-Azione 1	13.816,00	2616	13.816,00	
	Linea A-Azione 2 (*)	52.500,00	37062	52.500,00	
	Linea B	23.184,00	2616	23.184,00	
D.7 Politiche sul cambiamento climatico e supporto all'autorità ambientale	Linea A	50.000,00	2616	50.000,00	
	Linea B (*)	16.000,00	37062	16.000,00	
	Linea C (*)	48.800,00	37062	48.800,00	
E.1 Relazioni internazionali e branding della Regione Emilia-Romagna		160.000,00	2616	149.000,00	11.000,00
E.2 Programmazione integrata		210.000,00	2616	187.000,00	23.000,00
E.3 Progettazione integrata e governance territoriale		130.000,00	2616	130.000,00	
E.4 Promozione del Sistema Regione presso le istituzioni comunitarie		230.000,00	2602	230.000,00	
E.5 Informazione e comunicazione		130.000,00	2616	130.000,00	
E.6 REACT-ER Rete Antidiscriminazione Territoriale Emilia-Romagna		44.465,00	68410	33.572,00	10.893,00
F.1 Analisi della situazione economica regionale		80.000,00	2616	71.068,16	8.931,84
F.2 Economia regionale, scelte pubbliche, mercato del lavoro e struttura produttiva	Linea A	116.700,00	2616	34.637,06	82.062,94
	Linea B	25.000,00	75575	25.000,00	
		17.500,00	75593	17.500,00	
		7.500,00	75605	7.500,00	
F.3 Patto per il lavoro e programmazione regionale unitaria		55.000,00	2616	25.000,00	30.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b> (di cui € 249.300,00 al cap. 37062)		<b>7.985.723,69</b>		<b>7.577.830,69</b>	<b>407.893,00</b>
B.4 Supporto alle politiche territoriali agricole - Linea A e B		109.932,70	PSR 2014-2020		
		<b>8.095.656,39</b>			

(\*) Le attività progettuali D.1 Linea B, D.2 Linea B, D.6 Linea A – Azione 2, D.7 Linea B e Linea C sono escluse dalla programmazione finanziaria

disposta con il presente provvedimento. La relativa indicazione nel presente allegato fornisce il quadro complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma Annuale approvato. Eventuale apposito atto darà operatività al finanziamento di tali suddetti progetti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/55

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/55

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 229 del 27/02/2017

Seduta Num. 8

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi